

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 1 di 127

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.45, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 26 novembre 2019

##### 1. Comunicazioni

1. Copertura assicurativa per eventuali perdite patrimoniali imputabili ad atti od omissioni dei propri Amministratori nell'esercizio dell'attività istituzionale – Polizza RC patrimoniale
2. Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova – Relazione risultati ottenuti
3. Aggiornamento sui progetti di ricerca per gli otto secoli di storia dell'Università di Padova, volti alla realizzazione di una nuova collana editoriale in vista delle celebrazioni del 2022
4. Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2019
5. Nuova sede Scuola di Ingegneria – Hub dell'Innovazione: aggiornamento
6. Aggiornamento sull'attività amministrativa

##### 2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 dei Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate
2. Modifica Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca – Parere

##### 3. Ricerca

1. Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca
2. Modello di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale – BIRD e ripartizione del budget

##### 4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Facoltà Teologica del Triveneto - Rinnovo
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58
3. Accordo quadro con la Regione del Veneto per lo sviluppo delle attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale
4. Donazione da parte di Associazione Linfa Lottiamo insieme contro la neurofibromatosi OdV del valore di € 45.000 a favore del Dipartimento di Neuroscienze
5. Accettazione con beneficio d'inventario eredità defunto Marino Boschetto
6. Proposta di Accordo di programma sottoscritto in data 29 ottobre 2019 per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova"

##### 5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione del "Comitato spin-off" previsto dal nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova

##### 7. Componente studentesca

1. Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona disciplinante le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi nelle strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione
2. Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

2018, n. 145

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Associazione "Istituto Confucio all'Università di Padova" – Proroga della durata dell'associazione, modifica della denominazione e nuovo statuto
2. Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani - Adesione

#### 9. Personale

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Proposte di chiamata diretta a Professore e Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
7. Proposta di chiamata di chiara fama a Professore Ordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 del Prof. Ragazzoni Roberto
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020
9. Chiamate dirette di docenti che provengono da paesi al di fuori dell'Europa
10. Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – Prof. Giovanni Grandi (Università degli Studi di Padova) e Prof. Giorgio Osti (Università degli Studi di Trieste)
11. Indennità di funzione e spese di funzionamento di Organi di Ateneo di gestione
12. Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo
13. Corsi di studio internazionali svolti all'estero nell'ambito di accordi di cooperazione con svolgimento della didattica presso l'Università partner
14. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
15. Interpretazione autentica del Piano del personale 2019-2021 circa le destinazioni di p.o. in applicazione dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017

#### 10. Contabilità

1. Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022

#### 12. Forniture

1. Affidamento del servizio di allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento presenti nelle strutture dell'Università degli Studi di Padova e il monitoraggio degli infestanti per 36 mesi, più l'eventuale rinnovo di 24 mesi e proroga tecnica di 6 mesi del servizio in essere
2. Affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi per il triennio 2020-2022 e affidamento per i servizi professionali di assistenza, consulenza e personalizzazioni per il triennio 2020-2022

#### 13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSS) - Comitato di monitoraggio

#### 16. Pianificazione

1. Strategia relativa alle quote di proprietà dell'Ateneo negli spin-off partecipati
2. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 ed aggiornamento del piano annuale 2019
3. Piano triennale 2020-2022 e annuale 2020 degli investimenti edilizi ed assegnazione delle re-

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 3 di 127

lative risorse

### 18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Adesione al Protocollo di intesa per l'istituzione dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato – Ratifica Decreto Rettoriale rep. n. 4235 del 5 dicembre 2019

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- il dott. D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Claudia Poggi e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

### 2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Modifica Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca – Parere

### 4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accettazione con beneficio d'inventario eredità defunto Marino Boschetto

### 9. Personale

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 4 di 127

1. Chiamate dirette di docenti che provengono da paesi al di fuori dell'Europa

### 13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSS) - Comitato di monitoraggio

**Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 26 novembre 2019**

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 16, della seduta del 26 novembre 2019.

#### Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 16/2019;

#### Delibera

di approvare il verbale n. 16/2019.

**Oggetto: Copertura assicurativa per eventuali perdite patrimoniali imputabili ad atti od omissioni dei propri Amministratori nell'esercizio dell'attività istituzionale – Polizza RC patrimoniale**

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Contratti e assicurazioni

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale rende noto che al fine di garantire con continuità all'Università la copertura assicurativa per eventuali perdite patrimoniali imputabili ad atti od omissioni dei propri amministratori (Rettore, Prorettore Vicario, componenti del Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Dirigenti, Direttori di Dipartimento ecc.), in scadenza il 15 novembre 2019, è stata espletata una procedura di affidamento diretto previa acquisizione di 4 preventivi (Lloyd's, AIG, XL e Generali Italia) per la polizza RC patrimoniale dell'Ateneo. Sono risultati migliori offerenti i Lloyd's ai quali è stato aggiudicato il servizio per un anno con un premio pari ad euro 30.330,22.

Mediante tale polizza i Lloyd's si obbligano a tenere indenne l'Università di quanto questa sia tenuta a pagare a titolo di risarcimento, quale civilmente responsabile a norma di legge per le perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di un evento dannoso di cui l'ente debba rispondere in relazione allo svolgimento dell'attività dei suoi compiti istituzionali e all'erogazione di servizi.

La stipula di tale polizza rientra tra gli interventi volti a migliorare le condizioni complessive di lavoro di coloro che hanno incarichi gestionali favorendo un atteggiamento maggiormente orientato alla risoluzione dei problemi all'interno del quadro generale delle regole.

Si ricorda che l'Ateneo non può stipulare assicurazioni a copertura della "colpa grave". E' tuttavia possibile sottoscrivere, individualmente, a titolo personale sostenendone direttamente le spese, una eventuale polizza integrativa di responsabilità civile patrimoniale per "colpa grave". L'eventuale adesione alla polizza integrativa non è obbligatoria e non viene richiesta né consigliata, appartenendo alla sfera delle decisioni personali.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 5 di 127

A precisazione, con tale polizza l'assicuratore si obbliga a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare all'Università e/o ad altri soggetti terzi a seguito di atti o fatti, ritardi od omissioni colposi a lui imputabili e connessi all'esercizio delle funzioni e della carica presso l'Università. Oltre a tale polizza sarà possibile sottoscrivere una polizza aggiuntiva per la "tutela legale" che copre le spese legali e peritali occorrenti all'assicurato per la difesa dei propri interessi in sede stragiudiziale e giudiziale. Si allegano le tabelle riepilogative dei premi annuali rispettivamente per la polizza di "RC patrimoniale per colpa grave" (Allegato n. 1/1-2) e quella per la "tutela legale" (Allegato n. 2/1-1). Per ogni informazione ci si potrà rivolgere all'Ufficio Contratti e Assicurazioni dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**Oggetto: Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova – Relazione risultati ottenuti**

N. o.d.g.: 01/02

UOR: **AREA COMUNICAZIONE E  
MARKETING - ACOM**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 287 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018, è stato autorizzato un piano di potenziamento dei "Servizi di Informazione e Accoglienza dell'Università degli Studi di Padova" in ordine ai quali, già con delibera rep. n. 152 dell'11 aprile 2017, era stata messa a gara idonea procedura ad evidenza europea.

La delibera rep. n. 287/2018 indicava, al punto 4, che la Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing relazionasse al Consiglio, prima della scadenza del contratto, in ordine ai risultati ottenuti con l'incremento dei servizi proposti, nonché nel merito dei maggiori introiti.

Il contratto susseguente alla gara europea relativa ai "Servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova" C.I.G.: 7127654626, stipulato con la cooperativa sociale Terr.A. con sede in via G. Orus, n. 4 in Padova (contratto rep. 2941/2018), scade il 31 dicembre 2019.

Tale contratto è già stato oggetto di proroga tecnica (fino al 31 maggio 2020) come da delibera n. 275 del 22 ottobre 2019. In tale sede il Consiglio di Amministrazione è già stato reso edotto in ordine alle motivazioni e ai risultati, già ottenuti ed attesi, che stanno alla base della nuova gara europea deliberata.

Si allega comunque alla presente una sintetica relazione sulle azioni poste in essere (Allegato n. 1/1-2) corredata da tabelle riferite alle presenze e agli incassi (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**Oggetto: Aggiornamento sui progetti di ricerca per gli otto secoli di storia dell'Università di Padova, volti alla realizzazione di una nuova collana editoriale in vista delle celebrazioni del 2022**

N. o.d.g.: 01/03

UOR: **Staff - Settore Progetto Bo' 2022**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale relaziona ai Consiglieri in merito agli sviluppi degli otto progetti di ricerca innovativi volti alla pubblicazione di una

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 6 di 127

nuova collana editoriale per le celebrazioni del 2022, finanziati con delibera n. 53 del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018, per una spesa di euro 304.000 complessivi, per il conferimento di assegni di ricerca di tipo A e di ogni altra tipologia di contratto necessaria per il conseguimento dell'obiettivo. Nei mesi successivi, i fondi sono stati messi a disposizione dei Dipartimenti e Centri coinvolti. L'attività svolta nel corso del 2018 è stata oggetto di Comunicazione al CdA nella seduta del 18 dicembre 2018.

Nel 2019 si è inserito a pieno titolo nel progetto anche un nono volume dedicato alla storia della scuola medica padovana, a cura del Centro Interdipartimentale di Storia della Medicina. Il referente del progetto è il prof. Giovanni Silvano, direttore del Centro. In accordo e su richiesta della prof.ssa Annalisa Oboe, prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere e coordinatrice del progetto complessivo dei volumi, con decreto dirigenziale del 30 aprile 2019 rep. n. 1523 è stato trasferito al CISM un finanziamento di euro 40.000,00, in analogia a quanto concesso agli altri Centri coinvolti nel progetto.

In accordo con la prof.ssa Oboe, con decreto dirigenziale del 30 aprile 2019 rep. n. 1529, sono stati inoltre trasferiti euro 9.824,00 al Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DISSGeA per l'acquisto e l'implementazione della piattaforma Nodegoat, a coprire la restante quota dopo il cofinanziamento delle altre strutture coinvolte (Centro di Ateneo per i Musei: 2.000 euro; Centro per la Storia dell'Università: 3.000 euro; DISSGeA: 3.000 euro). Il costo complessivo della piattaforma è di euro 17.824,00 iva inclusa per l'acquisto e la manutenzione per i primi cinque anni.

I progetti in corso si basano infatti in buona parte sull'implementazione di una banca dati sulla mobilità europea degli studiosi dell'Ateneo, da realizzarsi con Nodegoat, legato al progetto europeo Héloïse. Il popolamento del database procede spedito, e comprende ad oggi circa 12.000 persone registrate; all'inizio del 2020, si stima di poter superare quota 40.000 persone registrate. Gli sviluppatori di Nodegoat sono pronti a trasferire struttura e dati dal loro server a quello di ateneo (patavini.800anni.unipd.it). Il lavoro sul database includerà anche la schedatura degli stemmi conservati a Palazzo Bo.

Per quanto riguarda i nove volumi, invece, dopo la definizione degli indici e l'individuazione delle fonti bibliografiche e archivistiche, si è in molti casi già in fase di scrittura dei testi. Alcuni progetti prevedono di consegnare l'opera entro il 2020 (Allegato n. 1/1-3).

Nel frattempo si è svolta una procedura negoziata in MePA ai sensi dell'art. 36 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, previa manifestazione di interesse, per una base di gara di euro 130.000 oltre iva, per l'individuazione dell'editore per la pubblicazione della collana. La procedura è in fase di aggiudicazione.

Si segnala infine l'impegno del Centro per la Storia dell'Università. A supporto delle iniziative editoriali nell'ambito del Progetto Bo 2022, il Centro contribuisce alla realizzazione delle banche dati degli studenti e dei docenti dell'Ateneo attraverso il massiccio recupero di dati nei documenti archivistici. Prevede inoltre di pubblicare nel 2020 il volume *Profilo storico dell'Università di Padova*, a cura di Piero Del Negro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, sollecitando a determinare, quanto prima, l'aggiudicatario per la pubblicazione della nuova collana editoriale.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 7 di 127

Oggetto: <b>Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2019</b>	
N. o.d.g.: <b>01/04</b>	UOR: <b>Staff - Settore Programmazione finanziaria - AFIP</b>

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che la Convenzione stipulata in data 24 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo - CUS (Allegato n. 1/1-7) prevede, all'art. 8, la modalità di erogazione dei fondi per attività sportiva assegnati dal MIUR (Legge 394/1977) e quelli assegnati dall'Ateneo, anche mediante acconti.

Il contributo di Ateneo è stato stabilito dal C.d.A. nella seduta del 18 dicembre 2018, con delibera rep. n. 332, in euro 400.000 per ciascuno degli esercizi 2019-2020-2021, mentre il contributo del MIUR assegnato al nostro Ateneo per il corrente esercizio ammonta a euro 219.221,57.

Da tale importo è già stata trasferita al CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) la quota del 10% come da relativa convenzione.

Nel corso del 2019 sono stati erogati al CUS acconti per euro 320.000 dai fondi di Ateneo e il saldo del contributo MIUR per un totale di euro 197.229,41, quest'ultimo in considerazione delle urgenti necessità di liquidità rappresentate dal CUS in corso d'anno.

La Convenzione prevede che il saldo del 20% per il contributo a carico dell'Università venga erogato solo a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- Verbale di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo del CUS
- Programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo
- Conto consuntivo dell'anno precedente unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Rendiconto delle spese sostenute
- Relazione illustrativa del grado di realizzazione delle attività programmate.

Tale documentazione è stata trasmessa dal CUS in data 29 novembre 2019, ed è stata oggetto di verifica e approvazione da parte del Comitato per lo Sport Universitario dell'Università, come risulta dal verbale del 12 dicembre 2019, che riporta i contenuti dei documenti trasmessi dal CUS (Allegato n. 2/1-5). Il Comitato per lo Sport Universitario ha così preso atto che:

- la documentazione trasmessa dal CUS e le informazioni rispettano le indicazioni degli art. 6 e 7 della Convenzione del 24 marzo 2017 tra Università e CUS;
- l'offerta delle attività no-Pay programmate per l'a.a. 2019/2020 è in linea rispetto a quelle proposte per il 2018 (rugby, pallavolo, tennis, basket per 5 giorni settimanali), con un incremento della partecipazione rispetto agli anni passati;
- il numero di studenti iscritti al CUS è aumentato del 30% rispetto all'anno precedente (dai 1577 dell'a.a. 2017/18 ai 2057 del 2018/19), soprattutto in conseguenza della decisione dell'Università, comunicata dall'Ateneo alla popolazione studentesca attraverso la mailing list ufficiale, di rendere gratuita l'iscrizione a tutti gli studenti che ne facessero richiesta;
- il grado di realizzazione delle attività programmate appare pienamente rispettato;
- l'afflusso di studenti universitari alla pratica sportiva presso gli impianti sportivi è compatibile con la dimensione degli impianti esistenti. L'applicazione di quanto previsto dall'art. 9) della Convenzione è costante;
- l'utilizzazione degli impianti sportivi per le attività dei corsi di laurea di Scienze Motorie è garantita anche per l'anno 2019/2020.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 8 di 127

Il CUS ha inoltre recepito l'indicazione dell'Università in merito alla necessità di privilegiare la programmazione delle attività federali per le discipline che prevedano una consistente partecipazione degli studenti universitari e che vengano indicate come prioritarie dall'Ateneo.

Considerato che il Comitato per lo Sport Universitario ha espresso parere favorevole alla liquidazione al C.U.S del saldo del contributo universitario di Euro 80.000, ultima rata dell'importo totale di Euro 400.000,00 destinato al finanziamento delle attività sportive relative all'esercizio 2019, il Direttore Generale procederà in tal senso con proprio decreto.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

<b>Oggetto: Nuova sede Scuola di Ingegneria – Hub dell'Innovazione: aggiornamento</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/05</b>	<b>UOR: Ufficio Organi Collegiali</b>

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 122 del 28 maggio 2019, ha approvato il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e la Fiera di Padova Immobiliare Spa per la realizzazione di un complesso di aule a favore della Scuola di Ingegneria all'interno della progettualità relativa all'Hub dell'Innovazione, presso la Fiera di Padova.

Il protocollo di intesa è stato sottoscritto lo scorso 11 settembre 2019.

Ad iniziale esecuzione degli obblighi assunti con il "Protocollo di intesa" la società "FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE S.P.A." si è obbligata a costituire a favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA il diritto di superficie per la durata di anni 50 (cinquanta) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto notarile, sull'area, in proprietà della Fiera, sita in Comune di Padova alla Via Nicolò Tommaseo, facente parte dell'attuale comparto fieristico della Fiera di Padova. Trattasi di un'area la cui superficie è di mq. 2370, su cui verrà edificato l'immobile dell'Ateneo, cui si aggiungono 2 aree laterali di superficie rispettivamente di mq. 605 e mq. 562.

Il diritto di superficie si sostanzia nella facoltà, da parte dell'Università degli Studi di Padova di fare e mantenere, per la durata di anni 50 (cinquanta) la costruzione di un edificio adatto ad ospitare aule e spazi per almeno 3000 (tremila) studenti della scuola di Ingegneria e laboratori "dedicati alla contaminazione dei saperi", il tutto come esattamente disciplinato del "protocollo di Intesa".

Allo scadere del termine sopra convenuto la società "FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE S.P.A." (o aventi causa), diverrà piena proprietaria dell'edificio frattanto eretto, con tutti i relativi accessori, accessioni e pertinenze.

La società FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE S.P.A. avrà necessità di utilizzare le due aree di rispetto, poste ad est ed ovest dell'erigendo edificio, ancorché assegnate in diritto di superficie all'Ateneo, al fine di: ispezionare e mantenere i sotto servizi eventualmente ivi presenti, ispezionare e mantenere le facciate degli edifici; di garantire il passaggio di soli mezzi meccanici e personale tecnico e di servizio in occasione di eventi fieristici o altre attività che si svolgano di volta in volta all'interno del compendio fieristico.

Per questa ragione, l'Ateneo, ai sensi degli artt. 1029 c.c., quale titolare del diritto di superficie costituirà a favore della società "FIERA DI PADOVA IMMOBILIARE S.P.A.", servitù di passaggio pedonale e carraio, ad ogni ora del giorno e della notte.

La costituzione del diritto di superficie, pur non prevedendo un corrispettivo, si configura come iniziale attuazione di un contratto complesso a prestazioni corrispettive, ove ciascuna parte assume obblighi e riceve utilità.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 9 di 127

Al fine di individuare un congruo valore alla superficie, tenuto conto delle stime che sono state effettuate da consulenti su richiesta del Comune di Padova all'atto di conferimento dei padiglioni a Fiera di Padova Immobiliare SpA, l'Ateneo, in accordo con quest'ultima, ha chiesto al prof. Giuliano Marella, esperto nel settore, già coinvolto dallo stesso Comune nella predisposizione delle suddette stime, di effettuare la stima per la valorizzazione della superficie. Sul valore così determinato l'ateneo corrisponderà la sola IVA, in quanto l'operazione viene effettuata in regime di IVA. Il valore dell'imposta è quantificabile in circa 40.000/50.000 euro.

L'atto notarile verrà stipulato il 10 gennaio 2020.

Per quanto riguarda i lavori di costruzione degli immobili, in data 4 novembre 2019 è stato consegnato uno studio di fattibilità tecnica ed economica elaborato dallo studio VS associati srl, di Marostica (VI), completo delle indagini di cui all'art. 23 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il quadro economico per l'esecuzione dell'opera risulta pari a euro 18.950.000 come di seguito riportato

### QUADRO ECONOMICO DI SPESA

#### A LAVORI

1 Opere edili OG1	€	10.200.000,00
2 Impianti idrici OS3	€	200.000,00
3 Impianti meccanici OS28	€	2.000.000,00
4 Impianti elettrici OS30	€	2.200.000,00
	<b>Sommano</b>	<b>€ 14.600.000,00</b>
Oneri per la sicurezza	€	400.000,00
	<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 15.000.000,00</b>

#### B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

1 Imprevisti ed arrotondamento	€	752.218,18
2 Fondo incentivante	€	100.000,00
3 Spese tecniche	€	1.200.000,00
4 Oneri CNPAIA 4%	€	48.000,00
5 IVA 10% su lavori e imprevisti	€	1.575.221,82
6 IVA 22% ed oneri su spese tecniche	€	274.560,00
	<b>TOTALE B)</b>	<b>€ 3.950.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 18.950.000,00</b>

Con decreto del Direttore Generale rep. 4162 del 2 dicembre 2019, è stato quindi autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione del complesso denominato "Nuova Scuola di Ingegneria-Hub dell'Innovazione" nell'area della Fiera, a mezzo procedura aperta, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 10 di 127

rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo stimato a base di gara pari a euro 1.496.720,30 (comprensivo di oneri e IVA).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Aggiornamento sull'attività amministrativa</b>	
N. o.d.g.: <b>01/06</b>	UOR: <b>Ufficio Organi Collegiali</b>

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo novembre-dicembre, si segnalano:

#### **Adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 7**

E' stato completato il percorso di adesione alla Convenzione Telefonia Mobile 7, che consentirà una riqualificazione della Spesa IT (circa 140.000 € su base annua che verranno utilizzati per servizi a maggiore valore aggiunto), grazie al passaggio da una tariffazione in abbonamento a ricaricabile (con eliminazione della tassa di concessione governativa).

Entro l'anno 2019 si prevede di migrare le SIM in gestione all'Amministrazione Centrale (è già stata trasmessa una prima comunicazione agli assegnatari delle utenze) e a gennaio 2020 verrà gestita la migrazione delle altre strutture.

Con l'adesione alla convenzione Consip si prevede di implementare l'utilizzo di soluzioni a noleggio per i dispositivi mobili con l'attività di approvvigionamento a cura di ASIT congiuntamente alle SIM:

- smartphone, con costi variabili da 1,00 €/mese a 6,00 €/mese, IVA esclusa in base alla tipologia,
- tablet, con costi variabili da 6,00 €/mese a 10,00 €/mese, IVA esclusa in base alla tipologia,

#### **Rilascio sugli store dell'APP MyUnipd**

Per rispondere concretamente alle richieste di miglioramento dei servizi agli studenti, relativamente all'integrazione con la tecnologia mobile, è stata prodotta l'app Myunipd (già scaricabile dagli store Google Play o Apple) con la collaborazione di un focus group composto da studenti e dipendenti di varie Aree dell'Ateneo.

Le funzioni principali di Myunipd permettono:

1. la consultazione del libretto, del piano di studi e delle contribuzioni;
2. consultazione degli esiti anche con possibilità di rifiuto del voto.

Inoltre Myunipd:

- è disponibile in lingua inglese, la lingua di riferimento del sistema operativo del dispositivo mobile viene configurata di default, ma può essere adeguata dalle impostazioni;
- dispone di alcuni indicatori, quali la media ponderata degli esami in trentesimi, la proiezione della base del voto di laurea calcolata, e la progressione dei crediti formativi (CFU) conseguiti sino al momento rispetto al totale;
- consente l'implementazione del badge digitale (replica del badge fisico), che darà la possibilità di accedere al servizio Mensa di ESU tramite il Qrcode. Tale funzione verrà ulteriormente ar-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 11 di 127

ricchita nei prossimi mesi, sfruttando il sistema di connettività a corto raggio (NFC) dei dispositivi mobili, per la gestione del controllo accessi o degli altri servizi di condivisione di risorse;

- può essere utilizzata per i servizi bibliotecari (prestito, accesso, ...);
- è dotata di varie funzioni personalizzabili dall'utilizzatore (es: home page);
- può essere accessibile anche a coloro che si sono laureati presso l'Università di Padova, previa organizzazione del rilascio delle credenziali di accesso.

L'accesso a Myunipd avviene tramite l'inserimento delle proprie credenziali istituzionali alla pagina di autenticazione già in uso giornalmente da migliaia di utenti (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo), l'autenticazione è controllata dal sistema Single Sign On.

E' previsto nel corso del 2020 il rilascio e l'attivazione di ulteriori funzionalità, che si riportano di seguito a titolo di esempio:

- questionari di valutazione del corso da parte degli studenti;
- integrazione con sistemi della logistica di ateneo (Biblioteche, Aule Studio, Aule Didattiche, etc.);
- prenotazione per accesso al front office dell'ufficio Carriere Studenti;
- forum.

#### **Bandi per premi di studio e per progetti degli studenti**

Sono stati emanati i seguenti bandi:

- per l'assegnazione dei premi di laurea MIDAC – Prima Edizione 2019, rivolto a candidate e candidati in possesso di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico conseguita presso l'Università degli Studi di Padova dall'01/11/2019 al 30/10/2020 - 10 premi di laurea dell'importo di 1.500 Euro ciascuno; scadenza: 30 ottobre 2020
- per l'assegnazione dei premi di studio Mario e Lina Austoni – Edizione 2019, rivolto a candidate e candidati in possesso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dall'a.a. 2014/15 - 2 premi di laurea dell'importo di 10.000 Euro ciascuno; scadenza: 30 settembre 2020

#### **Bandi mobilità internazionale studenti**

Sono stati emanati i seguenti bandi, rivolti a studentesse e studenti dell'Ateneo di Padova e con scadenza 15/01/2020:

- Bando ERASMUS+ Mobilità per studio in Europa (a.a. 2020/21)
- Bando ERASMUS+ Mobilità per studio oltre Europa (a.a. 2019/20, a.a. 2020/21)
- Bando Swiss European Mobility Programme ( a.a. 2020/21)
- Bando Ulisse ( a.a. 2020/21)

#### **Decreti di Aggiudicazione**

- Esecuzione degli interventi di conservazione degli edifici della Stazione idrobiologica e della Foresteria di Chioggia, per euro 218.025,21; aggiudicatario: Euganea Restauri Srl
- Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Stabulario di Via Gradenigo - Università degli Studi di Padova., per euro 362.647,78; aggiudicatario: Edilmayor S.R.L.

#### **Incarichi**

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 12 di 127

Con nomina del Direttore Generale è stato assegnato al Dott. Luca Finotti l'incarico di Direttore del Centro di Ateneo per la connettività e i servizi al territorio - VSIX dal 1.12.2019 al 30.11.2022. E' stato dato avvio al job posting per la copertura delle posizioni di Responsabile della Gestione Tecnica presso i Dipartimenti

Sono stati istituiti il "Settore Programmazione" e il "Settore E-procurement" presso l'Ufficio Acquisti dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica – APAL

### **Bandi reclutamento personale**

Per quanto riguarda il personale docente (Allegato n. 1/1-3), sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- 1 posto di Professore I fascia (art. 18 comma 4)
- 9 posti di RTDb

Inoltre, sono in corso di pubblicazione i seguenti bandi:

- 10 posti di Professore I fascia (art. 18 comma 1)
- 10 posti di Professore II fascia (art. 18 comma 1)
- 2 posti di Professore II fascia (art. 18 comma 4)
- 15 posti di RTDa
- 11 posti di Professore di II fascia (art. 24 comma 5)
- 1 posto di Professore di I fascia (art. 24 comma 6)
- 10 posti di Professore di II fascia (art. 24 comma 6)

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 5 posti a tempo indeterminato, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto alle attività di manutenzione delle strutture di Ateneo
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico con profilo elettronico per attività di supporto alla ricerca e alla didattica
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto all'operatività delle macchine acceleratrici elettrostatiche di tipo "Van de Graaf" dei Laboratori Nazionali di Legnaro
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico professionale dei laboratori di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale nell'area dell'Ingegneria elettrica e dei laboratori didattici di Misure elettriche, Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici, Misure meccaniche e termiche
- 9 posti a tempo indeterminato, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Analista tecnico di processo e funzionale
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di supporto alla ricerca di laboratorio nel settore delle malattie genetiche per la produzione e l'analisi dei dati ottenuti
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratori chimici e strumentali
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. B area servizi generali e tecnici, presso l'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" - Profilo di addetto alla stalla didattica
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi tempo parziale (18 ore), cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione - Profilo tecnico a supporto della Sala Necroscopie nella preparazione di scheletri di capodoglio e di preparazioni mussali commissionati da Enti esterni

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 13 di 127

- per la formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine, C1 area amministrativa, tempo pieno/parziale. Supporto all'attività contabile delle strutture di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

<b>OGGETTO: Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 dei Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate</b>			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 314/2019	Prot. n. 491661/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare l'attivazione anticipata dei Corsi di studio in lingua inglese, al fine di favorirne un miglior posizionamento a livello internazionale, e dei Corsi di studio con selezioni primaverili, al fine di darne tempestiva pubblicizzazione secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalla delibera rep. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21".

I Consigli della Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, di Economia e Scienze Politiche, di Ingegneria, di Medicina e Chirurgia, di Psicologia, di Scienze e di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale con proprie delibere hanno proposto l'elenco dei Corsi di studio da attivare per l'a.a. 2020/2021 per i quali è necessario procedere alla pubblicazione degli avvisi di ammissione entro dicembre 2019 e hanno definito per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri.

In base a quanto previsto dalla delibera rep. 31 sopra citata per l'attivazione annuale dei Corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) ha redatto la propria relazione monitorando la situazione di ciascun Corso di studio nell'a.a. precedente. Tale relazione tiene in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti.

Dalla relazione emerge che "La verifica sul numero minimo di iscritti non ha rilevato criticità per i corsi di studio considerati: il numero di iscritti è sempre superiore al minimo tranne che per un corso di studio internazionale e per un corso sperimentale ad orientamento professionale; questi, tuttavia fruiscono della deroga.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 14 di 127

*Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, la quasi totalità dei corsi di studio presi in esame vi risulta pienamente conforme.*

*Si osserva una piccola percentuale di corsi di studio che non hanno svolto con cadenza biennale la consultazione con le parti sociali, o che presentano un numero di syllabus compilati inferiore al 90%.*

*Per quanto riguarda i corsi internazionali tutti raggiungono almeno il 5% di studenti internazionali. Le criticità riscontrate saranno segnalate dalla CPQD ai Presidenti di corsi di studio e ai Direttori di dipartimento interessati.”*

Con riferimento a tali Corsi, per l'a.a. 2020/2021, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato ove già previsto nell'anno accademico precedente con qualche adeguamento nel numero di posti, ad eccezione dei Corsi di laurea magistrali in Data Science LM-91 e in Physics of data LM-17 per i quali è stato introdotto l'accesso libero.

L'Ufficio proponente ha provveduto, inoltre, ad eseguire, per ciascun Corso di studio, una ricognizione in merito ai docenti di riferimento necessari e alle infrastrutture didattiche disponibili, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei Corsi di studio (AVA), di cui al D.M. 6/2019.

Dall'esame della documentazione è emerso inoltre che molti corsi continuano ad esprimere un contingente riservato a studenti non comunitari alquanto esiguo, trattandosi spesso di soli 2 posti, dei quali 1 riservato al programma Marco Polo, nonostante le linee guida approvate dall'Ateneo chiedessero un incremento delle soglie al fine di favorire l'internazionalizzazione dei Corsi di studio; a tal fine il Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre u.s., nell'approvare le proposte dei Consigli delle Scuole in merito alla programmazione degli accessi, ha stabilito di chiedere alle strutture dipartimentali di innalzare il contingente riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero alla soglia minima del 5% rispetto al numero programmato, fermo restando che eventuali posti non assegnati ritorneranno nella disponibilità delle graduatorie degli studenti comunitari.

Sarà successivamente sottoposta al Consiglio di Amministrazione la proposta concernente l'affidamento del servizio per l'erogazione delle prove di ammissione e l'autorizzazione delle relative spese.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che *“Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)”*.
- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo, in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, il quale all'art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola *“propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio”*;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto *“Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a.*

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 15 di 127

- 2020/2021” e in particolare la Prima parte recante norme su “Istituzione, accreditamento e attivazione dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico”;
- Preso atto delle delibere dei Consigli delle Scuole con le quali è stata approvata, per l'a.a. 2020/2021, l'attivazione anticipata dei Corsi di studio:
    - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria in data 22 ottobre 2019 (Allegato n. 1/1-18),
    - Scuola di Economia e Scienze Politiche in data 23 ottobre 2019 (Allegato n. 2/1-31),
    - Scuola di Ingegneria in data 18 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-7),
    - Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 ottobre 2019 (Allegato n. 4/1-3),
    - Scuola di Psicologia del 21 ottobre 2019 (Allegato n. 5/1-30),
    - Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 (Allegato n. 6/1-9),
    - Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale in data 23 ottobre 2019 (Allegato n. 7/1-26),
  - Preso atto della relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica in data 27 novembre 2019 (Allegato n. 8/1-12), con la quale ha monitorato la situazione di ciascun Corso di studio nell'anno accademico precedente;
  - Presa visione del prospetto di sintesi (Allegato n. 9/1-7) contenente i dati relativi ai Corsi a numero programmato (posti previsti, variazioni rispetto all'anno precedente e motivazioni fornite dalle strutture didattiche interessate per la programmazione degli accessi);
  - Esaminata la ricognizione effettuata dall'Ufficio proponente (Allegato n. 10/1-2) in merito ai docenti di riferimento necessari e alle infrastrutture didattiche disponibili, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei Corsi di studio (AVA), di cui al D.M. 6/2019;
  - Viste le disposizioni della Legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
  - Visto l'art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale *“Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)”*;
  - Preso atto delle proposte dei Consigli delle varie Scuole che confermano l'accesso a numero programmato per i Corsi di studio per cui tale modalità era già prevista nell'a.a. 2019/2020 con qualche adeguamento nel numero di posti previsti, ad eccezione dei Corsi di laurea magistrali in Data Science LM-91 e in Physics of data LM-17 per i quali è stato introdotto l'accesso libero;
  - Preso atto che il Senato Accademico in data 10 dicembre 2019 ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione dei Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate ed ha approvato la relativa programmazione degli accessi, richiedendo alle strutture didattiche, allo scopo di favorire l'internazionalizzazione, di innalzare il contingente riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero alla soglia minima del 5% rispetto al numero programmato; eventuali posti non assegnati ritorneranno nella disponibilità delle graduatorie degli studenti comunitari;
  - Ritenuto opportuno condividere la proposta del Senato di richiedere alle strutture didattiche di innalzare il contingente riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero alla soglia minima del 5% rispetto al numero programmato;

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 dei seguenti Corsi di studio già attivi nell'anno accademico precedente:

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 16 di 127

### Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

- Animal care – Tutela del benessere animale L-38,
- Riassetto del territorio e tutela del paesaggio L-21,
- Scienze e tecnologie agrarie L-25,
- Scienze e tecnologie alimentari L-26,
- Scienze e tecnologie animali L-26,
- Scienze e tecnologie viticole ed enologiche L-25,
- Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti L-26/L-38,
- Tecnologie forestali e ambientali L-25,
- Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali L-25,
- Biotecnologie per l'alimentazione LM-9 (curriculum in lingua inglese "Biotechnologies for food science"),
- Forest Science – Scienze Forestali LM-73,
- Italian Food and Wine - Alimenti e Vini d'Italia LM-70,
- Sustainable Agricolture - Agricoltura Sostenibile LM-69;

### Scuola di Economia e Scienze politiche

- Diritto dell'economia L-14,
- Economia (L-18),
- Scienze politiche L-36,
- Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani L-36,
- Servizio sociale L-39,
- Human Rights and Multi-level Governance LM-52,
- Economics and Finance – Economia e Finanza LM-56,
- Business Administration – Economia e Direzione aziendale LM-77,
- Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione LM-77,
- European and global studies LM-90;

### Scuola di Ingegneria

- Ingegneria aerospaziale L-9,
- Ingegneria biomedica L-8/L-9,
- Ingegneria chimica e dei materiali L-9,
- Ingegneria civile L-7,
- Ingegneria dell'energia L-9,
- Ingegneria dell'Informazione L-8,
- Ingegneria dell'innovazione del prodotto L-9,
- Ingegneria elettronica L-8,
- Ingegneria gestionale L-9,
- Ingegneria informatica L-8,
- Ingegneria meccanica L-9,
- Ingegneria mecatronica L-8,
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio L-7,
- Tecniche e gestione dell'edilizia e del territorio L-23,
- Environmental engineering LM-35,

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 17 di 127

- ICT for internet and multimedia - Ingegneria per le comunicazioni multimediali e internet LM-27,
- Mathematical engineering – Ingegneria matematica LM-44,
- Sustainable Territorial Development – Climate change, diversity, cooperation LM-81;

### Scuola di Medicina

- Medical biotechnologies LM-9,
- Pharmaceutical biotechnologies LM-9;

### Scuola di Psicologia

- Psychological Science - Scienze Psicologiche L-24,
- Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology LM-51;

### Scuola di Scienze

- Biotecnologie L-2,
- Chimica L-27,
- Chimica industriale L-27,
- Fisica L-30,
- Matematica L-35,
- Astronomia L-30,
- Scienze naturali L-32
- Scienze geologiche L-34,
- Scienza dei materiali L-27,
- Scienze e tecnologie per l'ambiente L-32,
- Biologia L-13,
- Biologia molecolare L-13,
- Informatica L-31,
- Ottica e optometria L-30,
- Statistica per le tecnologie e le scienze L-41,
- Statistica per l'economia e l'impresa L-41,
- Molecular Biology LM-6,
- Physics LM-17,
- Physics of data LM-17,
- Astrophysics and cosmology LM-17/LM-58,
- Data science LM-91;

### Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale

- Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14,
- Local development LM-81,
- Scienze storiche LM-84 (curriculum in lingua inglese "Mobility studies");

come riepilogati nell'Allegato n. 11/1-4, che fa parte integrante e sostanziale di questa delibera;

2. di richiedere alle strutture didattiche dipartimentali di innalzare il contingente relativo ai cittadini non comunitari residenti all'estero ad un minimo del 5% rispetto al numero programmato. Eventuali posti non assegnati ritorneranno nella disponibilità delle graduatorie degli studenti comunitari;

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 18 di 127

3. di approvare le proposte relative al numero programmato per l'a.a. 2020/2021 dei Corsi di studio descritti nella tabella allegata (Allegato n. 12/1-2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche necessarie in relazione a quanto previsto al precedente comma 2;
4. di dare mandato al Rettore di effettuare ogni eventuale altra modifica tecnica che si rendesse necessaria, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca</b>			
N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>315/2019</b>	Prot. n. <b>491662/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE</b>

Responsabile del procedimento: Francesca Mura  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale ricorda che per la formulazione dei programmi di lavoro e dei relativi bandi nell'ambito del Programma Horizon 2020, la Commissione Europea fa riferimento alle indicazioni fornite da gruppi di stakeholders, organizzati in reti e in partenariati costituiti su iniziativa, o con l'espresso supporto finanziario, della Commissione stessa. Alcuni esempi di tali reti sono le Public-Private Partnership (PPP), le Piattaforme tecnologiche (ETP), le European Innovation Partnerships

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 19 di 127

(EIPs) e le associazioni senza scopo di lucro che favoriscono la ricerca e l'innovazione attraverso il lavoro di gruppo di esponenti del mondo della ricerca e del mondo industriale.

La partecipazione a tali network costituisce un'azione strategica per l'Ateneo, che, con l'obiettivo di promuovere un sempre più attivo coinvolgimento dei gruppi di ricerca afferenti a Dipartimenti e Centri, nel 2017 e 2018 ha indetto la raccolta di "Espressioni di interesse alla partecipazione alle reti europee per la ricerca", assegnando un co-finanziamento triennale per sostenere le attività da realizzare in seno alle reti elencate nell'Allegato n.1/1-1.

Nell'ambito della terza edizione dell'iniziativa, promossa nel 2019 e approvata con Decreto del Dirigente, rep. n. 690/2019, prot n. 105665, del 26 febbraio 2019, la ricognizione ha visto la partecipazione di gruppi di ricerca afferenti a tre dipartimenti e la richiesta di adesione a quattro ulteriori reti (Allegato n. 2/1-1), delle quali tre sono state approvate dalla Commissione Scientifica di Ateneo, riunitasi in data 17 aprile 2019: European Technology Platform 'Plants for the Future' – PLANT ETP; European Technology Platform for organic food & farming - TP Organics; Europlanet Society. La proposta denominata Health Behaviour in School-aged Children è stata esclusa in quanto si riferisce ad uno studio internazionale multicentrico e non ad una rete di ricerca europea (Allegato n. 3/1-5). Per completare l'iter procedurale, si richiede l'approvazione del Consiglio di Amministrazione alla partecipazione dell'Ateneo nelle tre reti sopra menzionate.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato l'interesse dell'Ateneo nel continuare a supportare l'attiva partecipazione dei ricercatori alle Reti europee allo scopo specifico di costruire partenariati internazionali ed incrementare il numero di proposte progettuali presentate a valere su fondi europei;
- Richiamato il decreto di approvazione dell'iniziativa, coordinata dall'Ufficio Ricerca Internazionale, per la raccolta di "Espressioni di interesse alla partecipazione alle reti europee per la ricerca" 2019;
- Preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo nella riunione del 17 aprile 2019 (Allegato 3), in merito a tre delle quattro reti proposte nelle "Espressioni di interesse per la partecipazione alle reti europee per la ricerca" 2019;
- Considerato che il finanziamento delle adesioni alle Reti approvate dalla Commissione Scientifica di Ateneo si riferisce al triennio 2019-2021;
- Accertato che negli statuti delle tre sopracitate organizzazioni (Allegato n. 4/1-35) non sussistono condizioni particolari che vincolino l'Ateneo, se non in riferimento al pagamento annuale della quota associativa, ove prevista, e all'eventuale recesso dalla condizione di membri, da comunicarsi per iscritto in corso d'anno per l'anno fiscale successivo, tassativamente entro i termini fissati dagli Statuti stessi, se specificati, pena il pagamento della quota associativa per l'anno fiscale seguente;
- Rilevato che l'adesione in partnership alle sopracitate organizzazioni deve essere rinnovata annualmente a livello di Dipartimento/Centro promotore;

#### Delibera

1. di approvare l'adesione alle seguenti Reti europee per la ricerca:
  - European Technology Platform 'Plants for the Future' – PLANT ETP;
  - European Technology Platform for organic food & farming - TP Organics;
  - Europlanet Society;
2. di conferire delega al Rettore per il rinnovo annuale dell'adesione in partnership alle reti sopracitate per il triennio di co-finanziamento;

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 20 di 127

3. di attribuire al Dipartimento/Centro di afferenza del responsabile scientifico della Rete il pagamento della penale eventualmente prevista in caso di recesso fuori termine dalla partnership;
4. di conferire delega al Rettore per la nomina del responsabile scientifico e/o del rappresentante di Ateneo negli organi della rete, qualora sia previsto;
5. di incaricare l'Ufficio Ricerca Internazionale all'espletamento delle procedure di formalizzazione dell'adesione in collaborazione con le Strutture coinvolte, al monitoraggio e alla promozione delle attività realizzate nell'ambito delle Reti.

<b>OGGETTO: Modello di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale – BIRD e ripartizione del budget</b>			
N. o.d.g.: <b>03/02</b>	Rep. n. <b>316/2019</b>	Prot. n. <b>491663/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ</b>

Responsabile del procedimento: Manuela Marini  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale ricorda che attraverso l'assegnazione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD), l'Ateneo intende valorizzare il ruolo e l'autonomia dei Dipartimenti ai fini del perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca.

L'assegnazione annuale di fondi con durata triennale permette a ciascun Dipartimento di allocare risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo.

Come già avvenuto nel ciclo di programmazione 2016-2018, ogni Dipartimento utilizzerà il BIRD per la realizzazione degli obiettivi contenuti in un Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2019-2021, da preparare secondo le indicazioni fornite dalla Commissione per il Presidio Qualità della Ricerca (CPQR). L'utilizzo del BIRD e il livello di raggiungimento degli obiettivi del PTSR saranno monitorati annualmente dalla CPQR mediante la Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD).

In attesa di una revisione complessiva dei criteri di assegnazione del BIRD che considerasse anche gli esiti della valutazione dei PTSR 2016-2018, il Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 aveva approvato di ripartire il budget 2019, pari a 13.500.000 euro, applicando tre indicatori: Indicatore IRFD (quota 30%); Indicatore IRFD corretto con i costi della ricerca (quota 60%); Indicatore della capacità di attrarre fondi competitivi (quota 10%).

Un Gruppo di Lavoro (di seguito GdL – Consulta/CSA) composto da membri della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Scientifica di Ateneo (Proff. Bonetto, Bova, Di Fonzo, Maccarini, Perilongo, Soramel, Surian, coordinato dalla Prorettrice Bonchio) ha formulato

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 21 di 127

quindi una proposta per la revisione dei criteri di ripartizione, ampiamente condivisa, discussa e affinata nel corso di successive riunioni della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Scientifica di Ateneo, il cui esito è riassunto nel documento allegato redatto dall'Ufficio Ricerca e qualità (Allegato n. 1/1-9).

Fin dalla prima riunione il GdL ha fissato alcuni criteri generali a cui il nuovo modello deve ispirarsi:

- utilizzare dati provenienti da fonti certificate e univoche per tutti i Dipartimenti;
- sviluppare indicatori a partire da dati già utilizzati/disponibili a livello nazionale/internazionale;
- considerare nella ripartizione finale una quota di "Dotazione Ordinaria" di base, oltre alla quota premiale;
- nella transizione verso il nuovo modello di ripartizione, tenere conto dell'attuale regime di riequilibrio delle risorse tra le strutture (Progetti di Eccellenza e Progetti Dipartimentali di Sviluppo) e garantire che le modifiche proposte non diano luogo a cambiamenti consistenti rispetto alle ripartizioni precedenti.

Il nuovo modello di ripartizione del BIRD recepisce i cardini fondamentali dell'approccio storico di ripartizione dei finanziamenti ai Dipartimenti e della Politica di Qualità della Ricerca. Su questa base, il GdL ha proposto le seguenti definizioni:

**"BIRD-base"**: la quota destinata a sostenere spese comuni e accessorie a tutte le discipline e attività di ricerca, da veicolare come finanziamento DOR del Dipartimento per sostenere il singolo addetto o addetti consorziati in gruppi di ricerca all'interno del Dipartimento. Il BIRD-base è da ripartire solo sulla base del "volume attivo di Dipartimento", ossia il numero di docenti attivi al 1° luglio 2019. Un docente si considera attivo se nel catalogo IRIS-PRA ha inserito per l'ultimo triennio almeno una pubblicazione riferibile alle tipologie indicate dall'Anvur per l'ASN (insieme a brevetti e cartografie).

**"BIRD-PTSR"**: la quota destinata ad incentivare le azioni coerenti e virtuose che i Dipartimenti hanno pianificato e realizzato nella stesura del Piano Triennale per lo Sviluppo della Ricerca. La valutazione dei PTSR triennali, alla base della ripartizione del BIRD-PTSR, è a cura della CPQR con approvazione finale del PQA ed è basata sulle Schede SCRI-RD presentate dai Dipartimenti.

**"BIRD-premiale"**: la quota da ripartire sulla base: (i) della performance dei Dipartimenti nella VQR nazionale, valorizzata considerando i costi della ricerca associati alla produzione scientifica dei Dipartimenti, e (ii) di altri indicatori identificati sulla base di politiche che l'Ateneo intende incentivare valorizzando le scelte per la ricerca che ogni Dipartimento attua e di cui è responsabile secondo un modello di "autonomia coordinata".

**"BIRD-altri indicatori"**: la quota destinata ad incentivare comportamenti in armonia alle politiche di Ateneo, ripartita in base a: (i) indicatore di qualità della ricerca dei neoassunti; (ii) indicatore di fundraising da bandi competitivi.

Per la ripartizione del budget disponibile per l'anno 2020, i criteri di ripartizione utilizzati vengono di seguito riepilogati:

**Tabella 1 – Criteri di ripartizione BIRD 2020**

	% del budget totale	Indicatori	Parametri
<b>BIRD-base</b>	30%	Numero di docenti attivi	Numero dei docenti "attivi" afferenti ai Dipartimenti alla data del 1/7/2019 ("Tabella 2 – N. docenti attivi al 1.7.2019 e valutazione PTSR del Dipartimento" del documento di Sintesi)
<b>BIRD-PTSR</b>	10%	Valutazione PTSR	Esiti della valutazione del PTSR 2016-2018 in

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 22 di 127

			proporzione al numero di docenti attivi ("Tabella 2 – N. docenti attivi al 1.7.2019 e valutazione PTSR del Dipartimento" del documento di Sintesi)
<b>BIRD-premiale</b>	50%	ISPD-VQR	Score finale (miglioramento) (ultima colonna della "Tabella 3 – Assegnazione punteggi indicatore ISPD" del documento di Sintesi)
		Costi della Ricerca	Costi SFC ("Tabella 4 – Costi della ricerca Scottish Funding Council (SFC)" del documento di Sintesi)
<b>BIRD-altri indicatori</b>	10%	Qualità della ricerca dei neo-assunti (quota 5%)	Quota produttività neo-assunti ("Tabella 5 – Indice IRD2 della VQR 2011-2014" del documento di Sintesi)
		Fund Raising (quota 5%)	Entrate da bandi competitivi 2016-2018 ("Tabella 6 – Entrate da bandi competitivi 2016-2018 al netto dei Dipartimenti di Eccellenza" del documento di Sintesi)
<b>Limitatore</b>	Alle distribuzioni preliminari viene applicato il limitatore di sostenibilità con limite inferiore = -20% e limite superiore= +5% sulla quota pro-capite rispetto alla distribuzione BIRD 2019		

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole al modello proposto, in data 27 novembre 2019, a condizione che il modello sia utilizzato in via sperimentale per l'erogazione del BIRD 2020 e che sia costituito un secondo gruppo di lavoro che analizzi i costi della ricerca e proponga un modello analitico che sia una migliore rappresentazione di detti costi per l'erogazione dei prossimi BIRD (Allegato n. 2/1-2).

Il Senato Accademico, nella riunione del 10 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole al modello di ripartizione del BIRD per l'anno 2020 e dato mandato al Rettore di istituire un nuovo gruppo di lavoro con il compito di analizzare ulteriormente i costi della ricerca al fine di pervenire al perfezionamento del modello di ripartizione per le future assegnazioni.

Si propone infine di assegnare alle strutture per il 2020 un finanziamento totale per la ricerca e la terza missione uguale a quello assegnato per il 2019, pari a euro 13.500.000, così suddiviso:

- euro 13.000.000 al BIRD, da ripartire secondo il modello illustrato
- euro 500.000 per le attività di Terza Missione, da ripartire tra i dipartimenti in proporzione al numero di docenti attivi al 1° luglio 2019.

In seguito all'applicazione dei criteri soprariportati, con dati aggiornati ai primi di dicembre, i risultati del modello di ripartizione del BIRD applicato al budget disponibile per l'anno 2020 sono riportati nell'Allegato n. 3/1-1). Le assegnazioni per la Terza Missione sono riportate nella tabella allegata (Allegato n. 4/1-1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera rep. n. 337 del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 che ha approvato il documento "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 relativa agli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- Preso atto del "Modello di ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale – BIRD" proposto dal GdL – Consulta/CSA;
- Preso atto del documento descrittivo del modello (Allegato 1);

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 23 di 127

- Preso atto del parere favorevole della CSA espresso in data 16 ottobre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 27 novembre 2019 e delle raccomandazioni in esso espresse (Allegato 2);
- Preso atto della delibera del Senato Accademico del 10 dicembre 2019 che ha espresso parere favorevole al modello di ripartizione dei BIRD;

### Delibera

1. di approvare il modello di ripartizione del BIRD, i cui criteri sono indicati nella Tabella 1 di cui alla narrativa e nell'Allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la ripartizione del BIRD per l'anno 2020 fra le strutture come risultante dall'Allegato 3 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare la ripartizione del budget disponibile per la Terza Missione per l'anno 2020 fra le strutture come risultante dall'Allegato 4 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Facoltà Teologica del Triveneto - Rinnovo</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>317/2019</b>	Prot. n. <b>491664/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 2 marzo 2011 l'Università degli Studi di Padova e la Facoltà Teologica del Triveneto hanno stipulato una convenzione di durata triennale, rinnovata fino al 2017, allo scopo di offrire ai rispettivi studenti nuove opportunità di crescita professionale e personale.

Le parti, stante la volontà di proseguire nel rapporto di collaborazione instaurato, che coniuga la presenza sul territorio delle due Istituzioni nell'ottica di un'azione sinergica volta a sostenere le comuni finalità formative e di ricerca, intendono procedere al rinnovo della convenzione (Allegato n. 1/1-5).

Il testo dell'accordo prevede in particolare che:

- gli studenti iscritti ai corsi di studio attivati dalle strutture didattiche dell'Università, previo parere positivo del competente Consiglio di Corso di Studio, possono frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica non presenti nei corsi di studio a cui gli studenti sono iscritti e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino ad un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente;
- gli studenti iscritti presso la Facoltà Teologica, previo parere positivo del Preside o del Direttore di Corso, possono frequentare gli insegnamenti attivati dalle strutture didattiche dell'Università e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino ad un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente;
- l'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'insegnamento, il voto conseguito e il corrispondente numero di CFU;
- gli studenti interessati si iscriveranno a corsi singoli della Istituzione ospitante nei termini e con le modalità ivi previste;
- sarà possibile dar vita, nell'ambito della collaborazione, a specifici momenti di formazione che si potranno avvalere dell'apporto di docenti di entrambe le parti.
- sarà possibile organizzare, anche congiuntamente, cicli di seminari, conferenze ed altre iniziative formative e culturali aperte a tutti gli studenti interessati ed eventualmente al pubblico. Queste iniziative non danno luogo a rilascio di CFU.

L'accordo è sostanzialmente analogo al precedente, ma ha durata quinquennale (anziché triennale con possibilità di rinnovo tacito per un ulteriore triennio); sono state, inoltre, aggiornate le premesse relative alla Facoltà Teologica, come dalla stessa richiesto; all'art. 2, commi 1 e 2 è stata inserita la precisazione che gli studenti possono scegliere gli insegnamenti attivati dall'Università o dalla Facoltà Teologica esclusivamente fra quelli non presenti nei Corsi di studio a cui sono iscritti; all'art. 6, in luogo della Commissione paritetica, sono stati individuati i referenti per ciascuna parte; infine all'art. 10 si è proceduto ad aggiornare i riferimenti normativi in materia di trattamento dei dati personali.

Università e Facoltà Teologica stabiliscono l'esenzione reciproca dal pagamento del relativo contributo di iscrizione ai corsi singoli, nonché l'applicazione agli studenti ospitati dei benefici concessi ai propri studenti. Tale esenzione, già prevista nel precedente accordo, tiene conto per l'Università dell'esiguo numero di studenti richiedenti della Facoltà Teologica (6 dal 2011 ad oggi) in rapporto al numero totale dei loro iscritti (45 studenti circa), e del fatto che il numero massimo di crediti formativi riconoscibili (6 CFU) limita di fatto la scelta ad un solo corso singolo dei cinque opzionabili, per il quale il contributo fissato per il corrente anno accademico 2019/2020, al netto

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 25 di 127

dell'imposta di bollo (euro 16,00) e della copertura assicurativa (euro 8,50) comunque dovute dagli studenti richiedenti, ammonta ad euro 200,00. Mentre l'impatto sul piano economico è minimo, l'iniziativa costituisce un incentivo per gli studenti ai quali viene offerta un'importante opportunità di arricchimento.

Ulteriori progetti di cooperazione per iniziative di formazione e ricerca, oltre gli ambiti delineati nella convenzione, potranno essere definiti e regolamentati da specifici addenda alla convenzione.

Le parti individuano quali referenti della convenzione, per l'Università, la Prorettrice alla didattica o suo delegato e, per la Facoltà Teologica, il Preside o suo delegato.

L'accordo non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti ed ha durata di cinque (5) anni a decorrere dalla data di stipula.

Il Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della convenzione in esame.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della volontà delle parti di rinnovare la convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2011;
- Preso atto del testo della nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Facoltà Teologica del Triveneto;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 10 dicembre 2019;

### Delibera

1. di approvare la nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Facoltà Teologica del Triveneto (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58</b>			
N. o.d.g.: <b>04/02</b>	Rep. n. <b>318/2019</b>	Prot. n. <b>491665/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

**Verbale n. 01/2020****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019**

pag. 26 di 127

Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale, con il supporto del prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e chirurgia, sottopone al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 (Allegato n. 1/1-5).

Si ricorda al Consiglio di Amministrazione che il predetto decreto MIUR, titolato "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo", prevede all'art. 1 che all'esame di Stato si acceda previo superamento del tirocinio pratico-valutativo, da espletarsi durante il corso di studio, e all'art. 3, comma 6, che tale tirocinio, della durata di tre mesi, venga svolto per un mese in Area Chirurgica, per un mese in Area Medica e per un mese, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Quest'ultimo periodo deve svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale, sulla base di convenzioni stipulate tra l'Università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio.

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con comunicazione n. 27 del 27 febbraio 2019 indirizzata ai Presidenti degli Ordini Provinciali, ha reso noto che Federazione e Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia hanno approvato il modello di convenzione che ciascun Ordine provinciale potrà sottoscrivere con l'Università.

L'accordo, in particolare, prevede che:

- sia istituita una Commissione di 5 componenti composta dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con funzioni di Presidente e da un docente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, designato dal Presidente della Scuola di Medicina, in rappresentanza dell'Università, dal Presidente dell'Ordine dei Medici, da un consigliere dell'Ordine dei Medici e da un Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici;
- la Commissione effettui il monitoraggio periodico dell'attività di tirocinio svolta presso i Medici di Medicina Generale (MMG) per valutare la disponibilità e la performance complessiva dei medici e dei tirocinanti, in base ai dati raccolti; definisca i seminari proposti dall'Ordine ai quali i tirocinanti dovranno partecipare per il perfezionamento della formazione; acquisisca i nominativi dei MMG comunicati periodicamente dall'Ordine, che si renderanno disponibili per espletare il tirocinio, valutandone le caratteristiche salienti; proponga i nominativi di MMG al fine di possibile affidamento da parte dell'Università di incarichi di insegnamento in attività didattica frontale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia; provveda a definire le modalità per l'attribuzione dei crediti formativi (ECM) ai MMG tutor; rediga un resoconto annuale dell'attività svolta;
- ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), l'Ordine predisporrà un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 27 del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, ossia il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale (oppure cinque anni in caso di necessità) con il servizio sanitario nazionale, nonché la ti-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 27 di 127

tolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato;

- la stesura dell'elenco avverrà a seguito di specifica manifestazione di interesse che sarà rivolta e resa nota a tutti i MMG iscritti all'Ordine. La stessa dovrà prevedere la possibilità di manifestare l'interesse da parte di ciascun MMG iscritto all'Ordine attraverso apposita domanda e, pertanto, dovrà esserne data costantemente pubblicità. Nella domanda dovrà essere indicato il possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
  - precedenti esperienze del campo del tutoraggio e della formazione permanente con particolare riferimento alla capacità valutativa;
  - assenza di procedimenti disciplinari sanzionati con provvedimento definitivo di sospensione dall'esercizio della professione nei dodici mesi precedenti la domanda di iscrizione all'elenco;
  - disponibilità di un sistema informatico efficace ed aggiornato (uso routinario della cartella informatizzata e collegamento ad internet);
  - dotazione di uno studio con adeguati spazi, attrezzature medicali, personale di segreteria e/o infermieristico;
  - impegno a partecipare ad uno specifico corso di formazione per tutore/valutatore di tirocinio pratico valutativo;
  - impegno a sottoporsi a valutazione con test di ingresso e di uscita nel corso di formazione per tutore-valutatore;
  - disponibilità di almeno 3 mesi per anno solare nell'attività tutoriale-valutativa;
- i MMG tutori-valutatori saranno formati sulla compilazione del libretto "Valutazione del tirocinio dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo" in tutte le sue parti, tramite corsi di formazioni organizzati congiuntamente tra Università ed Ordine;
- l'Ordine trasmetterà all'Università entro 60 giorni dall'entrata in vigore della convenzione il primo elenco di MMG per essere nominati tutor-valutatori. Successivamente comunicherà tempestivamente le variazioni dell'elenco a seguito di nuovi inserimenti o cancellazione di MMG. L'Università provvederà alla inclusione dei nominativi indicati tra i tutor del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, tramite delibera del Consiglio;
- il rapporto MMG/tirocinante sia di uno a uno. L'incarico di tutore-valutatore al singolo MMG, scelto tra quelli inseriti nell'elenco, sarà conferito dall'Università con comunicazione scritta e firmata per accettazione dal MMG, contenente gli elementi indicati all'art. 6 della convenzione;
- il MMG abbia l'obbligo di fornire al candidato, dopo due settimane di frequenza, un resoconto verbale sul suo operato al fine di colmare "*in itinere*" eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali. Il MMG rilascia formale attestazione della frequenza e delle attività svolte, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova con mail del 25 settembre 2019 ha comunicato che il Consiglio Direttivo del 24 settembre 2019 ha approvato la convenzione in oggetto.

Successivamente anche l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Vicenza, con PEC prot. n. 449578 del 17 ottobre 2019 ha espresso parere favorevole in ordine alla sottoscrizione di analoga convenzione.

La convenzione non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti, ha durata di tre (3) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti.

Il Dipartimento di Medicina - DIMED con delibera del 31 ottobre 2019 (Allegato n. 2/1-2) e la Scuola di Medicina e Chirurgia con delibera dell'11 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-4) hanno ap-

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 28 di 127

provato la convenzione in oggetto, e la sottoscrizione di analoga convenzione, conforme al modello, con gli altri Ordini Provinciali che aderiranno

Il Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della convenzione in esame.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58, "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo";
- Preso atto della delibera di approvazione del Dipartimento di Medicina – DIMED del 31 ottobre 2019 (Allegato 2);
- Preso atto della delibera di approvazione della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'11 novembre 2019 (Allegato 3);
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine Provinciale dei Medici e Chirurghi di Padova per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 10 dicembre 2019;

### Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo ai sensi del decreto MIUR 9 maggio 2018, n. 58 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di approvare la sottoscrizione di analoghe convenzioni, conformi al modello, con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Vicenza e gli altri Ordini Provinciali che di volta in volta aderiranno.

<b>OGGETTO: Accordo quadro con la Regione del Veneto per lo sviluppo delle attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale</b>			
N. o.d.g.: <b>04/03</b>	Rep. n. <b>319/2019</b>	Prot. n. <b>491666/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dell'Accordo quadro con la Regione del Veneto per lo sviluppo delle attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale (Allegato n. 1/1-5).

La Regione del Veneto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per la realizzazione e lo sviluppo dell'Infrastruttura Dati Territoriali Regionale, secondo i disposti della L.R. 28/76 e L.R. 11/2001, anche attraverso l'implementazione della base informativa geotopografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio, archivi e database topografici, geodetici, geografici e tematici sul territorio.

Considerato che presso l'Università, in particolare nei Dipartimenti di Geoscienze, di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA), di Ingegneria Industriale (DII), di Ingegneria dell'Informazione (DEI), di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), di Scienze Chimiche (DISC), di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), nel Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali 'Giuseppe Colombo' (CISAS), nel Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia "Giorgio Levi Cases" e nel Centro Interdipartimentale di Ricerca di Geomatica (C.I.R.G.E.O.), vengono svolte attività di ricerca su temi rilevanti per gli obiettivi dell'accordo quadro, la Regione e l'Università degli Studi di Padova, mediante i Dipartimenti/Centri che saranno di volta in volta interessati, intendono istituire un rapporto di collaborazione per attività di ricerca, di studio e di elaborazione sperimentale dei dati di varia natura allo scopo di:

- favorire la conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso l'uso integrato e/o di tipo innovativo di tecnologie di alto profilo scientifico ai fini sia del monitoraggio, della previsione e della modellistica geologico-idrogeologica, idrologica e idraulica, ambientale e paesaggistica, sia ai fini dell'ottimizzazione della gestione del territorio;
- verificare, definire e realizzare procedure operative informatiche per la produzione, derivazione, integrazione e gestione di banche dati territoriali;
- collaborare, ciascuna nell'ambito ed entro il limite delle proprie competenze istituzionali, per lo studio e l'implementazione della conoscenza di carattere ambientale del territorio regionale;
- aumentare l'interoperabilità, l'accessibilità e la precisione/coerenza dei dati quantitativi e qualitativi relativi alla conoscenza del territorio;
- implementare le banche dati territoriali della Regione e dell'Università con i dati geotopografici storico-tematici prodotti dai due Enti.

A tal fine è di comune interesse per le Parti armonizzare le rispettive attività e potenziare la collaborazione già avviata con alcune strutture universitarie al fine di creare sinergie utili in materia di attività di tipo geologico-idrogeologico, idraulico, geografico e geo-topografico, geomorfologico, agronomico-forestale, energetico ed ambientale.

Nell'ambito dell'Accordo quadro i ruoli e gli impegni delle parti sono così suddivisi:

- l'Università, allo scopo di sviluppare l'interesse scientifico in Ateneo, ha il ruolo di organizzare la ricerca sulle nuove tecnologie e le attività formative collegate. L'Università inoltre si impegna, nell'ambito della collaborazione con la Regione, ad organizzare eventuali ini-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 30 di 127

ziative, tavole rotonde a livello nazionale ed internazionale ed eventi funzionali alla diffusione dei risultati ed all'approfondimento degli aspetti scientifici della ricerca;

- la Regione si impegna a mettere a disposizione proprie risorse logistiche e umane, a fornire l'accesso alle Banche Dati dell'IDT, al fine di consentire la migliore integrazione con le Banche Dati dell'Università e di ottimizzare l'attuazione delle finalità specifiche della collaborazione;
- entrambe le parti si impegnano, compatibilmente con i propri ruoli istituzionali, a fornire informazioni e documentazione utili a definire nella Regione strategie e procedure di produzione cartografica e/o di altri strati informativi di tipo territoriale ed idrogeologico, etc. e a favorire lo scambio di competenze tecniche e la condivisione di reciproci patrimoni informativi mediante specifiche iniziative in materia che saranno via via definite.

Per monitorare l'andamento delle attività e indirizzare il loro sviluppo, i due Enti nominano i seguenti "Responsabili":

per la Regione: Il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Nicola Dell'Acqua;

per l'Università: Prof. Fabrizio Nestola (Direttore del Dipartimento di Geoscienze), Prof. Carlo Pellegrino (Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale), Prof.ssa Stefania Bruschi (Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Industriale), Prof. Gaudenzio Meneghesso (Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione), Prof. Vincenzo D'Agostino (Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali), Prof. Michele Maggini (Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche), Prof. Gianni Barcaccia (Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente), Prof. Stefano Debei (Direttore del Centro di Ateneo di Studi e attività spaziali "Giuseppe Colombo"), Prof. Alberto Bertucco (Direttore del Centro Studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases) e Prof. Antonio Vettore (Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Geomatica - C.I.R.G.E.O.).

Ferme restando le disposizioni previste dall'Accordo Quadro, per ogni singola iniziativa ivi prevista saranno redatti, in conformità alle vigenti norme in materia, gli accordi attuativi che potranno riguardare anche attività formative indirizzate al personale tecnico degli Enti Locali della Regione Veneto.

Gli accordi attuativi, che regolamenteranno nel dettaglio l'attività specifica e saranno approvati e sottoscritti dai competenti Organi della Regione e dell'Università in base alle regole vigenti presso gli enti medesimi, disciplineranno anche gli aspetti concernenti la proprietà dei risultati (in conformità a quanto previsto nell'Accordo), il diritto d'uso ed il sistema di proprietà dei dati eventualmente prodotti, gli obblighi di segretezza e la riservatezza, la sicurezza, le coperture assicurative e il trattamento dei dati personali (privacy).

La stipula dell'Accordo quadro non comporta oneri per le parti. Qualora le iniziative dallo stesso derivanti comportassero eventuali spese, queste saranno assunte da ciascuna Parte contraente secondo quanto stabilito a proprio carico negli accordi attuativi. Per quanto attiene l'Università, le singole strutture universitarie interessate potranno operare nei limiti delle proprie disponibilità, senza obblighi a contrarre.

L'Accordo Quadro ha la durata di cinque anni dalla data di stipula con possibilità di rinnovo tramite accordo scritto tra le parti.

L'Accordo è stato approvato dalle dieci Strutture d'Ateneo coinvolte (Allegato n. 2/1-81).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo di Padova;
- Preso atto dell'Accordo quadro con la Regione del Veneto per lo sviluppo delle attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale (Allegato 1);

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 31 di 127

- Preso atto dei provvedimenti di approvazione delle dieci Strutture di Ateneo coinvolte (Allegato 2);

### Delibera

1. approvare l'Accordo quadro con la Regione del Veneto per lo sviluppo delle attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agrario, forestale, energetico ed ambientale (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con gli eventuali oneri a carico dei Dipartimenti e dei Centri dell'Ateneo interessati;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'Accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie.

<b>OGGETTO: Donazione da parte di Associazione Linfa Lottiano insieme contro la neurofibromatosi OdV del valore di € 45.000 a favore del Dipartimento di Neuroscienze</b>			
N. o.d.g.: <b>04/04</b>	Rep. n. <b>320/2019</b>	Prot. n. <b>491667/2019</b>	<b>UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING</b>

Responsabile del procedimento: Brunella Santi  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che, in data 14 novembre 2019, è pervenuta una lettera da parte di "Associazione Linfa Lottiano insieme contro la neurofibromatosi OdV", in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Padova, Via G. Gradenigo n. 10, con la quale la stessa Associazione ha manifestato la volontà di donare la somma di € 45.000 a favore del Dipartimento di Neuroscienze. Precisamente, la suddetta erogazione verrà elargita in tre tranches annuali, ciascuna di € 15.000, al fine di supportare l'attività scientifica svolta dalla Clinica Oculistica del Dipartimento nell'ambito della ricerca scientifica sulla neurofibromatosi e, in particolare, a finanziamento di personale dedicato alla ricerca (ricercatori, dottorandi, borsisti etc.).

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, riunitosi in data 25 novembre 2019, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dalla sopra detta Associazione, tenendo, dunque, conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 1/1-5).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 32 di 127

l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Neuroscienze a firma dell'Associazione Linfa Lottiamo insieme contro la neurofibromatosi OdV, datata 14 novembre 2019, con la quale la stessa manifestava la propria volontà di donare la somma di € 45.000 da versarsi in tre tranches annuali di € 15.000 ciascuna, al fine di supportare l'attività scientifica svolta dalla Clinica Oculistica del Dipartimento nell'ambito della ricerca scientifica sulla neurofibromatosi e, in particolare, a finanziamento di personale dedicato alla ricerca (ricercatori, dottorandi, borsisti etc.);
- Preso atto della dichiarazione dell'Associazione Linfa Lottiamo insieme contro la neurofibromatosi OdV ai sensi della quale la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali della stessa e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze in data 25 novembre 2019 ha accettato la suddetta proposta di donazione (Allegato 1);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di complessivi € 45.000, da corrispondersi in tre tranches di € 15.000 ciascuna, da parte dell'Associazione Linfa Lottiamo insieme contro la neurofibromatosi OdV a favore del Dipartimento di Neuroscienze;

### Delibera

1. di accettare la proposta di donazione da parte di *Associazione Linfa Lottiamo insieme contro la neurofibromatosi OdV*, con sede in Padova, Via G. Gradenigo n. 10, consistente nell'elargizione di € 45.000, da corrispondersi in tre tranches annuali di € 15.000 ciascuna, al fine di supportare l'attività scientifica svolta dalla Clinica Oculistica del Dipartimento di Neuroscienze nell'ambito della ricerca scientifica sulla neurofibromatosi e, in particolare, a finanziamento di personale dedicato alla ricerca (ricercatori, dottorandi, borsisti etc.).

<b>OGGETTO: Proposta di Accordo di programma sottoscritto in data 29 ottobre 2019 per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova"</b>			
N. o.d.g.: <b>04/06</b>	Rep. n. <b>321/2019</b>	Prot. n. <b>491668/2019</b>	<b>UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola de Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 33 di 127

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 195 del 24 luglio 2018 ha approvato il primo Accordo sottoscritto, ex art. 15 della L.241/1990 e ss.mm.ii., tra Regione del Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova e Università, per la realizzazione in due aree distinte della città del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova.

In tale accordo si prevedeva tra l'altro di approvare un secondo Accordo di programma, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 per l'adozione delle varianti urbanistiche necessarie per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero a Padova Est – san Lazzaro e la riqualificazione in ambito ospedaliero dell'area di via Giustiniani assieme alla realizzazione del parco delle mura.

La Giunta regionale del Veneto, con D.G.R. n. 86 del 29 gennaio 2019, ha incaricato la competente Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio (di seguito, la "Direzione Pianificazione") di dare corso al prosieguo dell'iter amministrativo per pervenire alla sottoscrizione dell'accordo di programma, secondo la procedura di cui all'art. 32 della L.R. n. 35/2001, ed acquisire il parere della V.A.S., attraverso una serie di conferenze di servizi con gli Enti preposti al rilascio dei pareri urbanistici.

In data 5 giugno 2019 si è svolta la prima conferenza dei servizi nel corso della quale gli Enti sottoscrittori, per quanto di competenza, hanno preso atto del Rapporto Ambientale Preliminare che, pertanto, è stato trasmesso alla Commissione regionale VAS per l'esecuzione della fase preliminare del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S.

La Commissione regionale Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ha espresso il parere motivato n. 133 dell'11 luglio 2019 sul Rapporto Ambientale Preliminare sopradescritto.

In data 7 agosto 2019 si è svolta la seconda conferenza di servizi istruttoria, nel corso della quale gli Enti sottoscrittori, per quanto di competenza, hanno preso atto dello studio di compatibilità idraulica predisposto e dei pareri resi dalle competenti Autorità pubbliche in materia idraulica nonché hanno condiviso il testo della proposta di accordo di programma unitamente alle varianti urbanistiche necessarie per realizzare il "Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova", proponendo alcune piccole modifiche ed integrazioni anche in relazione all'assetto proprietario delle aree interessate dalle predette varianti urbanistiche;

In data 29 ottobre scorso, al termine delle predette fasi, si è giunti alla sottoscrizione della proposta di Accordo di programma per l'adozione del rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e che ha effetto di varianti urbanistiche comunali e intercomunali - variante urbanistica al P.A.T.I. "Comunità Metropolitana di Padova", al P.A.T. ed al P.I. del Comune di Padova per le aree interessate dal Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova. La proposta è pervenuta all'Ateneo unitamente agli allegati con nota della Regione del Veneto n. 477537 del 6 novembre u.s. (Allegato n. 1/1-389).

La Proposta, in particolare, prevede:

- per l'area di "Padova Est – San Lazzaro", la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire l'insediamento di un presidio ospedaliero di rilevanza sovracomunale;
- per l'area di "Via Giustiniani", la modifica dell'attuale classificazione urbanistica per consentire il mantenimento ed il potenziamento del presidio ospedaliero esistente nonché per consentire la futura realizzazione del "Parco della Mura", con contestuale superamento del Piano Particolareggiato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 31 luglio 2001 e l'introduzione di una disciplina urbanistica omogenea;
- il mantenimento della destinazione ad uso pubblico degli spazi attualmente in uso all'I.R.C.C.S. "Istituto Oncologico Veneto".

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 34 di 127

La proposta all'articolo 8 prevede che l'Università partecipi attivamente al Comitato Multidisciplinare di cui all'articolo 5 per garantire il proprio apporto nella definizione. "dei contenuti tecnici e della configurazione del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova in relazione alle aree funzionali assistenziali, di didattica e ricerca ivi contenute, coerentemente con il "Documento di Visione" già agli atti, predisposto dall'Ateneo e trasmesso alle parti in data 29 ottobre 2018.

All'articolo 10.2, per l'area di via Giustiniani, è previsto che le Parti dovranno sottoscrivere un separato Protocollo d'intesa nel quale saranno dettagliate le modalità e i tempi di attuazione del programma sopradescritto che sarà condiviso tra gli Enti interessati all'esito della fase di concertazione, che consenta il raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo del mantenimento della funzione formativa ed universitaria nonché la riqualificazione dei fabbricati esistenti destinati ad uso universitario.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'exkursus delle fasi amministrative preliminari alla pubblicazione della proposta di Accordo di programma per la VAS e varianti urbanistiche comunali e intercomunale relative al Nuovo Polo della Salute - Policlinico di Padova;
- Considerato che lo schema della proposta di Accordo unitamente alle varianti urbanistiche sono pubblicate all'albo pretorio dei comuni interessati e della provincia di Padova;
- Considerato che il Comune di Padova riceverà nel tempo previsto le osservazioni che verranno formulate dai portatori di interesse su varianti urbanistiche e su schema di Accordo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 195 del 24 luglio 2018;
- Ritenuto conveniente, in un'ottica di condivisione istituzionale deliberare sull'Accordo di programma per la variante urbanistica, tenuto conto dell'importanza futura del Protocollo d'Intesa che dovrà essere sottoscritto successivamente tra le Parti;

#### Delibera

1. di approvare lo Schema di Accordo di programma depositato presso il Comune di Padova e i relativi allegati così come trasmessi dalla regione del Veneto con nota n. 477537 del 6 novembre c.a., per l'adozione del rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per l'adozione delle varianti urbanistiche comunali e intercomunali - variante urbanistica al P.A.T.I. "Comunità Metropolitana di Padova", al P.A.T. ed al P.I. del Comune di Padova, (Allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che la proposta all'articolo 8 prevede che l'Università partecipi attivamente al Comitato Multidisciplinare di cui all'articolo 5 per garantire il proprio apporto nella definizione. "dei contenuti tecnici e della configurazione del Nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova in relazione alle aree funzionali assistenziali, di didattica e ricerca ivi contenute, coerentemente con il "Documento di Visione" già agli atti, predisposto dall'Ateneo e trasmesso alle parti in data 29 ottobre 2018;
3. di dare atto che all'articolo 10.2, per l'area di via Giustiniani, è previsto che le Parti dovranno sottoscrivere un separato Protocollo d'intesa nel quale saranno dettagliate le modalità e i tempi di attuazione del programma sopradescritto che sarà condiviso tra gli Enti interessati all'esito della fase di concertazione, che consenta il raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo del mantenimento della funzione formativa ed universitaria nonché la riqualificazione dei fabbricati esistenti destinati ad uso universitario;
4. di rinviare a successive approvazioni del Consiglio di Amministrazione gli accordi specifici e le intese, in attuazione di quanto previsto ai precedenti punti 2 e 3.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 35 di 127

<b>OGGETTO: Costituzione del “Comitato spin-off” previsto dal nuovo Regolamento degli spin-off dell’Università di Padova</b>			
N. o.d.g.: <b>05/01</b>	Rep. n. <b>322/2019</b>	Prot. n. <b>491669/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 novembre 2019, ha approvato il nuovo Regolamento degli spin-off dell’Università di Padova. L’articolo 2 del Regolamento prevede la costituzione del *Comitato spin-off*, organismo con competenze tecnico-scientifiche che sovrintende al processo di costituzione degli spin-off universitari e al mantenimento dei requisiti che ne hanno consentito la costituzione, esercitando una funzione istruttoria prodromica alle deliberazioni del Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione in merito a ciascuna proposta di costituzione di spin-off. Il Comitato spin-off, inoltre e nello specifico:

- a. valida il ‘Piano per lo sviluppo degli spin-off’ che definisce i servizi di supporto forniti dall’Ateneo alle nuove società. Il Piano, predisposto ogni tre anni dai competenti uffici dell’Amministrazione, viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione, previo parere del Senato Accademico;
- b. formula ai predetti Organi proposte di partecipazione dell’Università al capitale sociale di spin-off ritenuti strategici, che presentino un Piano di Business ad alto potenziale e sostenibilità nel tempo;
- c. relaziona annualmente al Consiglio di Amministrazione in merito allo stato degli spin-off;
- d. vigila sul rispetto dei principi stabiliti nel D.M. 168/2011 e nel presente Regolamento;
- e. si esprime sulle proposte di rinnovo dello status di spin-off, ai sensi dell’art. 12 del presente Regolamento;
- f. propone la revoca dello status di spin-off, ai sensi dell’art. 11 del presente Regolamento;
- g. valuta le segnalazioni di conflitto di interesse e di concorrenza degli spin-off con le attività dei dipartimenti, ne riferisce ai Dipartimenti interessati e rivolge agli Organi proposte motivate di eventuali provvedimenti;
- h. elabora gli schemi di convenzione di cui al comma 1 dell’articolo 5, cui devono attenersi i Dipartimenti e si esprime, su richiesta del Dipartimento, sulla congruità delle tariffe di cui al comma 2 dell’articolo 5;
- i. in generale, vigila sulla corretta applicazione del presente regolamento e fornisce consulenza alle strutture in materia di spin-off”

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 36 di 127

Ai sensi del comma 2 del citato articolo 2, il *Comitato spin-off* "è composto dal Prorettore con delega al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, che lo presiede, dal Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento, dal Direttore Generale o da un suo delegato e da un minimo di 2 ad un massimo di 4 componenti designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e scelti tra esperti, interni o esterni all'Ateneo, in materia di trasferimento tecnologico, innovazione e creazione di impresa, proprietà intellettuale e diritto societario".

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di designare i seguenti componenti:

- prof. Alessandro Beghi, esperto di ingegneria dell'informazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI)
- prof.ssa Claudia Sandei, giurista esperta di diritto commerciale della proprietà intellettuale, afferente al Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto (DPCD)
- prof. Pietro Ruggieri, medico ortopedico, esperto in materie sanitarie e afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 2, c. 2 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova (D.R. rep. n.4272 dell'11 dicembre 2019);
- Preso atto che il Rettore ha proposto, ai sensi dell'articolo citato, la designazione dei seguenti esperti:
  - prof. Alessandro Beghi
  - prof.ssa Claudia Sandei
  - prof. Pietro Ruggieri
- Ritenuto opportuno accogliere tale proposta;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, dare delega al Rettore di individuare dei componenti alternativi, qualora i designati non accettassero la proposta, nonché di individuare il nominativo di un quarto componente esterno all'Ateneo anche su proposta dei consiglieri non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo;

#### Delibera

1. di designare il prof. Alessandro Beghi, il prof Pietro Ruggieri e la prof.ssa Claudia Sandei quali componenti del Comitato spin-off dell'Università degli Studi di Padova;
2. di dare delega al Rettore di individuare dei componenti alternativi, qualora i designati non accettassero la proposta, nonché di individuare il nominativo di un quarto componente esterno all'Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 37 di 127

<b>OGGETTO: Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona disciplinante le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi nelle strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>323/2019</b>	Prot. n. <b>491670/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, e al prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e chirurgia, i quali riferiscono ai Consiglieri in merito alla proposta di approvazione dell'accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona disciplinante le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi nelle strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione (Allegato n. 1/1-5).

Il Decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, all'articolo 38, comma 2, prevede che le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia degli interventi pratici che essi devono aver personalmente eseguito per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, siano preventivamente determinati dal consiglio della scuola in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici di cui al comma 1, ed agli accordi tra le università e le aziende sanitarie di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Il D.lgs. 368/99 stabilisce inoltre, all'art. 43, comma 2, che l'accreditamento delle singole strutture che compongono le reti formative delle scuole di specializzazione mediche è disposto, su proposta dell'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La definizione dei criteri per la rotazione dei medici in formazione specialistica e la verifica degli standard di attività assistenziali degli stessi specializzandi, spettano invece, ai sensi di quanto disposto all'art. 44 del D.lgs. 368/99, all'Osservatorio Regionale per la formazione medico-specialistica, nel rispetto dell'ordinamento didattico della scuola di specializzazione, del piano formativo individuale e dell'organizzazione delle aziende e strutture sanitarie, in conformità alle indicazioni dell'Unione Europea.

Il D.l. del 4 febbraio 2015, n. 68, recante "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria", emanato in attuazione dell'articolo 20, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 368/1999, all'articolo 3, comma 5, stabilisce che "Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 38, comma

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 38 di 127

3, del decreto legislativo n. 368/1999, lo specializzando inserito nella rete formativa assume progressiva responsabilità durante il percorso formativo, con particolare riguardo all'ultimo anno del corso. Tale responsabilità deriva dalle competenze acquisite e certificate dal tutor nel libretto-diario di cui all'articolo 5, comma 5. In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica".

Di recente il Decreto Interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, intitolato "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015", nell'allegato 1, ha precisato che le reti formative vengono strutturate in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Ai fini dell'accordo in oggetto per "rete formativa" si intende l'insieme delle strutture del Servizio Sanitario Regionale del Veneto accreditate ed afferenti alle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie, con esclusione delle strutture accreditate del Servizio Sanitario Regionale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, in cui hanno sede le singole scuole di specializzazione.

La normativa sopra citata non stabilisce con quali modalità gli specializzandi debbano ruotare nelle strutture della rete formativa, demandando all'Osservatorio Regionale per la formazione medico-specialistica la definizione dei criteri per la rotazione dei medici in formazione specialistica, né tiene conto del fabbisogno del Sistema Sanitario regionale.

Ad oggi le rotazioni degli specializzandi nelle strutture della rete formativa avvengono a discrezione dei Consigli delle singole Scuole di specializzazione.

L'accordo in questione è stato elaborato e condiviso dall'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, nelle sedute del 21 ottobre ed 8 novembre 2019 ed approvato dopo ampia ed approfondita discussione dal Consiglio della Scuola di Medicina e chirurgia nella seduta dell'11 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-1), nonché in seno a sottogruppi di lavoro allo scopo istituiti. Nella seduta del 25 novembre 2019, l'Osservatorio regionale ha approvato definitivamente il testo dell'accordo (Allegato n. 3/1-6).

Attraverso tale accordo, la Regione del Veneto e le Università di Padova e di Verona definiscono e condividono le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi nelle strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione, nel rispetto di quanto stabilito nei regolamenti di ateneo in materia di formazione specialistica delle Università, quali riferimenti imprescindibili per l'attuazione dell'accordo stesso.

L'obiettivo cui tendere a regime è una rotazione pari ad almeno il 20% nell'ambito del percorso formativo complessivo riferito non al singolo medico in formazione specialistica, ma all'insieme degli iscritti ad ogni scuola, di cui almeno il 10% negli ultimi due-tre anni, contemperando le esigenze di natura assistenziale del Servizio Sanitario Regionale con il pieno rispetto del percorso formativo volto all'acquisizione del diploma di specializzazione.

A tale proposito si precisa che compete in via esclusiva al Consiglio di ciascuna Scuola di specializzazione l'individuazione delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi formativi sulla base delle peculiarità caratterizzanti i singoli percorsi di formazione specialistica e delle specificità delle varie reti formative.

Posto che per le Scuole di specializzazione la rotazione deve comunque essere prevista nelle modalità compatibili con gli obiettivi formativi che le caratterizzano, l'obbligo di rotazione, nei ter-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 39 di 127

mini indicati dall'accordo in oggetto, in virtù della numerosità dei contratti di formazione specialistica ad esse correlati finanziabili dalla Regione ed in considerazione del maggior fabbisogno specialistico presso le strutture del Servizio Sanitario Regionale, riguarda le seguenti Scuole di specializzazione:

- Anestesia, rianimazione e terapia intensiva e del dolore,
- Chirurgia generale,
- Geriatria,
- Ginecologia e ostetricia,
- Malattie dell'apparato cardiovascolare,
- Medicina di emergenza e urgenza,
- Medicina interna,
- Neurologia,
- Oncologia medica,
- Ortopedia e traumatologia,
- Pediatria,
- Psichiatria,
- Radiodiagnostica

A fronte dell'impegno richiesto, la Regione si impegna ad adeguare, a regime, il numero di contratti per medici in formazione specialistica da essa finanziati.

Il monitoraggio sull'attuazione del presente accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione e alle Università, di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base dell'attuazione stessa è demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.M. n. 402 del 13 giugno 2017;
- Richiamato il Regolamento per la formazione specialistica;
- Preso atto dell'accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona disciplinante le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi tra le strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione;
- Preso atto del parere favorevole della Scuola di Medicina e Chirurgia espresso nella seduta dell'11 novembre 2019;
- Preso atto che il testo dell'accordo è stato approvato dall'Osservatorio Regionale per la formazione medico-specialistica nella seduta del 25 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare l'accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona disciplinante le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi tra le strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione;

#### Delibera

1. di approvare l'Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona disciplinante le linee guida per la rotazione dei medici specializzandi tra le strutture delle reti formative delle scuole di specializzazione (Allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 40 di 127

<b>OGGETTO: Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145</b>			
N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>324/2019</b>	Prot. n. <b>491671/2019</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, e al prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e chirurgia, i quali presentano la proposta di approvazione dell'Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) (Allegato n. 1/1-4).

La citata legge dispone quanto segue:

- i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica per i corsi di durata quadriennale, nonché, qualora il corso abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;
- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
- le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2021 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;
- i medici specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 41 di 127

- gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005;
- con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria.

In attuazione della predetta L. 145/2018 la Regione del Veneto ha già bandito i concorsi pubblici per l'assunzione presso il S.S.R. di dirigenti medici a tempo indeterminato e nelle relative graduatorie di Azienda Zero risultano essere utilmente collocati anche medici specializzandi iscritti presso gli Atenei di Padova e di Verona.

Pertanto, per poter dar seguito all'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, deve essere preliminarmente definito l'accordo tra la Regione del Veneto e gli Atenei di Padova e di Verona, previsto dal comma 548-bis della L. 145/2018.

A tal fine, l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, dopo approfondite discussioni, tenuto conto del parere favorevole del Consiglio della Scuola di medicina e Chirurgia dell'11 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-1), ha elaborato e condiviso l'accordo in questione, nelle sedute del 21 ottobre, 8 novembre e 25 novembre 2019, nonché in seno a sottogruppi di lavoro allo scopo istituiti; nella seduta del 25 novembre 2019, l'Osservatorio regionale ha approvato definitivamente il testo dell'accordo (Allegato n. 3/1-5).

Nell'accordo vengono definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici delle singole Scuole di specializzazione universitaria.

Ai sensi dell'accordo in esame, la formazione teorica compete alle università mentre la formazione pratica si svolge presso l'azienda sanitaria presso la quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché accreditata e inserita nella rete formativa delle scuole di specializzazione di una delle due Università, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999. Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dalle aziende sanitarie le cui strutture operative non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall'allegato 1 del D.l. 13 giugno 2017, n. 402, attestati dal direttore sanitario e previo parere positivo del Consiglio della scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.

I medici specializzandi assunti dalle aziende sanitarie, in virtù della normativa vigente, del Regolamento di Ateneo in materia di formazione medico specialistica e secondo i criteri previsti dall'accordo, svolgono le attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

Le aziende sanitarie presso le quali i medici in formazione sono assunti ne garantiscono il tutore, svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dai Consigli delle Scuole d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 42 di 127

Lo specializzando medico svolge, nell'azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.

Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.

Per quanto concerne la copertura assicurativa, si fa presente che l'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge attività formativa provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa dei rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico medesimo nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. I medici in formazione specialistica, tuttavia, come tutti gli iscritti alle attività formative dell'Università di Padova, sono coperti dall'Ateneo dalla polizza infortuni e dalla polizza per responsabilità civile con l'esclusione espressa di tutti i rischi inerenti prestazioni e/o attività mediche e/o sanitarie quali attività assistenziali, diagnostiche, terapeutiche, chirurgiche; inerenti a sperimentazioni di principi attivi, farmaci, dispositivi medici.

È demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica il monitoraggio sull'attuazione del presente accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione e alle Università, di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base dell'attuazione stessa, anche alla luce di eventuali novità normative.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Preso atto del parere favorevole della Scuola di Medicina e Chirurgia espresso nella seduta dell'11 novembre 2019;
- Preso atto che il testo dell'accordo è stato approvato dall'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica nella seduta del 25 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145;

### Delibera

1. di approvare l'Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 43 di 127

<b>OGGETTO: Associazione “Istituto Confucio all’Università di Padova” – Proroga della durata dell’associazione, modifica della denominazione e nuovo statuto</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>325/2019</b>	Prot. n. <b>491672/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che con delibera rep. n. 95 del 20 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il decreto di costituzione dell'associazione “Istituto Confucio all'Università di Padova”, in esecuzione dell'Agreement siglato con il “Confucius Institute Headquarters (Hanban)” affiliato al Ministero della Pubblica Istruzione cinese, in data 8 ottobre 2008. L'associazione è stata costituita in data 3 aprile 2009 tra l'Ateneo e l'Università di Guangzhou (Allegato n. 1/1-5). Il Confucius Institute Headquarters of China ha versato 100.000,00 U.S.D. pari ad euro 74.476,80 quale patrimonio iniziale dell'associazione mentre l'Università degli Studi di Padova ha reso disponibili i propri locali attualmente siti in Padova, Via Venezia n. 16, 4° piano, attribuiti *pro tempore* al Centro Linguistico di Ateneo, regolandone l'utilizzo con apposito protocollo operativo (Allegato n. 2/1-4) e versa una quota annua di importo pari a 35.000,00 euro. Allo scadere del secondo quinquennio le parti contraenti dell'Agreement, in costanza della partecipazione dell'Ateneo all'Istituto Confucio, hanno inteso proseguire la collaborazione per ulteriori cinque anni, formalizzando l'accordo con un apposito *addendum* sottoscritto in data 12 giugno 2019 (Allegato n. 3/1-2). Il rinnovo dell'accordo è stato disposto con Decreto rettorale d'urgenza del 28 marzo 2019 rep. n. 1162, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 112 del 16 aprile 2019.

L'associazione “Istituto Confucio all'Università di Padova” ha durata fino al 31 dicembre 2019, salvo che gli associati decidano in senso favorevole alla proroga.

La prosecuzione di questa collaborazione assume un'importanza fondamentale anche in considerazione del fatto che l'attivazione di corsi di lingua cinese presso l'Ateneo, oltre a promuovere la conoscenza di una cultura e di una lingua sempre più rilevanti, costituisce un'attività molto gradita non solo per le realtà imprenditoriali di varia natura operanti in Veneto con filiali in Cina, ma anche in campo medico, tecnico-ingegneristico, fisico-matematico e astrofisico.

Negli anni l'associazione ha sostenuto numerosi corsi di lingua cinese non solo a favore dell'Ateneo, nelle sedi centrali e distaccate, ma anche presso gli istituti di istruzione superiore del territorio, ed ha organizzato seminari, conferenze e viaggi. L'associazione si è anche adoperata attivamente per la realizzazione di importanti manifestazioni legate alla cultura cinese, che si prefigge di promuovere, tra le quali, nel corso degli ultimi anni, rilevano in particolar modo il Capodanno Cinese e il decennale dell'Istituto Confucio all'Università di Padova (Allegato n. 4/1-1).

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 44 di 127

Per queste ragioni si propone la proroga dell'associazione per altri cinque anni fino al 31 dicembre 2024.

In occasione della proroga, si ritiene opportuno procedere anche alla modifica del rispettivo statuto, da un lato, per introdurre un testo più organico dal punto di vista giuridico e, dall'altro, per adeguarne il contenuto alla disciplina speciale degli enti del terzo settore introdotta dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i., consentendo all'associazione di beneficiare di un regime fiscale agevolato.

La scelta di inquadrare l'associazione tra gli enti del Terzo Settore rende altresì necessario modificarne la denominazione in "Istituto Confucio all'Università di Padova ETS", in accordo con quanto previsto dal d.lgs. 117/2017.

Le modifiche sostanziali delle disposizioni statutarie, così come evidenziate nel testo in allegato (Allegato n. 5/1-13), riguardano principalmente:

- l'aggiunta dell'acronimo "ETS" (Ente del Terzo Settore) alla denominazione, che diventerà "Istituto Confucio all'Università di Padova ETS" (art. 1);
- la proroga della durata dell'associazione per ulteriori cinque anni fino al 31 dicembre 2024, salvo anticipato scioglimento o ulteriore proroga deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati (art. 1);
- lo spostamento della sede legale a Padova in Via Venezia n. 16 presso il Centro Linguistico di Ateneo (art. 2);
- l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, così come previsto dal d.lgs. 117/2017 (art. 3);
- l'introduzione della facoltà di svolgere, in via secondaria e strumentale, attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti previsti dal d.lgs. 117/2017 (art. 4);
- specificazioni in ordine alle ipotesi di esclusione e recesso dall'associazione (art. 6);
- la regolamentazione delle eventuali prestazioni da parte di volontari e attività di volontariato, in accordo con quanto previsto dal d.lgs. 117/2017 (art. 7);
- specificazioni in merito alle competenze e quorum deliberativi dell'assemblea ordinaria e straordinaria (art. 9);
- precisazioni sulla cessazione anticipata dalla carica di consigliere e sulle competenze del Consiglio Direttivo (art. 10);
- specificazioni in ordine alla cessazione anticipata dalla carica del Presidente/Vice Presidente (art. 11) e Direttore/Vice Direttore (art. 12);
- previsione della nomina di un organo di controllo in presenza dei requisiti richiesti dal d.lgs. 117/2017 (art. 13);
- previsione della devoluzione, in caso di scioglimento, dell'eventuale patrimonio residuo dell'associazione ad altri Enti del Terzo Settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge (art. 16). Sul punto si precisa che l'associazione non è proprietaria di beni immobili e che gli avanzi di gestione vengono annualmente accantonati nel fondo patrimoniale ed investiti nel perseguimento degli scopi statuari, senza pregiudizio per gli interessi dell'Ateneo (Allegato n. 6/1-16).

La nuova formulazione dello statuto è stata approvata dal Consiglio Direttivo dell'Istituto Confucio in data 10 dicembre 2019 (Allegato n. 7/1-5); ha inoltre ricevuto il parere positivo della dott.ssa Maran, Revisore unico dell'associazione (Allegato n. 8/1-1), e sarà sottoposta all'Assemblea straordinaria dell'associazione convocata il prossimo 18 dicembre.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo rep. n. 95 del 20 aprile 2009;



## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 46 di 127

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale, con il supporto della dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali, e della dott.ssa Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, ricorda che con delibera del Senato Accademico rep. n. 93 del 19 novembre 2018, è stato approvato il protocollo di collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma per il rafforzamento della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione. Il Senato Accademico ha altresì individuato come figure di riferimento per gli aspetti di indirizzo del Protocollo il prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni Internazionali.

Tale accordo preliminare mira allo sviluppo di un'iniziativa accademica transnazionale nell'ambito della formazione applicata e dell'apprendimento esperienziale, finalizzata alla creazione di figure professionali di eccellenza e orientata alle esigenze del mercato del lavoro africano.

Per ottenere questo ambizioso risultato è auspicabile integrare le esperienze già avviate con nuove forme di collaborazione che coinvolgano anche altri attori delle realtà africane, favorendo in questo modo il rafforzamento delle capacità didattiche e di ricerca della comunità accademica africana e promuovendo, allo stesso tempo, la diffusione della lingua, della cultura, della ricerca e dell'imprenditoria italiana in Africa.

L'accordo prevede una collaborazione tra gli Atenei sottoscrittori in settori specifici di reciproco interesse in ambito agro-alimentare, in ingegneria civile, industriale e dell'informazione, in ambito sanitario; le attività si esplicheranno attraverso:

- percorsi di formazione e di ricerca,
- l'apprendimento esperienziale,
- l'elaborazione di progetti per il trasferimento di conoscenze e competenze,
- la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale,
- lo scambio di buone pratiche.

Nell'ambito di questo progetto, e in continuità con le Linee strategiche di Ateneo relative all'internazionalizzazione rientra l'iniziativa di costituzione di una Fondazione, al fine di perseguire gli scopi già oggetto dell'accordo di collaborazione, alla quale aderiranno, oltre all'Ateneo di Padova, anche il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. La costituenda Fondazione individua la sua specifica e strategica missione nello svolgimento di ogni attività indirizzata a promuovere e sviluppare, con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari, la didattica, la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento degli studenti residenti nei Paesi in cui si svolge l'azione della Fondazione.

La Fondazione opererebbe quindi per offrire una formazione di elevata qualità, sia di base che specialistica, a studenti che aspirano ad acquisire una preparazione universitaria di alto livello tecnico e scientifico, per potere accedere successivamente a carriere dirigenziali, esecutive e politico amministrative nei vari settori del comparto produttivo e dei servizi, nei Paesi interessati.

Tra i principali obiettivi che perseguirebbe e che quindi i fondatori intenderebbero realizzare, si segnalano i seguenti:

- a) concorrere, con ogni forma di azioni di ricerca, di didattica e in modo specifico di preparazione e formazione universitaria, professionale, manageriale, al radicamento e alla crescita di una diffusa e motivata cultura civile e professionale fondata sui valori della conoscenza, della legalità e delle responsabilità personali ed etiche;
- b) attivare e promuovere, in collaborazione con i partner, Corsi di studio universitario, di base e magistrali, master universitari di primo e secondo livello, anche in collaborazione con altre università, enti o altre istituzioni di alta qualificazione e specializzazione;

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 47 di 127

- c) realizzare, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali, corsi di formazione e aggiornamento specialistico, nonché l'attività di aggiornamento permanente del personale;
- d) raccogliere risorse economiche private e pubbliche finalizzate al finanziamento specifico delle attività della Fondazione tramite donazioni, rendite da attività istituzionali, contributi pubblici e privati, tasse di iscrizione e di frequenza ai corsi di formazione.

Le attività didattiche verrebbero offerte *in loco*.

Scopo della Fondazione è, quindi, dare vita ad un vero e proprio Campus Universitario Italiano, locato presumibilmente ad Addis Abeba (Etiopia).

Si segnala che, al momento, la progettazione relativa al fabbisogno di spazi, personale e costi è ancora in fieri: una volta definiti i vari aspetti della questione, sarà pertanto necessario procedere ad un'adesione formalizzata che dovrà seguire le fasi di valutazioni previste dalla regolamentazione dell'Ateneo stesso e che darà contezza anche dei possibili costi da sostenere.

E' pertanto opportuno, in questa fase, procedere con una manifestazione di interesse all'adesione al progetto della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani (FUPAF) da parte dell'Università degli Studi di Padova, rimandando ad una fase più avanzata ogni ulteriore analisi dei costi.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 93 del 19 novembre 2018, con la quale è stato approvato il protocollo di collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma per il rafforzamento della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione;
- Visto il protocollo di collaborazione tra l'Università di Padova, l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità;
- Considerato che, al momento, la progettazione relativa al fabbisogno di spazi, personale e costi è ancora in fieri;
- Ritenuto opportuno procedere con una manifestazione di interesse all'adesione al progetto relativo alla Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani (FUPAF), rimandando ad una fase più avanzata ogni ulteriore analisi dei costi;

#### Delibera

1. di manifestare l'interesse all'adesione al progetto relativo alla Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani (FUPAF) da parte dell'Università degli Studi di Padova, rimandando ad una fase più avanzata ogni ulteriore analisi dei costi.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 48 di 127

### OMISSIS

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 327/2019	Prot. n. 491674/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3949 del 18 novembre 2019	21 novembre 2019	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Botton Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020

**Il Consiglio di Amministrazione**

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 49 di 127

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

#### Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3949 del 18 novembre 2019	21 novembre 2019	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Botton Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>328/2019</b>	Prot. n. <b>491675/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 50 di 127

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4222 del 5 dicembre 2019	18 luglio 2019	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	De Marchi Valentina	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Alla ricerca della produttività perduta"	Turn-over 2019	21 dicembre 2019

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 21 dicembre 2019 in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

### Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 51 di 127

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4222 del 5 dicembre 2019	18 luglio 2019	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	De Marchi Valentina	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Alla ricerca della produttività perduta"	Turn-over 2019	21 dicembre 2019

<b>OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 329/2019	Prot. n. 491676/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 52 di 127

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3416 del 4 ottobre 2019	24 ottobre 2019	14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro	Vianello Francesca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3950 del 18 novembre 2019	21 novembre 2019	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Meggio Franco	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Centro di ricerca per Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti - CASA"	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 4066 del 26 novembre 2019	29 novembre 2019	08/B3 – Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni	Faleschini Flora	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria Industriale – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 3794 del 5 novembre 2019	27 novembre 2019	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Canale Natale	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo del Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 3876 del 12 novembre 2019	5 dicembre 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Neri Flavia	0,5	Dipartimento – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia generale	n. 4034 del 22 novembre 2019	4 dicembre 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Mento Giovanni	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 53 di 127

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3416 del 4 ottobre 2019	24 ottobre 2019	14/D1 – Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio	SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro	Vianello Francesca	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 3950 del 18 novembre 2019	21 novembre 2019	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Meggio Franco	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Centro di ricerca per Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti - CASA"	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 4066 del 26 novembre 2019	29 novembre 2019	08/B3 – Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni	Faleschini Flora	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria Industriale – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 3794 del 5 novembre 2019	27 novembre 2019	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Canale Natale	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo del Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche	n. 3876 del 12 novembre 2019	5 dicembre 2019	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Neri Flavia	0,5	Dipartimento – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Psicologia generale	n. 4034 del 22 novembre 2019	4 dicembre 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Mento Giovanni	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 54 di 127

<b>OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/04</b>	Rep. n. <b>330/2019</b>	Prot. n. <b>491677/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3905 del 15 novembre 2019	21 novembre 2019	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Franceschi Valentina	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4025 del 22 novembre 2019	10 dicembre 2019	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Cattaneo Andrea	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 55 di 127

Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4133 del 29 novembre 2019	16 dicembre 2019	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	Simone Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
--	------------------------------	------------------	------------------------------	---------------------------------	---------------	-----------------------------	--------------------

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3905 del 15 novembre 2019	21 novembre 2019	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Franceschi Valentina	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 4025 del 22 novembre 2019	10 dicembre 2019	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 - Geometria	Cattaneo Andrea	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4133 del 29 novembre 2019	16 dicembre 2019	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	Simone Giulia	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 56 di 127

<b>OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/05</b>	Rep. n. <b>331/2019</b>	Prot. n. <b>491678/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Zaglia Tania	22 ottobre 2019	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	28 novembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e letterari	De Poli Mattia	17 ottobre 2019	10/D2 – Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura greca	3 dicembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 57 di 127

Medicina	Neunhaeuserer Daniel	31 ottobre 2019	06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie	4 dicembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo
----------	----------------------	-----------------	---	---	-----------------	----------------	--------------------

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;

### Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Zaglia Tania	22 ottobre 2019	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio	28 novembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e letterari	De Poli Mattia	17 ottobre 2019	10/D2 – Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura greca	3 dicembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 58 di 127

Medicina	Neunhaeuserer Daniel	31 ottobre 2019	06/N2 – Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie	4 dicembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo
----------	----------------------	-----------------	---	---	-----------------	----------------	--------------------

**OGGETTO: Proposte di chiamata diretta a Professore e Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230**

N. o.d.g.: <b>09/06</b>	Rep. n. <b>332/2019</b>	Prot. n. <b>491679/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021 confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

Si fa presente che nell'articolo 5 del D.M. n. 738 dell'8 agosto 2019 è previsto il cofinanziamento delle chiamate dirette di professori e di ricercatori in misura pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, la cui assunzione deve avvenire non oltre il 1° novembre 2020. Nello stesso decreto si prevede che se le richieste di cofinanziamento dovessero determinare un impatto superiore rispetto alle disponibilità fissate dal decreto, il Ministero procederà al cofinanziamento di almeno una delle effettive assunzioni per ciascuna università e, nell'attribuire le restanti disponibilità, terrà conto del numero dei docenti in servizio in ogni Università al 31 dicembre 2018.

In data 24 ottobre 2019, con decreto del Rettore rep. n. 3647, è stato dato avvio alla *call* per le proposte di chiamata diretta su Fondo Budget di Ateneo per l'anno 2019 specificando che:

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 59 di 127

- per le chiamate di vincitori di progetti ERC (anche interni all'Ateneo) ai ruoli di ricercatore e professore, l'intero costo in punti organico graverà sul Fondo Budget di Ateneo a condizione che vi sia il trasferimento del *grant* presso l'Università di Padova. La chiamata diretta di vincitori di progetti ERC è possibile anche per coloro che non sono più titolari di un progetto attivo, purché essa avvenga entro tre anni dalla conclusione del progetto stesso: in questo caso, non potendo avere luogo il trasferimento del *grant*, l'Ateneo non supporterà la chiamata assumendosi l'intero costo, ma contribuirà fino ad un massimo del 50% del costo al netto del contributo ministeriale, e all'atto della proposta di chiamata i Dipartimenti dovranno dichiarare la loro quota di cofinanziamento;
- per le chiamate di vincitori di progetti di elevata qualificazione finanziate dall'UE ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 693/2015: in questo caso l'Ateneo contribuirà fino ad un massimo del 50% del costo - pari a 0.25 p.o. - al netto dell'eventuale contributo ministeriale e all'atto della proposta di chiamata i Dipartimenti dovranno dichiarare la loro quota di cofinanziamento;
- per il reclutamento di "studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento universitario da almeno un triennio..." saranno dedicati fino ad un massimo di 4 punti organico in forma di "cofinanziamento" della proposta del Dipartimento, che dovrà prevedere un finanziamento minimo del 25%. I Dipartimenti possono proporre per la chiamata diretta anche studiosi impegnati all'estero in posizioni equipollenti a quella di RtdB (D.M. 662/2016). In questo caso l'Ateneo, in analogia con quanto previsto per le chiamate dirette RtdB di vincitori di progetti di alta qualificazione, contribuirà fino ad un massimo del 50% del costo - pari a 0.25 p.o.- al netto dell'eventuale contributo ministeriale.

A seguito della call, vengono presentate 17 proposte di chiamata diretta che possono essere suddivise in quattro tipologie:

**10** chiamate di studiosi stabilmente impegnati all'estero di cui 5 con passaporto straniero e 5 con passaporto italiano reclutabili nei ruoli di Professore Ordinario (5) di Professore Associato (4) e di RTDb (1). Le delibere dei dipartimenti evidenziano profili di grande esperienza internazionale ed elevata valenza scientifica in grado di apportare significativi contributi nelle rispettive aree disciplinari. Appare quindi opportuno accogliere tutte le proposte anche se il costo complessivo per il Fondo budget di Ateneo risulta superiore a quanto preventivato a bando. Il costo totale è infatti pari a 8,30 punti organico di cui 2,3 a carico dei dipartimenti e 6.0 a carico del Fondo budget di Ateneo. Considerato che le chiamate dirette presentano fisiologicamente un certo tasso di insuccesso stimabile nell'ordine del 20% l'incremento di spesa appare ragionevole ed è comunque garantito dalla capienza del Fondo del budget di Ateneo. Va inoltre considerato che tali proposte rientrano tra quelle cofinanziabili ai sensi dell'art.5 del DM/738 FFO 2019 e che qualora vengano assegnate risorse dal Ministero queste confluiranno interamente nel Fondo Budget di Ateneo.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
------------------------------	------------	--	--------------------	--	--

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 60 di 127

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Fisica e astronomia "Galileo Galilei" del 19 novembre 2019 (Allegato n. 1/1-18)	Gaz Alessandro	Junkyoju presso l'Università Nagoya - Giappone	Professore Associato	FIS/01 – Fisica sperimentale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo
Studi linguistici e letterari dell'8 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-31)	Mikrós Georgios	Professor presso College of Social Sciences and Humanities Hamad Bin Khalifa University – Qatar	Professore Ordinario	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica 10/G – Glottologia e linguistica	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
Studi linguistici e letterari dell'8 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-27)	Polzonetti Pierpaolo	Professor presso University of California	Professore Ordinario	L-ART/07 – Musicologia e storia della musica 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità del 13 novembre 2019 (Allegato n. 4/1-28) e nota Direttore del Dipartimento del 4 dicembre 2019 (Allegato n. 5/1-1)	Ceva Mariela Gisela	Prof. Titular UCA presso Universidad Católica – Argentina	Professore Ordinario	SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita" del 21 novembre 2019 (Allegato n. 6/1-14)	Ortiz de la Huerta Luis Costantino Garcia-Naranjo	Profesor Titular A presso IIMAS UNAM – Messico	Professore Associato	MAT/07 – Fisica matematica 01/A4 – Fisica matematica	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita" del 21 novembre 2019 (Allegato n. 7/1-22)	Tonon Daniela	Maitre de Conference – CEREMADE presso Université Paris Dauphine – Francia	Professore Associato	MAT/05 – Analisi matematica 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 61 di 127

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Medicina molecolare del 20 novembre 2019 (Allegato n. 8/1-18)	Nolan Tony	Senior Lecturer presso Liverpool School of Tropical Medicine	Professore Associato	BIO/18 – Genetica 05/I1 – Genetica	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 21 novembre 2019 (Allegato n. 9/1-28)	Caviola Sara	Lecturer presso University of Leeds – UK	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Scienze biomediche del 19 novembre 2019 (Allegato n. 10/1-23)	Fuxreiter Monika	Full Professor presso University of Debrecen – Hungary	Professore Ordinario	BIO/10 – Biochimica 05/E1 – Biochimica generale	0,20 Dipartimento di Scienze biomediche, 0,05 Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 12 novembre 2019 (Allegato n. 11/1-24)	Gazzini Tarcisio	Professor presso University of East Anglia – Norwich – UK	Professore Ordinario	IUS/13 – Diritto internazionale 12/E1 – Diritto internazionale	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo

**3** chiamate di vincitori dei programmi di ricerca di durata triennale finanziati dall'Unione Europea – Marie Skłodowska-Curie Action, di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Ministeriale 963/2015, con un costo complessivo pari a 1,50 punti organico suddiviso al 50% tra Dipartimenti e Fondo Budget di Ateneo. Considerato che tali proposte rientrano tra quelle cofinanziabili dal Ministero, qualora venga assegnato un cofinanziamento questo sarà ripartito in quota proporzionale tra Fondo budget di Ateneo e dipartimenti interessati.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
------------------------------	------------	--	--------------------	--	--

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 62 di 127

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Psicologia generale del 22 novembre 2019 (Allegato n. 12/1-13)	Di Rosa Elisa	Marie Sklodowska-Curie Post-doctoral Research Fellow presso Keele University – UK	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-PSI/08 – Psicologia clinica 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Psicologia generale del 22 novembre 2019 (Allegato n. 13/1-32)	Rugani Rosa	Marie Sklodowska-Curie Global Fellowship presso University of Pennsylvania - USA	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicommetria	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata del 13 novembre 2019 (Allegato n. 14/1-15 più 97 pagine per Grant agreement)	Corti Luca	Marie Sklodowska-Curie Seal of Excellence post-doctoral fellowship presso Università degli Studi di Padova	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-FIL/01 – Filosofia teoretica 11/C1 – Filosofia teoretica	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo

**2** chiamate di vincitori di progetti ERC interamente finanziate dal Fondo budget di Ateneo che acquisirà integralmente l'eventuale cofinanziamento ministeriale.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Ingegneria industriale del 14 novembre 2019 (Allegato n. 15/1-23)	Mattevi Cecilia	Senior Lecturer presso Imperial College London – UK	Professore Ordinario	CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie	1 Fondo Budget di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 63 di 127

Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche del 24 ottobre 2019 (Allegato n. 16/1-7 più 148 pagine per Grant agreement)	Pasqual Giulia	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Padova – Programma Rita Levi Montalcini	Professore associato	MED/04 – Patologia generale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	0,7 Fondo Budget di Ateneo
--	----------------	--	----------------------	---	----------------------------

2 chiamate di studiosi stabilmente impegnati all'estero riconducibili alla call 2018:

- la proposta di chiamata del Prof. Barilari era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018. Il Ministero in data 29 novembre 2019 ha comunicato che il Consiglio Universitario Nazionale ha espresso parere favorevole alla corrispondenza delle seguenti posizioni ricoperte dal docente:  
Maître de Conférences (echelon 5) ricoperta dal 1° maggio 2019 a tutt'oggi;  
Maître de Conférences dal 1° luglio 2016 (echelon 4).  
Il docente pertanto alla data della proposta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 non aveva maturato il triennio richiesto nella posizione equipollente a quella proposta da questo Ateneo. Il ministero con nota del 29 novembre 2019 ha evidenziato che, essendo nel frattempo maturato il triennio, vi è la possibilità per l'Ateneo di riproporre la chiamata per il 2019. Il Dipartimento di Matematica ha rinnovato il pieno interesse a riproporre la chiamata con nota del direttore in data 6 dicembre 2019.
- la proposta di chiamata del Prof. Bagno è stata formulata dal Consiglio di Dipartimento di Studi linguistici e letterari in sostituzione della proposta di chiamata, presentata dallo stesso dipartimento nell'anno 2018, della Prof.ssa Pires de Oliveira Roberta che non è andata a buon fine per rinuncia della docente a ridosso della presa di servizio.

Entrambe le chiamate trovano copertura di spesa nei punti organico stanziati dai dipartimenti e dal Fondo budget di Ateneo per la call 2018.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Matematica "Tullio Levi-Civita" del 13 novembre 2018 (Allegato n. 17/1-12) e nota del Direttore del Dipartimento del 6 dicembre 2019 (Allegato n. 18/1-1)	Barilari Davide	Maître de Conférences presso Université Paris Diderot – Paris 7 – Francia	Professore Associato	MAT/05 – Analisi matematica 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	0,15 Dipartimento e 0,55 Fondo Budget di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 64 di 127

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Studi linguistici e letterari del 17 ottobre 2019 (Allegato n. 19/1-19)	Bagno Marcos Araújo	Associate Professor presso Universidade de Brasília	Professore Associato	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze	0,2 Dipartimento e 0,5 Fondo Budget di Ateneo

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 7 agosto 2019 n. 738 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021"
- Visto il Decreto Rettorale n. 3647 del 24 ottobre 2019 "Proposte di chiamata diretta su Fondo Budget di Ateneo – Avvio call di Ateneo – Anno 2019";
- Preso atto delle richieste dei Consigli di Dipartimenti su indicati;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, rinviare la decisione di chiamata dei proff. Polzonetti Pierpaolo e Bagno Marcos Araújo chiedendo nel contempo al Dipartimento interessato ulteriore documentazione a chiarimento della proposta di chiamata;
- Ritenuto opportuno approvare le rimanenti proposte dei suddetti Consigli di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le proposte dei suindicati Consigli di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

**Delibera**

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 65 di 127

1. di approvare le seguenti 15 proposte di chiamata a Professore ordinario (5), a Professore associato (6) e a Ricercatore a tempo determinato (4) ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230:

### Chiamate di studiosi stabilmente impegnati all'estero

	Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
1	Fisica e astronomia "Galileo Galilei" del 19 novembre 2019 (Allegato 1)	Gaz Alessandro	Junkyoju presso l'Università Nagoya - Giappone	Professore Associato	FIS/01 – Fisica sperimentale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo
2	Studi linguistici e letterari dell'8 novembre 2019 (Allegato 2)	Mikrós Georgios	Professor presso College of Social Sciences and Humanities Hamad Bin Khalifa University – Qatar	Professore Ordinario	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica 10/G – Glottologia e linguistica	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
3	Scienze storiche, geografiche e dell'antichità del 13 novembre 2019 (Allegato 4) e nota Direttore del Dipartimento del 4 dicembre 2019 (Allegato 5)	Ceva Mariela Gisela	Prof. Titular UCA presso Universidad Católica – Argentina	Professore Ordinario	SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
4	Matematica "Tullio Levi-Civita" del 21 novembre 2019 (Allegato 6)	Ortiz de la Huerta Luis Costantino Garcia-Naranjo	Profesor Titular A presso IIMAS UNAM – Messico	Professore Associato	MAT/07 – Fisica matematica 01/A4 – Fisica matematica	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo
5	Matematica "Tullio Levi-Civita" del 21 novembre 2019 (Allegato 7)	Tonon Daniela	Maitre de Conference – CEREMADE presso Université Paris Dauphine – Francia	Professore Associato	MAT/05 – Analisi matematica 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo
6	Medicina molecolare del 20 novembre 2019 (Allegato 8)	Nolan Tony	Senior Lecturer presso Liverpool School of Tropical Medicine	Professore Associato	BIO/18 – Genetica 05/I1 – Genetica	0,20 Dipartimento e 0,50 Fondo Budget di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 66 di 127

7	Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 21 novembre 2019 (Allegato 9)	Caviola Sara	Lecturer presso University of Leeds – UK	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione 11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
8	Scienze biomediche del 19 novembre 2019 (Allegato 10)	Fuxreiter Monika	Full Professor presso University of Debrecen – Hungary	Professore Ordinario	BIO/10 – Biochimica 05/E1 – Biochimica generale	0,20 Dipartimento di Scienze biomediche, 0,05 Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
9	Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali del 12 novembre 2019 (Allegato 11)	Gazzini Tarcisio	Professor presso University of East Anglia – Norwik – UK	Professore Ordinario	IUS/13 – Diritto internazionale 12/E1 – Diritto internazionale	0,25 Dipartimento e 0,75 Fondo Budget di Ateneo
10	Matematica "Tullio Levi-Civita" del 13 novembre 2018 (Allegato 17) e nota del Direttore del Dipartimento del 6 dicembre 2019 (Allegato 18)	Barilari Davide	Maître de Conférences presso Université Paris Diderot – Paris 7 – Francia	Professore Associato	MAT/05 – Analisi matematica 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	0,15 Dipartimento e 0,55 Fondo Budget di Ateneo

#### Chiamate di vincitori dei programmi di ricerca di durata triennale finanziati dall'Unione Europea – Marie Skłodowska-Curie Action

	Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
11	Psicologia generale del 22 novembre 2019 (Allegato 12)	Di Rosa Elisa	Marie Sklodowska-Curie Post-doctoral Research Fellow presso Keele University – UK	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-PSI/08 – Psicologia clinica 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 67 di 127

12	Psicologia generale del 22 novembre 2019 (Allegato 13)	Rugani Rosa	Marie Sklodowska-Curie Global Fellowship presso University of Pennsylvania - USA	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
13	Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata del 13 novembre 2019 (Allegato 14)	Corti Luca	Marie Skopdowska-Curie Seal of Excellence post-doctoral fellowship presso Università degli Studi di Padova	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010	M-FIL/01 – Filosofia teoretica 11/C1 – Filosofia teoretica	0,25 Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo

### Chiamate di vincitori di progetti ERC

	Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
14	Ingegneria industriale del 14 novembre 2019 (Allegato 15)	Mattevi Cecilia	Senior Lecturer presso Imperial College London – UK	Professore Ordinario	CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie	1 Fondo Budget di Ateneo
15	Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche del 24 ottobre 2019 (Allegato 16)	Pasqual Giulia	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Padova – Programma Rita Levi Montalcini	Professore associato	MED/04 – Patologia generale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica	0,7 Fondo Budget di Ateneo

- di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, le sopra indicate proposte di chiamata diretta, comprensive dei curricula allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina;
- di richiedere, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 7 agosto 2019 n. 738 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019", il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 68 di 127

---

4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo, ad eccezione delle chiamate dei 4 ricercatori a tempo determinato di tipo b (3 Marie Curie e 1 studioso dall'estero) per le quali l'eventuale cofinanziamento ministeriale verrà ripartito in quota proporzionale tra Fondo budget di Ateneo e dipartimenti;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto del Rettore;
6. di rinviare ad una prossima seduta la decisione in merito alla chiamata dei proff. Polzonetti Pierpaolo e Bagno Marcos Araújo chiedendo al Dipartimento interessato ulteriore documentazione a chiarimento della proposta di chiamata.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 69 di 127

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Proposta di chiamata di chiara fama a Professore Ordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 del Prof. Ragazzoni Roberto</b>			
N. o.d.g.: <b>09/07</b>	Rep. n. <b>333/2019</b>	Prot. n. <b>491680/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina				X	Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede che, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. La proposta deve riguardare studiosi italiani o stranieri di chiara fama in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- occupino, da almeno un triennio, analoga posizione in università straniere;
- siano stati insigniti di altri riconoscimenti scientifici in ambito internazionale;
- abbiano ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi in qualificati istituti di ricerca internazionali.

Si comunica che il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" nella seduta del 19 novembre 2019 ha proposto la chiamata diretta per chiara fama del Prof. Roberto Ragazzoni a Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica, settore concorsuale 02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti e ha previsto che la copertura finanziaria della posizione gravi sul progetto "Dipartimenti di eccellenza" del citato Dipartimento (Allegato n. 1/1-9).

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 5 maggio 1997, n. 127 e in particolare l'articolo 17, comma 112;
- Visto il Decreto Ministeriale del 25 luglio 1997;
- Visto il Decreto Ministeriale del 2 agosto 1999;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 70 di 127

- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei";
- Ritenuto opportuno approvare la proposta del suddetto Consiglio di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la proposta del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina del docente, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

### Delibera

1. di approvare la proposta di chiamata di chiara fama del Prof. Roberto Ragazzoni a Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica, settore concorsuale 02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti presso il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" e con fondi a carico dello stesso Dipartimento sul progetto "Dipartimenti di eccellenza", di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, la proposta di chiamata di chiara fama per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina;
3. di approvare che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio del docente sarà stabilita con decreto del Rettore.

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020</b>			
N. o.d.g.: <b>09/08</b>	Rep. n. <b>334/2019</b>	Prot. n. <b>491681/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."*

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 71 di 127

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019 (Allegato n. 1/1-32)	Miguel L. Cabrera	University of Georgia, Athens, GA – USA	Agricultural Management of Biogeochemical Cycles (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00=	2019/2020
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-29)	Gerald M. Henry	University of Georgia, Athens, GA – USA	Integrated Management of Arthropod Pests (32 ore - 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00=	2019/2020
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-90)	Peggy Ozias-Akins	University of Georgia, Athens, GA – USA	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019 (Allegato n. 4/1-20)	Christandl Gregor	Institut für Italienisches Recht – Università di Innsbruck (Austria)	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.950,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019 (Allegato n. 5/1-12)	Helfer Margaret	Fino al 2014 dipendente presso l'Università di Innsbruck	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.950,00=	2019/2020

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 72 di 127

Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019 (Allegato n. 6/1-6)	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione Europea (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.600,00=	2019/2020
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019 (Allegato n. 7/1-39)	Edward Woodbury Taylor	Penn State University – Harrisburg, Middletown, Pennsylvania	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea in Psychological Science	€ 20.000,00=	2019/2020
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019 (Allegato n. 8/1-30)	Ryan Daniel Duffy	University of Florida	Work and Organisational Psychology (42 ore -. 6 CFU)	Laurea in Psychological Science	€ 20.000,00=	2019/2020

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;

#### Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
--------------	----------------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	---------------------	-----------------

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 73 di 127

Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019	Miguel L. Cabrera	University of Georgia, Athens, GA – USA	Agricultural Management of Biogeochemical Cycles (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00=	2019/2020
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019	Gerald M. Henry	University of Georgia, Athens, GA – USA	Integrated Management of Arthropod Pests (32 ore - 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00=	2019/2020
Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente	Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019	Peggy Ozias-Akins	University of Georgia, Athens, GA – USA	Plant breeding (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Sustainable Agriculture	€ 13.020,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019	Christandl Gregor	Institut für Italienisches Recht – Università di Innsbruck (Austria)	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.950,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019	Helfer Margareth	Fino al 2014 dipendente presso l'Università di Innsbruck	Fondamenti del diritto privato e diritto penale nei Paesi di lingua tedesca (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.950,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione Europea (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 2.600,00=	2019/2020
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2019	Edward Woodbury Taylor	Penn State University – Harrisburg, Middletown, Pennsylvania	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea in Psychological Science	€ 20.000,00=	2019/2020



## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 75 di 127

Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3263 del 25 settembre 2019; n. 3681 del 25 ottobre 2019; n. 4062 del 26 novembre 2019	10 dicembre 2019	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Vianello Marco	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020
Scienze Chimiche	n. 3966 del 19 novembre 2019	10 dicembre 2019	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Glisenti Antonella	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3263 del 25 settembre 2019; n. 3681 del 25 ottobre 2019; n. 4062 del 26 novembre 2019	10 dicembre 2019	01/A5 – Analisi numerica	MAT/08 – Analisi numerica	Vianello Marco	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020
Scienze Chimiche	n. 3966 del 19 novembre 2019	10 dicembre 2019	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Glisenti Antonella	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 76 di 127

Rientra la rappresentanza studentesca.

<b>OGGETTO: Scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010 – Prof. Giovanni Grandi (Università degli Studi di Padova) e Prof. Giorgio Osti (Università degli Studi di Trieste)</b>			
N. o.d.g.: <b>09/10</b>	Rep. n. <b>335/2019</b>	Prot. n. <b>491682/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/210 stabilisce che "La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate".

Il MIUR, con nota n. 1242 del 2 agosto 2011, fornisce indicazioni operative e prevede:

- la formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca di provenienza e di destinazione dei professori interessati allo scambio;
- l'acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito all'impatto dello scambio sui requisiti previsti dalla norma vigente ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa di Ateneo;
- l'approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio, che deve avvenire in pari data.

Sono pervenute, in data 25 giugno 2019, le richieste di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, Legge 240/2010, presentate dal Prof. Giovanni Grandi, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale - presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, e dal Prof. Giorgio Osti, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio - presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali – DISPES dell'Università di Trieste.

Il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – FISPPA dell'Università degli Studi di Padova, nella seduta del 19 luglio 2019, ha espresso parere favorevo-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 77 di 127

le alle richieste di scambio contestuale presentate dal Prof. Grandi e dal Prof. Osti (Allegato n. 1/1-4).

Al contempo, per l'Università di Trieste, il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche e sociali – DISPES in data 17 luglio 2019 ha espresso parere positivo alla richiesta di scambio contestuale (Allegato n. 2/1-1) e il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici nella riunione del 11 settembre si è pronunciato favorevolmente sulla richiesta di trasferimento in entrata del Prof. Giovanni Grandi (Allegato n. 3/1-6).

I Dipartimenti interessati chiedono che il trasferimento decorra dal 2 marzo 2020.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 8 novembre 2019, ha formulato parere vincolante favorevole allo scambio contestuale dei docenti interessati ritenendo però opportuno acquisire il parere della Scuola di Economia e Scienze politiche in ordine alla sostenibilità dell'offerta formativa in quanto, per l'anno accademico 2019/2020, il Prof. Grandi è docente in due corsi afferenti a tale Scuola (Allegato n. 4/1-2). Il Consiglio della Scuola di Economia e Scienze politiche dell'Università degli Studi di Padova ha dato il proprio nulla osta nella seduta del 29 novembre 2019 (Allegato n. 5/1-4).

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 10 dicembre 2019.

La situazione del carico didattico riferita ai settori scientifico disciplinari citati risulta la seguente (Allegato n. 6/1-1):

- *per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03*
  - numero docenti: 8 di, di cui 3 PO, 3 PA, 1 RU, 1 RTDA
  - numero ore didattica istituzionale: 860
  - numero ore didattica che sono state erogate 1217 (di cui 559 da docenti esterni)
  - numero procedure concorsuali previste/bandite: 0
  - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 2
- *per il settore scientifico-disciplinare SPS/10*
  - numero docenti: 0
  - numero ore didattica istituzionale: 0
  - numero ore didattica che sono state erogate: 64 (da docenti esterni)
  - numero procedure concorsuali previste/bandite: 0
  - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 0

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto delle proposte di scambio contestuale, ex art. 7, comma 3, legge 240/2010, presentate in data 25 giugno 2019, dal Prof. Giovanni Grandi, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale - presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, e dal Prof. Giorgio Osti, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio - presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali – DISPES dell'Università di Trieste;
- Preso atto dei curricula dei docenti coinvolti (Allegato n. 7/1-22);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA dell'Università degli Studi di Padova nella seduta del 19 luglio 2019;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche e sociali – DISPES del 17 luglio 2019 e dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici dell'11 settembre 2019 dell'Università di Trieste;

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 78 di 127

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 8 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Economia e Scienze politiche nella seduta del 29 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019;

### Delibera

1. di approvare la mobilità ex art. 7, comma 3, Legge 240/2010, come risulta dalle richieste di scambio contestuale presentate in data 25 giugno 2019 dal Prof. Giovanni Grandi, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale - presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, e dal Prof. Giorgio Osti, Professore Associato inquadrato nel settore scientifico disciplinare SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio - presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali - DISPES dell'Università di Trieste a decorrere dal 2 marzo 2020.

<b>OGGETTO: Indennità di funzione e spese di funzionamento di Organi di Ateneo di gestione</b>			
N. o.d.g.: <b>09/11</b>	Rep. n. <b>336/2019</b>	Prot. n. <b>491683/2019</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali, la quale ricorda che nella precedente seduta del 26 novembre 2019 è stato proposto quanto segue. Lo Statuto dell'Università di Padova, all'art. 15, prevede fra le funzioni del Consiglio di Amministrazione la possibilità di stabilire, compatibilmente con la legislazione specifica, un'indennità di carica a favore di persone investite di specifiche funzioni. L'art. 83 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità prevede la possibilità che il Consiglio di Amministrazione determini indennità di funzione e spese di funzionamento degli organi.

Dal 2001 il Consiglio di Amministrazione ha più volte deliberato sulle indennità di carica e compensi per gli Organi istituzionali dell'Ateneo, anche per l'aggiornamento degli importi in ragione delle previsioni normative, in particolare:

- della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art.1 comma 58, la quale ha previsto che, dal 1° gennaio 2006, le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità co-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 79 di 127

munque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, comprese le università, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005;

- del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il quale all'art. 6, comma 3, ha previsto che "fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (...)". Tale riduzione è stata normativamente prorogata fino al 31 dicembre 2017.

In data 20 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, le indennità e i compensi degli Organi di Ateneo (Allegato n. 1/1-2), rilevando l'impossibilità di procedere ad una più profonda revisione del sistema delle indennità e impegnandosi a procedere ad una valorizzazione maggiore delle figure degli organi di amministrazione e controllo in relazione al grado di impegno e responsabilità ad essi attribuiti dalla Legge 240/2010, rinviando pertanto la revisione delle indennità di funzione e di carica a quando il contesto normativo l'avesse consentito.

La Ragioneria Generale dello Stato, con circolare prot. n. 44318 del 23 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-20), ha segnalato che *tra i termini prorogati con la legge 205 del 2017, non risulta presente quello fissato dal secondo periodo dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo). Al riguardo va rilevato che nulla risulta variato in ordine alla previsione del primo periodo che richiama la riduzione del 10 per cento dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. In conseguenza, dovrà continuare ad operarsi il versamento come previsto dal comma 21 del medesimo articolo 6. Con l'occasione si richiama l'attenzione, in tema di determinazione dei compensi agli Organi di amministrazione e controllo, sulla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, del 9 gennaio 2001 (Allegato n. 3/1-2). Nelle circolari successive della Ragioneria Generale dello Stato sui vincoli di finanza pubblica (31/2018 e 14/2019 – Allegati n. 4/ 1-14 e n. 5/1-22) non vi sono ulteriori elementi di aggiornamento su questa specifica norma, che quindi ha esaurito la sua portata, fatto salvo che per la riduzione del 10% di cui della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art.1 comma 58, e il relativo versamento previsto dalla norma stessa.*

Pertanto l'importo degli emolumenti degli organi Universitari potrà essere incrementato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Su segnalazione del Collegio dei Revisori è stata effettuata un'analisi comparando 12 Atenei italiani, compreso quello patavino, da cui emerge che, mediamente, i compensi dei Revisori dei Conti si attestano attorno ai 22.000 euro per il Presidente e ai 17.000 euro per i membri effettivi (Allegato n. 6/1-1).

Si ricorda che il Collegio dei Revisori dei Conti è stato ricostituito (con decreto rettorale n. 1814 in data 22 maggio 2019 e con decreto rettorale n. 2092 in data 11 giugno 2019), nella seguente composizione:

- Francesco D'Amaro – Presidente
- Mario Picardi – componente effettivo
- Stefano Mangogna – componente effettivo

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 80 di 127

- Massimo Caramante – componente supplente
- Giustino Lo Conte – componente supplente

A tali componenti è stata riconosciuta l'indennità così come determinata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 81 del 20 marzo 2018. Tenuto conto pertanto dei criteri oggettivi indicati dalla citata direttiva ministeriale del 2001 ed in particolare della specifica funzione e del livello di complessità del Collegio dei Revisori dei Conti, si ritiene opportuna una revisione delle suddette indennità.

Dal punto di vista del budget disponibile e della determinazione del valore delle indennità e dei compensi, come detto, la legge di bilancio 2018 (27 dicembre 2017, n. 205) non ha prorogato oltre il 31 dicembre 2017 la riduzione del 10% delle indennità rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010). Pertanto il livello del budget disponibile appare riconducibile a quello previsto dal combinato disposto della legge 266/2005 e della legge 122/2010, che individua come parametro ultimo il valore complessivo delle indennità alla data del 30 aprile 2010, pari a Euro 949.393,03, fermo restando la riduzione del 10% e il relativo versamento che deve essere effettuato. Ad oggi la spesa complessivamente prevista è pari ad euro 902.365,66. Per quanto concerne le indennità percepite dai Revisori dei Conti, l'importo complessivo è pari ad euro 36.813, con una differenza pari ad euro 8.635 rispetto ai 45.448 del 2005.

Considerato che, in regime di contabilità economico patrimoniale, il lavoro profuso dal Collegio dei Revisori garantisce un supporto all'attività contabile anche alle strutture di Ateneo, vista la circolare n. 14/2018 della Ragioneria dello Stato, che ribadisce la possibilità di revisione da parte della amministrazione delle indennità percepite dagli organi di amministrazione e controllo, tenuto conto della crescente responsabilità e della necessità di maggiore valorizzazione degli organi di controllo, già segnalata con delibera di marzo 2018 e considerati gli importi medi percepiti dal Collegio dei Revisori sul territorio nazionale, è stato proposto di incrementare l'importo degli emolumenti dei componenti e del Presidente del Collegio dei Revisori della differenza indicata, riportando la spesa complessiva dell'organo al livello del 2005, con un aumento del 24% circa, ripartita come segue:

Collegio Revisori dei Conti	Indennità 2018	Indennità incrementate
Presidente	9.203,26	13.100
Componente effettivo	7.529,94	9.100
<i>Componente supplente</i>	<i>6.274,95</i>	<i>7.100,00</i>

Si ricorda inoltre che nella medesima seduta del 26 novembre u.s., dopo ampia discussione sul ruolo ricoperto dai componenti effettivi e supplenti, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di rinviare la decisione in modo tale da poter approfondire la questione anche in un'ottica complessiva di responsabilità degli organi di gestione.

Infatti anche i componenti del Consiglio di Amministrazione ricoprono un ruolo che comporta, analogamente ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, una responsabilità in termini di gestione e controllo.

Si propone, pertanto, per quanto riguarda il Collegio dei Revisori, di riconfermare le indennità dei componenti supplenti in euro 6.274,95 e di incrementare le indennità dei componenti effettivi e del Presidente, per un importo complessivo pari alla differenza rispetto al 2005, come segue:

Collegio Revisori dei Conti	Indennità 2018	Indennità incrementate
Presidente	9.203,26	13.521

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 81 di 127

Componente effettivo	7.529,94	9.689
----------------------	----------	-------

In analogia a quanto proposto per il Collegio dei Revisori dei Conti, si propone, nei limiti del budget disponibile e nel rispetto del medesimo criterio dell'aumento dell'importo complessivo utilizzato per i Revisori, un aumento del gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione, attualmente fissato da delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 81 del 20 marzo 2018 in euro 162,00, ad euro 200 a seduta, come da tabella sotto indicata:

Consiglio di Amministrazione	Gettone di presenza 2018	Gettone di presenza incrementato
Componenti	162,00	200,00

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Università di Padova, art. 15 comma 3 lettera c;
- Richiamato l'art. 83 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità;
- Visto l'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, che ha previsto le riduzioni del 10% delle somme delle indennità;
- Visto il Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, e in particolare art. 6, comma 3;
- Vista la legge di bilancio 2018 (27 dicembre 2017, n. 205);
- Vista la Circolare 17 dicembre 2009, n. 32 del MEF;
- Preso atto del parere di legittimità dato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 ottobre 2019;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 25 novembre 2019;
- Preso atto delle successive circolari della Ragioneria Generale dello Stato sui vincoli di finanza pubblica, 14/2018, 31/2018 e 14/2019 in particolare;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018 rep. 81;
- Ritenuto opportuno che l'importo degli emolumenti del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori, tenuto conto delle disposizioni normative e considerati gli importi medi percepiti dal Collegio dei Revisori sul territorio nazionale, venga incrementato della differenza sopra indicata, riportando così la spesa per le indennità dell'organo al livello del 2005;
- Ritenuto opportuno, in analogia a quanto proposto per il Collegio dei revisori e utilizzando lo stesso criterio, aumentare l'importo del gettone di presenza erogato ai Consiglieri di Amministrazione ad euro 200,00 a seduta;
- Ritenuto opportuno, come condiviso in seduta, impegnarsi a rivalutare la materia in futuro, chiedendo a tal fine una analisi approfondita, sotto il profilo economico, organizzativo e normativo, che consenta una determinazione dei compensi degli organi di gestione dell'Ateneo il più possibile coerente con impegni, rischi e responsabilità assunti oltre che con le prassi di istituzioni simili;

#### Delibera

1. di approvare, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le nuove indennità del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori come segue:

Collegio Revisori dei Conti	Indennità a decorrere dal 1.1.2020
Presidente	13.521

**Verbale n. 01/2020****Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019**

pag. 82 di 127

Componente effettivo	9.689
----------------------	-------

2. di mantenere invariata l'indennità dei componenti supplenti, pari ad euro 6.274,95;
3. di approvare, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'aumento del gettone di presenza erogato ai Consiglieri di Amministrazione per un importo pari a euro 200,00 a seduta, come tabella sottoindicata:

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Gettone di presenza 2018</b>	<b>Gettone di presenza incrementato</b>
Componenti	162,00	200,00

4. di impegnarsi a rivalutare il tema in futuro, sulla base di un'analisi approfondita, sotto il profilo economico, organizzativo e normativo, che favorisca, nei limiti imposti dalla normativa, una determinazione dei compensi degli organi di gestione dell'Ateneo il più possibile coerente con impegni, rischi e responsabilità assunti oltre che con le prassi di istituzioni simili.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 83 di 127

<b>OGGETTO: Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo</b>			
N. o.d.g.: <b>09/12</b>	Rep. n. <b>337/2019</b>	Prot. n. <b>491684/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI</b>

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi			X						

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale espone al Consiglio di Amministrazione quale sia lo stato delle trattative tra la Parte Pubblica e la Parte Sindacale per la stipula del contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo allo scadere del termine minimo di durata della sessione negoziale previsto dal C.C.N.L.

In primo luogo viene ricordato che, con delibera rep. n. 103 del 16 aprile 2019, il C.d.A. ha fornito le seguenti linee di indirizzo alla Delegazione trattante di Parte Pubblica quale riferimento per l'inizio dell'attività di negoziazione del contratto integrativo di Ateneo per il personale tecnico amministrativo:

- riservare alla retribuzione delle indennità di posizione e di responsabilità le risorse necessarie a sostenere e completare, valorizzando l'assunzione di responsabilità, il processo di trasformazione organizzativa in atto;
- mantenere significative risorse economiche da destinare al processo di valutazione della performance del personale, al fine di valorizzare la performance organizzativa delle strutture e riconoscere adeguata valorizzazione della performance individuale, secondo la metodologia prevista dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo e le modifiche apportabili al medesimo nella logica di assicurare crescente affidabilità e condivisione;
- destinare adeguate risorse ad un processo pluriennale di progressioni economiche orizzontali (PEO), da effettuarsi con cadenza annuale, evitando tuttavia una riduzione permanente delle risorse da destinare ad altri istituti.

L'avvio formale delle trattative è avvenuto, ai sensi degli articoli 7 e 42 del C.C.N.L., in data 29 maggio 2019, con la presentazione alla RSU e alle OO.SS. della piattaforma di Parte Pubblica. Tra febbraio e aprile si erano comunque tenute alcune riunioni preliminari in cui erano state individuate le principali tematiche da affrontare nel corso del 2019 con un focus specifico sui criteri da adottare per le progressioni economiche orizzontali del PTA. La Piattaforma di Parte Pubblica (Allegato n. 1/1-12) presentata al tavolo negoziale era incentrata su quattro principali punti: i primi due riprendevano integralmente le linee di indirizzo del C.d.A. in materia di PEO, performance e indennità di posizione e responsabilità; gli altri due punti attenevano alla creazione di un conto welfare che consentisse a tutto il personale, e non soltanto a una par-

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 84 di 127

te, di usufruire di iniziative volte a incrementare il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie e una modifica della disciplina dei buoni pasto in modo da ampliare e rendere più flessibile la fruibilità degli stessi da parte del personale, nel rispetto delle esigenze di servizio, recependo in tale caso le istanze mosse dalla RSU nella seconda parte del 2018. La proposta della nuova disciplina dei buoni pasto è stata oggetto di apposita comunicazione al C.d.A. nella seduta del 28 maggio 2019.

Durante la sessione negoziale si sono tenuti quattro incontri (29 maggio, 11 giugno, 2 e 11 luglio), in cui la discussione tra le Parti si è incentrata in particolare sulle progressioni economiche orizzontali. La trattativa su quante progressioni svolgere, quante e quali risorse destinare e in che arco temporale effettuarle condiziona, infatti, tutte le altre scelte sull'utilizzo dei fondi del salario accessorio e, per tale ragione, risulta essere un nodo imprescindibile per affrontare le altre tematiche. Rispetto alle riunioni preliminari, in cui la Parte Pubblica aveva ipotizzato di finanziare le PEO soltanto con le risorse a ciò deputate dal C.C.N.L., durante il negoziato è stato proposto di effettuare le progressioni economiche per il 50% circa del personale idoneo tra il 2019 e il 2021, attingendo parte delle risorse necessarie fra quelle che attualmente finanziano la performance e l'IMA. Tale proposta prendeva in considerazione, per quanto possibile, il documento della RSU definito "piattaforma PEO", trasmesso all'Amministrazione il 5 aprile 2019, che proponeva l'espletamento delle PEO per tutto il personale negli anni 2021 e 2022. La proposta della RSU era stata appoggiata anche dai sindacati FGU GILDA UNAMS e SNALS CONFASAL. Prima della riunione del 29 maggio 2019 erano pervenute anche le proposte della RSU e della Federazione UIL SCUOLA RUA aventi ad oggetto la revisione delle indennità per i compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti e reperibilità, con lo scopo di recuperare risorse per lo svolgimento delle PEO. Nella successiva riunione dell'11 giugno 2019 la RSU ha ribadito la posizione già comunicata il 5 aprile, proponendo di trasferire parte delle risorse del Fondo Comune di Ateneo al fondo del salario accessorio, sempre allo scopo di "liberare" le risorse fisse necessarie per espletare le PEO per il 100% del personale avente i requisiti con un anno di anticipo rispetto alla proposta precedente (anni 2020 e 2021). A luglio la FLC CGIL ha sostenuto di essere contraria, in linea di principio, all'ipotizzata riduzione del fondo IMA e ha espresso perplessità circa l'ipotesi di trasferimento di risorse ingenti dal Fondo Comune.

Al termine del serrato confronto, è emersa una distanza netta tra le posizioni delle Parti, in particolare su due punti specifici, tra loro strettamente collegati:

- l'arco temporale necessario per poter espletare le PEO per tutto il personale avente i requisiti: secondo la RSU, appoggiata da GILDA e SNALS, le progressioni economiche devono essere effettuate al massimo in un triennio, mentre secondo la Parte Pubblica è necessario un periodo di almeno sei anni (sempre se si utilizzano risorse oggi destinate ad altri istituti, perché altrimenti il periodo fisiologico sarebbe di dieci anni);
- le risorse utilizzabili per finanziare le PEO: secondo la RSU le indennità di responsabilità possono essere finanziate con risorse variabili, comprese quelle da trasferire dal Fondo Comune di Ateneo, liberando così risorse fisse per le PEO; la Parte Pubblica invece ritiene di non poter finanziare le indennità legate a posizioni organizzative con risorse che non abbiano carattere di certezza e stabilità.

Al termine della sessione negoziale, la cui durata di 45 giorni è stabilita dal C.C.N.L., la Parte Pubblica ha inviato in data 26 luglio 2019 una nota alla Parte Sindacale che ripercorreva i principali passaggi delle trattative, evidenziava la suindicata differenza di posizioni emerse durante il negoziato e riassumeva quella dell'Amministrazione (Allegato n. 2/1-4). Veniva rimarcato come per l'Amministrazione fosse cruciale garantire un equilibrio generale nell'utilizzo dei fondi,

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 85 di 127

senza procedere a imponenti “svuotamenti” a carico delle risorse fisse che si ripercuoterebbero nei confronti delle categorie di lavoratori escluse dalla PEO, quali i lavoratori a tempo determinato e i nuovi assunti, oltre che dei lavoratori che hanno i differenziali PEO inferiori alle quote di accessorio oggi percepito. In tale nota venivano ricordate anche le due azioni intervenute nel triennio 2015-2017 che hanno inciso in modo determinante nell’attuale composizione del fondo accessorio:

- a) nel biennio 2016/2017 tutto il personale idoneo ha potuto beneficiare di una progressione economica orizzontale, per una spesa complessiva di circa due milioni di euro, grazie ad un’operazione di carattere eccezionale giustificata dal fatto che le progressioni economiche orizzontali erano state sottoposte, per legge, ad un blocco perdurato per molti anni;
- b) sempre nel biennio 2016/2017 i fondi del salario accessorio sono stati incrementati di euro 1.200.000 in misura fissa, applicando l’articolo 87, comma 2, del CCNL 2008, con due diversi interventi giustificati dalla profonda riorganizzazione dell’Amministrazione e dall’aumento del personale necessario per tale azione riorganizzativa. Tale incremento è stato reso possibile solamente in relazioni alle motivazioni fornite e non sembra possibile procedere ora ad un loro utilizzo per altre finalità.

La nota si chiudeva con la disponibilità della Parte Pubblica a prorogare il termine della sessione negoziale di altri 45 giorni nel caso in cui fossero sopraggiunti elementi di novità da parte della Delegazione Sindacale tali da porre le condizioni per la prosecuzione delle trattative. In data 19 settembre 2019 la RSU trasmetteva una nota di riscontro con cui teneva ferma la propria posizione e invitava la Parte Pubblica a riaprire le trattative, ritenendo che spetti all’Amministrazione il compito di fornire elementi di novità (Allegato n. 3/1-2).

Infine il Collegio dei Revisori, nella riunione tenutasi il 23 settembre 2019, nell’esame delle proposte di delibera propedeutico al Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di esprimere alcune preoccupazioni sull’argomento in questione, esprimendo il parere riportato in allegato (Allegato n. 4/1-4). Nella seduta dello scorso 26 settembre, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la situazione e condiviso il convincimento di riconfermare gli indirizzi già adottati con la delibera n. 103/2019.

Facendo seguito agli indirizzi ricevuti dal Consiglio di Amministrazione, con comunicazione prot. n. 443133 dell’11 ottobre 2019, è stata prorogata la sessione negoziale relativa al contratto integrativo di ateneo 2019-2021 di ulteriori 45 giorni, ai sensi dell’articolo 7, comma 7 del CCNL vigente, dopo che le organizzazioni sindacali FLC CGIL, in data 7/10/2019 e CISL SCUOLA, in data 17 ottobre 2019, avevano presentato una loro piattaforma negoziale. La RSU e le OO.SS. FGU GILDA UNAMS e SNALS CONFISAL avevano invece chiesto di prorogare la sessione negoziale, rispettivamente in data 10 settembre 2019, 20 settembre 2019 e 01 settembre 2019.

La contrattazione è ripresa il 24 ottobre 2019, con termine previsto per il giorno 8 dicembre 2019. Si sono quindi tenuti i seguenti principali passaggi:

- a. Incontro di contrattazione del 24 ottobre 2019, nel quale la Delegazione di Parte Pubblica ha presentato il quadro normativo di riferimento relativo ai vari istituti contrattuali in discussione, anche con riferimento alla richiesta della RSU pervenuta il 19 settembre 2019. In tale incontro è stato richiesto alla Delegazione di Parte Pubblica di presentare una proposta contrattuale organica.
- b. Incontro di contrattazione del 15 novembre 2019, nel quale la Delegazione di Parte Pubblica, tenuto conto delle varie istanze pervenute dalla RSU e dalle OO.SS. e dei vincoli normativi, quale tentativo di mediazione fra le parti ha presentato l’ipotesi organica di contratto integrativo 2019/2021, anticipata il giorno precedente all’incontro (Allegato n. 5/1-27). I pun-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

ti salienti della proposta di mediazione erano i seguenti:

- Programmazione triennale delle PEO per una spesa triennale di 1.235.000 euro, finanziata in parte con le risorse derivanti da cessazioni e in parte con riduzione del fondo collegate alla performance con risorse aventi carattere di stabilità. Tale spesa permetteva di programmare PEO per circa il 65% del personale nel triennio 2019-2021. Veniva inoltre previsto l'impegno a proseguire le PEO negli anni successivi in modo da consentire la progressione a tutti gli idonei;
  - Mantenimento dell'attuale livello del fondo per il pagamento dell'IMA;
  - Aumento della quota derivante dal conto terzi per l'alimentazione del Fondo Comune dal 75% all'80;
  - Aumento delle risorse destinate alle indennità di responsabilità del personale di categoria BCD (da 990.000 euro a 1.100.000 euro), tenuto conto dell'attuazione della riforma organizzativa delle strutture dipartimentali. Eventuali economie andavano riversate nel fondo destinate alla performance;
  - Innovazione nella gestione del Welfare, destinato a tutto il personale e non soltanto ad una parte, tramite l'introduzione di un borsellino individuale da graduarsi in base all'ISEE (In sintesi: 650.000 euro per polizza sanitaria, 1.446.000 euro per conto welfare individuale, 90.000 euro per assistenza psicologica);
  - Impegno a rivedere entro il 30.06.2020 le indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute e alla reperibilità.
  - Veniva inoltre attestato l'impegno ad attuare una nuova disciplina dei buoni pasto, che amplia la fruibilità da parte del personale con un costo ulteriore di circa 1 milione di euro annuo, contestualmente alla sottoscrizione del contratto.
- c. Incontro di contrattazione del 25 novembre 2019, nel quale la RSU ha espresso lontananza rispetto al contratto integrativo proposto dalla Parte Pubblica, illustrando la propria posizione anticipata via mail in data 22 novembre. Il giorno 24 novembre anche la FLC CGIL aveva anticipato le proprie osservazioni in merito alla bozza di contratto integrativo, proponendo alcune modifiche al testo di contratto proposto dalla Parte pubblica.
- d. Il 28 novembre 2019 la RSU inviava a tutto il personale tecnico ed amministrativo una comunicazione che considerava nel suo complesso insoddisfacente il contratto integrativo proposto dalla Parte Pubblica, anticipando che si sarebbe svincolata da una impostazione triennale per proporre un accordo economico 2019 e accordi welfare disgiunti.
- e. Il giorno 6 dicembre 2019 si è svolta una ulteriore seduta di contrattazione nella quale la RSU ha presentato una propria proposta di accordo economico e giuridico per il solo anno 2019, anticipata all'amministrazione il giorno precedente. Tale proposta era stata appoggiata da GILDA con propria comunicazione del 6 dicembre 2019. In tale incontro la Parte Pubblica ha preso atto dell'indisponibilità della maggioranza delle sigle rappresentate a sottoscrivere un accordo triennale, e si è impegnata a proporre pertanto un accordo economico relativo al solo anno 2019. Nel merito della proposta presentata dalla RSU, la Parte Pubblica ha rilevato che si trattava in realtà di un contratto normativo completo ma limitato all'anno 2019: in particolare riteneva non percorribile la riduzione delle indennità di posizione a livelli inferiori a quelli previsti nel CDI 2017/2018 e la destinazione di quasi metà delle risorse del fondo BCD a finanziare la performance secondo modalità non previste dall'attuale SMVP. Prendeva infine atto che la proposta della RSU non prevedeva la realizzazione di PEO nell'anno 2019.
- f. Il giorno 10 dicembre 2019 la Parte Pubblica ha conseguentemente inviato la nota prot. n. 485544 (Allegato n. 6/1-2) con la quale veniva proposto un accordo economico limitato all'anno 2019, con esclusione della parte welfare da trattare in modo separato, prevedendo due possibili destinazioni alternative del fondo BCD, una con risorse destinate alle PEO e una senza risorse destinate alle PEO. Tale proposta riguardava la sola apposizione delle

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 87 di 127

risorse agli istituti contrattuali e non trattava aspetti normativi rilevanti.

Tenuto conto dell'ampio dibattito svolto durante l'incontro e della essenzialità della proposta veniva richiesto un riscontro entro il giorno giovedì 12 dicembre, onde consentire di formalizzare da parte del Consiglio di Amministrazione la destinazione delle risorse entro l'anno, così come richiesto dal Collegio dei Revisori dei conti.

g. Il giorno 12 dicembre 2019:

- il Portavoce della RSU ha comunicato la posizione della RSU di accogliere lo schema di ripartizione annuale proposto dalla Parte Pubblica a patto che contestualmente venga dato seguito all'impegno sui buoni pasto dal 1° gennaio 2020, venga prevista la revisione immediata delle indennità di disagio/rischio/reperibilità e vengano stabiliti accordi sul welfare e 10 % del Fondo Comune di Ateneo. Nel merito degli istituti economici la RSU non prevedeva risorse da dedicare alle PEO;
- La FLC CGIL inviava una nota nella quale accoglieva la proposta economica dell'amministrazione, ma con fondi dedicati alle PEO, procedendo inoltre all'invio della propria posizione sul welfare;
- Il sindacato GILDA comunicava la propria proposta sul salario accessorio concordando con quanto già inviato da FLC CGIL (prevedendo quindi risorse da destinare alle PEO), chiedendo di sottoscrivere alcuni ulteriori impegni per il futuro e rinviando al 2020 le trattative sugli altri aspetti.

h. Il giorno 13 dicembre 2019:

- il sindacato SNALS CONFSAI comunicava che una eventuale accettazione dell'impianto economico proposto dalla Parte Pubblica dovrà essere accompagnata da una cornice di sottoscrizione di accordi al fine di permettere una programmazione efficace della contrattazione 2020 e condivideva in questo senso la proposta della RSU (che non prevede risorse da destinarsi alle PEO);
- la CISL comunicava la disponibilità ad accogliere l'accordo economico 2019 - indifferentemente con o senza allocazione quota PEO - con la contestuale sottoscrizione di impegni politici sulla revisione delle indennità e del welfare, come richiamato dalla FGU GILDA. Ribadiva l'indisponibilità a sottoscrivere accordi che non vengano validati dalla RSU;
- alcuni delegati della RSU segnalavano via mail che la posizione espressa dal portavoce della RSU in data 12 dicembre 2019 non avrebbe avuto il supporto della maggioranza dei componenti;
- il Portavoce della RSU precisava che la decisione della RSU era stata assunta a maggioranza relativa.

Tali passaggi sono stati riportati nella nota prot. n. 489227 del 15 dicembre 2019 inviata dalla Parte Pubblica alla Parte sindacale a conclusione del termine minimo di 90 giorni previsto per la sessione negoziale da parte del CCNL (Allegato n. 7/1-4). In tale comunicazione la Parte Pubblica, pur apprezzando lo sforzo di convergenza verso la destinazione economica delle risorse ai vari istituti contrattuali, ha preso tuttavia atto che il medesimo non ha portato a una proposta condivisa in quanto la RSU e le OO.SS. hanno espresso posizioni fra loro non convergenti, con particolare riferimento alla proposta di destinare risorse alle PEO per l'anno 2019. Inoltre, nonostante l'amministrazione avesse proposto di sottoscrivere impegni a negoziare nel 2020 in tempi definiti un nuovo regime delle indennità di disagio/rischio/reperibilità e del welfare, alcune delle rappresentanze sindacali hanno subordinato espressamente la sottoscrizione dell'accordo economico 2019 ad ulteriori impegni richiesti all'Amministrazione, che riguardano in modo importante il contenuto normativo del contratto integrativo, contenuti sui quali non si era trovato in precedenza un accordo in occasione della discussione del contratto triennale di mediazione proposto dalla Parte Pubblica, quale tentativo di sintesi delle posizioni emerse nelle prima sessione nego-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 88 di 127

ziale. Tali istituti sono di importanza centrale e non possono che rappresentare il contenuto di un accordo normativo, che tutta la maggioranza delle rappresentanze sindacali aveva richiesto di rinviare all'anno 2020.

Si informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 6 del 23 settembre 2019 (Allegato n. 8/1-7), evidenziava che secondo i principi della magistratura contabile, l'intero procedimento di determinazione e utilizzo dei fondi della contrattazione integrativa decentrata deve essere concluso entro l'anno di riferimento, dovendosi ritenere illegittima e quindi fonte di responsabilità erariale ogni attività tardiva che venga posta in essere in un anno successivo a quello di riferimento dei fondi, in quanto viola il principio della programmazione delle attività degli enti pubblici e il principio dell'annualità del bilancio e della gestione delle relative risorse. Il Collegio, pertanto, invitava l'Amministrazione a voler definire e trasmettere entro l'anno l'accordo sull'utilizzo dei fondi 2019, con la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria.

Non essendo stato possibile, per i motivi sopra esposti, addivenire alla stipula di un accordo con la Parte Sindacale, essendo scaduto il termine minimo della sessione negoziale di 90 giorni e alla luce dei principi richiamati dall'Organo di controllo, ne consegue la necessità di provvedere ad adottare, in via provvisoria, un atto unilaterale dell'amministrazione secondo le previsioni dell'articolo 40, comma 3ter, del D. Lgs. 165/2001 e dell'articolo 7, comma 7, del CCNL 2016-2018, secondo cui: *"Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45"*.

Il pregiudizio rispetto alla funzionalità dell'azione amministrativa derivante dalla mancata sottoscrizione del CDI risiede principalmente nell'obbligo di dare una prospettiva di continuità operativa agli istituti contrattuali, anche in relazione alla necessità di definire gli incarichi di responsabilità legati alla implementazione della nuova struttura organizzativa dei dipartimenti approvata dall'Ateneo. A ciò si aggiunga la necessità di rispettare i principi di programmazione delle attività degli enti pubblici e il principio dell'annualità del bilancio e della gestione delle relative risorse, per come evidenziati dai Revisori dei conti.

Nell'adozione di un atto unilaterale l'Ateneo intende usare il minor grado di discrezionalità possibile e ritiene quindi di prorogare espressamente, per quanto occorra, tutti gli istituti previsto dal Contratto decentrato integrativo 2017-2018, aggiornando solamente la parte relativa alla ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo delle risorse anno 2019, già definite nel loro ammontare con delibera del C.d.A. n. 103 del 16 aprile 2019 e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2 del 18 giugno 2019. E' inoltre necessario provvedere ad una più precisa applicazione dell'art. 20 CCNL 2016-2018 in materia di differenziazione dei premi.

Di conseguenza:

- a) per l'anno 2019, preso atto di quanto previsto dall'art. 64 del CCNL del 19.4.2018 e in particolare delle somme rese indisponibili alla contrattazione stabilite dall'art. 64 comma 1, il fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D viene distribuito secondo le seguenti destinazioni:

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 89 di 127

Istituti	Importi lordo dipendente (€)
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)	0
Premi correlati alla performance individuale e organizzativa	769.130,38
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	1.100.000,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,62
Indennità correlate ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari e gravose articolazioni del lavoro e reperibilità	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.413.958,00</b>

- b) Per la remunerazione delle obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari e gravose articolazioni del lavoro e reperibilità, vengono attribuiti i seguenti budget:

Istituti	BUDGET lordo dipendente (€)
Interventi ASIT	6.000,00
Felucati	8.500,00
Stabularisti e addetti alle stalle*	2.500,00
Autisti del Rettorato	7.000,00
Servizio notturno	7.000,00
Rischio*	90.000,00
Reperibilità	39.000,00
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>

\*Per l'anno 2019 il numero massimo di giorni considerati ai fini della presenza effettiva è pari a 220 (giorni lavorativi - giorni di ferie, calcolati su settimana di 5 giorni).

- c) Anche per il personale EP, così come per il personale BCD, non vengono destinate risorse del relativo fondo per l'espletamento delle PEO, posto che comunque non sarebbe possibile garantire la decorrenza delle stesse dal 1° gennaio 2019, in quanto alla luce dei pareri del Dipartimento della Funzione pubblica (prot. 7259 del 5.02.2014), del MEF (prot. 17635 del 27.02.2014), dell'ARAN (prot. 6400 del 15.04.2014), le progressioni economiche orizzontali non possono avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno in cui viene conclusa la procedura selettiva. Sul punto, peraltro, la RSU e le OO.SS. hanno espresso posizioni fra loro non convergenti.
- d) Per tutti gli istituti contrattuali trova applicazione la disciplina del contratto integrativo 2017 -2018 che viene applicato *in prorogatio*, con esclusione delle parti che erano previste in modo specifico soltanto per l'anno 2017, con applicazione della regola relativa al saldo IMA prevista dall'adeguamento 2018 sottoscritto in data 20 dicembre 2018 nel caso in cui vi sia un avanzo delle risorse destinate a tale voce e con applicazione per l'anno 2019 delle seguenti modifiche:
- la soglia minima di valutazione annuale che dà diritto al compenso legato alla performance è ridotta a 25/50, a modifica dell'articolo 6, comma 6, del contratto integra-

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 90 di 127

- tivo 2017-2018; viene inoltre esplicitato il principio già applicato secondo cui il personale che già percepisce un incentivo legato alla performance organizzativa / individuale da parte di un altro ente non partecipa alla distribuzione degli incentivi di performance dell'Ateneo, fatte salve le specifiche norme previste dal regolamento sul Fondo Comune;
- ai sensi dell'articolo 20 del CCNL, viene aggiunto l'articolo 6bis, secondo cui:
    1. *In applicazione dell'art. 20 del CCNL del 19.04.2018, ai fini della differenziazione dei premi, si adottano i seguenti criteri:*
      - a) *attribuzione al 5% del personale B-C-D che ha riportato, come valutazione, la variazione positiva più alta rispetto alla media della struttura (comprensiva del personale EP);*
      - b) *maggiorazione tale da consentire al personale di cui alla lettera a) di raggiungere il 30% in più del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale di categoria B-C-D.*
    2. *La previsione di cui al comma 1 si applica soltanto ove le risultanze del Sistema di Misurazione e Valutazione vigente non garantiscano le previsioni di cui al precedente comma;*
  - sempre ai sensi dell'articolo 20 del CCNL, viene aggiunto l'articolo 10bis, secondo cui:
    1. *La distribuzione delle risorse a titolo di retribuzione risultato del personale di categoria EP deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del CCNL vigente in materia di differenziazione dei premi. Al tal fine le Parti concordano i seguenti criteri:*
      - a) *attribuzione al 5% del personale EP che ha riportato, come valutazione, la variazione positiva più alta rispetto alla media della struttura (comprensiva del personale B-C-D);*
      - b) *maggiorazione tale da consentire il raggiungimento del 30% in più del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale di categoria EP di cui alla lettera a).*
  - il CCNL Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, all'articolo 42, comma 3, non prevede più tra le materie oggetto di contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per la ripartizione tra le strutture delle risorse di cui all'articolo 86 del CCNL 16.10.2008. Nelle more di una loro modifica da parte dell'Amministrazione, continuano ad essere applicate le regole previste dal contratto integrativo 2017-2018 e dalle circolari emanate dall'Amministrazione durante l'anno.

Per quanto riguarda il welfare integrativo di Ateneo, per l'anno 2019 continua a trovare applicazione l'accordo sottoscritto in data 20 dicembre 2018, avendo lo stesso durata triennale.

Per quanto riguarda il Fondo Comune di Ateneo anno 2019, considerato che in applicazione del relativo Regolamento risulta ammontare ad € 2.958.228,89 lordo ente, pari ad euro 2.229.260,66 lordo dipendente, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del citato Regolamento, viene stabilito che il 10 % del fondo (oggetto di contrattazione annuale), pari ad euro 222.926,06 lordo dipendente, venga ripartito secondo le regole già previste, e dunque:

- a) il 50% dell'importo (€ 111.463,03) in base ai parametri legati alla categoria di appartenenza fissati dall'articolo 3, comma 1, del Regolamento sul Fondo Comune;
- b) il 50% dell'importo (€ 111.463,03) in base ai risultati della valutazione della performance anno 2019, in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento sul Fondo Comune.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 91 di 127

Viene infine autorizzata l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 5 del Regolamento sul Fondo Comune in quanto, in fase di prima applicazione, sono state rilevate sia una estrema difficoltà nei conteggi che il determinarsi di meccanismi distorsivi nella fissazione del livello di ritenute da parte delle strutture, con conseguenti allungamenti nei tempi di pagamento. Limitazioni alla distribuzione di risorse in ottica perequativa sono comunque già assicurati dal comma 1 dell'articolo 5 del medesimo regolamento.

Tali aggiornamenti al contratto decentrato integrativo 2017/2018, sono relativi alla sua applicazione per l'anno 2019. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 del citato contratto e dell'art. 7, comma 10, del CCNL 19.4.2018, il contratto integrativo 2017/2018, così come modificato per l'anno 2019 dalla presente delibera, conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

L'efficacia della presente delibera è subordinata all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, al quale verrà trasmessa, unitamente alla relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, come previsto dagli articoli 40, comma 3-ter, e 40-bis, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Infine il Consiglio di Amministrazione invita la Delegazione di Parte Pubblica a voler riprendere le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione del contratto triennale, secondo le previsioni dell'articolo 7, comma 7 del CCNL.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale e in particolare l'art. 40 e 40bis;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e in particolare gli articoli 7, 42, 64 e 66, che disciplinano le materie di contrattazione integrativa e le modalità di distribuzione del salario accessorio del personale tecnico amministrativo;
- Visto il C.C.N.L. del 16 ottobre 2008 relativo al personale del comparto Università, che in forza dell'art.1, comma 10, del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, continua a trovare applicazione per quanto non espressamente previsto dal nuovo contratto nazionale;
- Visto il contratto collettivo integrativo di lavoro del personale tecnico e amministrativo 2017/2018 sottoscritto in data 28 febbraio 2018 e l'adeguamento 2018 sottoscritto in data 20 dicembre 2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 103 del 16 aprile 2019 che ha determinato la costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2019 per l'importo complessivo di € 4.174.631,00 lordo dipendente, pari ad 5.539.735,00 ente, in particolare, il fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'importo € 2.413.958,00 al netto degli oneri ente, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2 del 18 giugno 2019;
- Preso atto che, per le ragioni esposte in premessa, non è stato possibile addivenire alla sottoscrizione del contratto integrativo triennale e nemmeno di un contratto limitato al solo anno 2019 tra la Delegazione trattante di Parte Pubblica e la Delegazione trattante di Parte sindacale;
- Rilevato che, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del C.C.N.L. 2016-2018, "Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.lgs. n.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 92 di 127

165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45;

#### Delibera

1. di approvare unilateralmente in via provvisoria il contratto collettivo integrativo del personale tecnico amministrativo per l'anno 2019, nei termini esposti in premessa, stabilendo, per quanto occorra, che il contratto collettivo integrativo 2017/2018 sottoscritto in data 28.02.2018 venga applicato anche per l'anno 2019, con esclusione delle parti che erano previste in modo specifico soltanto per l'anno 2017, con applicazione della regola relativa al saldo IMA prevista dall'adeguamento 2018 sottoscritto in data 20 dicembre 2018 nel caso in cui vi sia un avanzo delle risorse destinate a tale voce e con applicazione per l'anno 2019 della seguente destinazione di risorse e delle seguenti modifiche:
  - b) preso atto di quanto previsto dall'art. 64 del CCNL del 19.4.2018 e in particolare delle somme rese indisponibili alla contrattazione stabilite dall'art. 64 comma 1, il fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D viene distribuito secondo le seguenti destinazioni:

Istituti FONDO BCD (ART. 64 CCNL)	Importi lordo dipendente (€)
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)	0
Premi correlati alla performance individuale e organizzativa	769.130,38
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	1.100.000,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,62
Indennità correlate ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari e gravose articolazioni del lavoro e reperibilità	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.413.958,00</b>

- c) per la remunerazione delle obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari e gravose articolazioni del lavoro e reperibilità, vengono attribuiti i seguenti budget:

Ripartizione delle risorse per le indennità correlate ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari e gravose articolazioni del lavoro e reperibilità	BUDGET lordo dipendente (€)
Interventi ASIT	6.000,00
Felucati	8.500,00
Stabularisti e addetti alle stalle*	2.500,00
Autisti del Rettorato	7.000,00
Servizio notturno	7.000,00
Rischio*	90.000,00

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 93 di 127

Ripartizione delle risorse per le indennità correlate ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari e gravose articolazioni del lavoro e reperibilità	BUDGET lordo dipendente (€)
Reperibilità	39.000,00
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>

*\*Per l'anno 2019 il numero massimo di giorni considerati ai fini della presenza effettiva è pari a 220 (giorni lavorativi - giorni di ferie, calcolati su settimana di 5 giorni).*

- d) anche per il personale EP, così come per il personale BCD, non vengono destinate risorse del relativo fondo per l'espletamento delle PEO;
- e) la soglia minima di valutazione annuale che dà diritto al compenso legato alla performance è ridotta a 25/50, a modifica dell'articolo 6, comma 6, del contratto integrativo 2017/2018; viene inoltre esplicitato il principio già applicato secondo cui il personale che già percepisce un incentivo legato alla performance organizzativa / individuale da parte di un altro ente non partecipa alla distribuzione degli incentivi di performance dell'Ateneo, fatte salve le specifiche norme previste dal regolamento sul Fondo Comune;
- f) ai sensi dell'articolo 20 del CCNL, viene aggiunto l'articolo 6bis, secondo cui:  
*"1. In applicazione dell'art. 20 del CCNL del 19.04.2018, ai fini della differenziazione dei premi, si adottano i seguenti criteri:*  
*a) attribuzione al 5% del personale B-C-D che ha riportato, come valutazione, la variazione positiva più alta rispetto alla media della struttura (comprensiva del personale EP);*  
*b) maggiorazione tale da consentire al personale di cui alla lettera a) di raggiungere il 30% in più del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale di categoria B-C-D.*  
*2. La previsione di cui al comma 1 si applica soltanto ove le risultanze del Sistema di Misurazione e Valutazione vigente non garantiscano le previsioni di cui al precedente comma";*
- g) ai sensi dell'articolo 20 del CCNL, viene aggiunto l'articolo 10bis, secondo cui:  
*"1. La distribuzione delle risorse a titolo di retribuzione risultato del personale di categoria EP deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del CCNL vigente in materia di differenziazione dei premi. Al tal fine le Parti concordano i seguenti criteri:*  
*a) attribuzione al 5% del personale EP che ha riportato, come valutazione, la variazione positiva più alta rispetto alla media della struttura (comprensiva del personale B-C-D);*  
*b) maggiorazione tale da consentire il raggiungimento del 30% in più del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale di categoria EP di cui alla lettera a)".*
- h) il CCNL Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, all'articolo 42, comma 3, non prevede più tra le materie oggetto di contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per la ripartizione tra le strutture delle risorse di cui all'articolo 86 del CCNL 16.10.2008. Nelle more di una loro modifica da parte dell'Amministrazione, continuano ad essere applicate le regole previste dal contratto integrativo 2017/2018 e dalle circolari emanate dall'Amministrazione durante l'anno;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 del citato contratto e dell'art. 7, comma 10, del CCNL 19.4.2018, il contratto integrativo 2017/2018, così come modificato per l'anno 2019 dalla presente delibera, conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 94 di 127

2. di approvare unilateralmente, in via provvisoria che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Regolamento sul Fondo Comune, il 10 % del FCA anno 2019, pari ad € 222.926,06 lordo dipendente, venga ripartito secondo le regole già previste dallo stesso regolamento, e dunque:
  - il 50% dell'importo (€ 111.463,03) in base ai parametri legati alla categoria di appartenenza fissati dall'articolo 3, comma 1, del Regolamento sul Fondo Comune;
  - il 50% dell'importo (€ 111.463,03) in base ai risultati della valutazione della performance anno 2019, in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento sul Fondo Comune;
3. di autorizzare l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 5 del Regolamento sul Fondo Comune in quanto, in fase di prima applicazione, sono state rilevate sia una estrema difficoltà nei conteggi che il determinarsi di meccanismi distorsivi nella fissazione del livello di ritenute da parte delle strutture, con conseguenti allungamenti nei tempi di pagamento. Limitazioni alla distribuzione di risorse in ottica perequativa sono comunque già assicurati dal comma 1 dell'articolo 5 del medesimo regolamento;
4. di incaricare la Delegazione di Parte Pubblica di proseguire le trattative, nei termini previsti dall'articolo 7, comma 7 del CCNL, riconfermando gli indirizzi già espressi con delibera n. 103 del 16 aprile 2019;
5. di prendere atto che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei revisori ai sensi degli artt. 40 e 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 95 di 127

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Corsi di studio internazionali svolti all'estero nell'ambito di accordi di cooperazione con svolgimento della didattica presso l'Università partner</b>			
N. o.d.g.: <b>09/13</b>	Rep. n. <b>338/2019</b>	Prot. n. <b>491685/2019</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU</b>

Responsabile del procedimento e dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse umane, la quale ricorda che l'Ateneo, in un'ottica di collaborazione e internazionalizzazione, ha attivato numerosi percorsi per il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto. Alcuni di questi prevedono l'erogazione di una parte sostanziale della didattica da parte di personale docente dell'Università di Padova presso l'università partner, in quanto si rivolgono prevalentemente ad una platea di studenti locali iscritti contestualmente nelle due università.

Tali esperienze, molto positive sotto il profilo della cooperazione interuniversitaria, in particolare modo con i Paesi in via di sviluppo, e atte a favorire il prestigio e la visibilità internazionale dell'Ateneo, hanno tuttavia dimostrato alcune criticità, dettate soprattutto dal contesto peculiare in cui avvengono gli scambi.

Su sollecitazione di alcuni referenti di corsi di questo tipo, è emersa la necessità di stabilire alcune regole specifiche per la disciplina di questa tipologia di percorsi e in particolare:

- una previsione specifica per il compenso massimo orario per la docenza, pari attualmente a 60 euro lordo ente per tutti i Corsi di studio sia per compiti didattici aggiuntivi dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, sia per contratti ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della L. 240/2010 in forza delle delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 220 del 22 giugno 2016 e rep. 119 del 28 maggio 2019.

Si fa presente che i compensi non dovranno in ogni caso superare la soglia massima stabilita dall'art. 1 del D.M. 21 luglio 2011, n. 313, recante disposizioni in materia di "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" secondo cui: *1. Il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dall'art. 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è determinato da ciascuna università, anche in relazione ad eventuali finanziamenti esterni e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio, tra un minimo di euro 25 ed un massimo di euro 100, per ciascuna ora di insegnamento, secondo i parametri di cui al comma 2. I predetti importi si intendono al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e*

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 96 di 127

sono comprensivi del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato;

- la possibilità che tali compensi siano erogati in eccedenza al limite massimo del Contributo per il Miglioramento della Didattica dei Dipartimenti utilizzabile per la docenza mobile, che a partire dall'anno accademico 2017/2018 è fissato nella misura del 10%.

Si chiede, inoltre, al Senato di valutare l'opportunità di prevedere per i Ricercatori a tempo determinato in tali iniziative di scambio, la possibilità di svolgere compiti didattici aggiuntivi retribuiti negli insegnamenti svolti all'estero includendo tale fattispecie fra quelle contemplate dall'art. 6 del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", che recita:

1. I ricercatori a tempo determinato sono tenuti allo svolgimento dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per 350 ore annue in regime di tempo pieno e per 200 ore annue in regime di tempo definito, di cui non più di 90 ore di didattica frontale se a tempo pieno e 56 ore se a tempo definito.

2. I ricercatori a tempo determinato di tipo B devono svolgere attività didattica frontale con la responsabilità di un insegnamento per almeno 6 CFU, che possono scendere fino a 4 qualora la struttura dell'offerta formativa lo renda inevitabile.

3. I ricercatori a tempo determinato a tempo pieno possono svolgere, all'interno dell'Ateneo, compiti di didattica frontale aggiuntivi rispetto all'impegno contrattualmente previsto. Tali compiti possono essere espletati: nei Master universitari di primo e secondo livello; nei Corsi per la formazione degli insegnanti; nei Corsi di Dottorato di ricerca; nelle Scuole di Specializzazione; nei Corsi di Alta Formazione e nei Corsi di perfezionamento. (da aggiungere: per i Corsi di studio erogati all'estero in forza di accordi di cooperazione internazionale sottoscritti dall'Ateneo)

4. I compiti di cui al comma 3 possono essere affidati e retribuiti, fino ad un massimo di 30 ore annue solo nel caso in cui i ricercatori a tempo determinato a tempo pieno abbiano raggiunto il carico di 75 ore di didattica frontale. Inoltre vengono retribuiti superato l'impegno previsto per lo svolgimento dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti di cui al comma 1. (da aggiungere: Il limite di cui al primo comma non si applica per i Corsi di studio erogati all'estero in forza di accordi di cooperazione internazionale sottoscritti dall'Ateneo)

Analoga previsione potrebbe essere applicata agli assegnisti di ricerca, per i quali vige l'art. 4 comma 5 del "Regolamento in materia di contratti per attività di Insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", che dispone: *Possono partecipare alle procedure comparative i titolari di assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova, altre università, enti pubblici di ricerca e sperimentazione e presso gli altri enti indicati nell'art. 22 della L. 240/2010. Per i titolari di assegni di ricerca dell'Università di Padova è richiesta l'autorizzazione del Responsabile scientifico, ove presente, o del Direttore del Dipartimento presso cui gli assegnisti svolgono la propria ricerca. Il Responsabile scientifico nel rilasciare l'autorizzazione verificherà che l'assegnista non superi 50 ore complessive per anno accademico di attività didattica.* (da aggiungere: fatte salve le ore erogate nei Corsi di studio erogati all'estero in forza di accordi di cooperazione internazionale sottoscritti dall'Ateneo.)

Infine, si ritiene opportuno stabilire quale principio generale che i costi per tale tipologia di incarichi di docenza siano per il 50% a carico del bilancio di Ateneo e per il restante 50% a carico del Dipartimento di riferimento, qualora il progetto di cooperazione sia stato approvato dagli Organi di Ateneo. Le spese di viaggio, vitto e alloggio dei docenti in trasferta dovranno invece essere coperte dall'istituzione locale estera con la quale l'Università di Padova stipula la convenzione per l'erogazione del Corso ed erogate ai diretti interessati, senza alcun coinvolgimento dell'Università.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Considerato che sono pervenute alcune istanze di revisione delle regole inerenti ai percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo o titolo congiunto per lo svolgimento della didattica presso l'Università partner;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 220 del 22 giugno 2016 e rep. 119 del 28 maggio 2019 in materia di compensi per la docenza mobile;
- Visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 313;
- Richiamate le delibere rep. 41 del Senato Accademico del 8 maggio 2018 e rep. 199 del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, che hanno confermato la riduzione della percentuale di quota del Contributo per il Miglioramento della Didattica dei Dipartimenti utilizzabile per la docenza mobile, fissata a partire dall'anno accademico 2017/2018 al 10%;
- Visto il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", e in particolare l'art. 6;
- Visto il "Regolamento in materia di contratti per attività di Insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", e in particolare l'art. 4 comma 5;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 10 dicembre 2019;

#### Delibera

1. che per lo svolgimento dell'attività didattica presso l'Università partner da parte dei docenti dell'Università di Padova all'interno dei percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo o titolo congiunto:
  - a. il compenso massimo orario per attività di docenza, pari attualmente a 60 euro lordo ente per tutto l'Ateneo sia per compiti didattici aggiuntivi dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato sia per contratti ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della L. 240/2010, possa essere elevato fino alla somma massima di 100 euro lordo ente, soglia massima stabilita dall'art. 1 del D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
  - b. non venga conteggiata ai fini del rispetto del limite massimo del Contributo per il Miglioramento della Didattica dei Dipartimenti utilizzabile per la docenza mobile, che a partire dall'anno accademico 2017/2018 è fissato nella misura del 10%;
  - c. i costi siano per il 50% a carico del bilancio di Ateneo e per il restante 50% a carico del Dipartimento di riferimento, qualora il progetto di cooperazione sia stato approvato dagli Organi di Ateneo. Le spese di viaggio, vitto e alloggio dei docenti in trasferta dovranno invece essere coperte dall'istituzione locale estera con la quale l'Università di Padova stipula la convenzione per l'erogazione del Corso ed erogate ai diretti interessati, senza alcun coinvolgimento dell'Università;
2. di dare mandato al Rettore di modificare coerentemente con l'ipotesi illustrata in narrativa il *Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti* e il *Regolamento in materia di contratti per attività di Insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Leg-*

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 98 di 127

ge 30 dicembre 2010, n. 240 in modo da consentire ai ricercatori a tempo determinato e agli assegnisti di ricerca di partecipare a tali iniziative anche in deroga ai limiti massimi stabiliti per attività didattiche.

<b>OGGETTO: Interpretazione autentica del Piano del personale 2019-2021 circa le destinazioni di p.o. in applicazione dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017</b>			
N. o.d.g.: <b>09/15</b>	Rep. n. <b>340/2019</b>	Prot. n. <b>491687/2019</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO</b>

Responsabile del procedimento: Maria Zanato

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse umane, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con la delibera rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, ha destinato una quota dei punti organico del piano di programmazione del reclutamento del personale tecnico ed amministrativo per il triennio 2019-2021 (allegato 3 alla delibera 352) ad una linea di intervento indicata con la lettera 2 dedicata alle misure straordinarie previste che rientrano nelle previsioni dal D.lgs. 75/2017. Tale linea è stata suddivisa in due parti: la parte denominata con la lettera 2a è stata indirizzata alla prosecuzione della politica di superamento del precariato avviata nell'anno 2018 destinandovi 2 punti organico, la parte indicata con la lettera 2b è stata destinata alle progressioni verticali destinandoci 2,6 punti organico, per un totale quindi di 4,6 punti organico attribuiti alla citata linea 2.

Si informa che è in corso la procedura 2019N69 cui è stata destinata la copertura di 2 punti organico ai quali si è aggiunto un residuo di 0,25 punti organico derivanti dal precedente bando n. 2018N39 svoltosi nell'anno 2018.

Poiché tale procedura che intende completare la stabilizzazione del personale tecnico ed amministrativo con esperienza triennale di cui al comma 1 dell'Articolo 20 del D.lgs. 75/2017, si pone la questione se le risorse destinabili alla parte 2a "superamento del precariato" della linea 2 del piano del personale tecnico ed amministrativo, sia da intendersi come indicazione perentoria oppure come semplice riferimento indicativo nella distribuzione interna delle risorse della linea 2 fra stabilizzazioni (2a) e progressioni verticali (2b).

E' chiaro che qualora l'indicazione fosse di tipo non perentorio sarebbe possibile, a parità del budget complessivo di 4,6 punti organico destinati alla linea 2, evitare che si presentino situazioni per le quali non si possa procedere alla stabilizzazione di personale il cui costo in termini di punti organico è parzialmente coperto dalla disponibilità di 2,25 punti organico destinati alla procedura di stabilizzazione 2019N69.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 99 di 127

Ciò considerato, nel prendere atto che lo scopo della destinazione di punti organico alle procedure di stabilizzazione intendeva dare la possibilità a tutti gli aventi diritto di poter accedere a tale istituto, nel rispetto delle condizioni previste dai bandi di concorso, si propone al Consiglio di Amministrazione di fornire la seguente interpretazione autentica:

“La suddivisione interna delle risorse del piano triennale 2019-2021 destinate alle procedure straordinarie previste dal D.lgs. 75/2017 (linea 2 dell'allegato 3 al piano) è da ritenersi non perentoria ma indicativa. Pertanto risulta possibile che parte delle risorse previste per le progressioni verticali (parte 2b) siano utilizzate a favore delle stabilizzazioni (parte 2a), qualora si presentino situazioni per le quali non si possa procedere alla stabilizzazione di personale risultato idoneo alla stabilizzazione ma il cui costo in termini di punti organico sia solo parzialmente coperto dalla disponibilità di punti organico destinati alla procedura di stabilizzazione”.

In tal modo si esclude la possibilità che si presentino situazioni per le quali la procedura di stabilizzazione produca un avanzo di punti organico, quando i medesimi non fossero sufficienti a procedere alla stabilizzazione secondo l'ordine di classifica, come si verificò in occasione della selezione 2018N39. Laddove, a fronte di personale ancora stabilizzabile in base alle risultanze del concorso, i residui fossero nella misura minima di 0,05 punti organico, l'impegno massimo sarebbe pertanto di 0,25 punti organico.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 20 del D.lgs. n. 70 del 25 maggio 2017;
- Vista la circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3 del 2017;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 148 del 24 maggio 2018, avente ad oggetto “Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018: assestamento 2018”, che ha stabilito di destinare 9,95 punti organico alle procedure di stabilizzazione del personale in applicazione dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017;

#### Delibera

1. di stabilire che “La suddivisione interna delle risorse del piano triennale 2019-2021 destinate alle procedure straordinarie previste dal D.lgs. 75/2017 (linea 2 dell'allegato 3 al piano) è da ritenersi non perentoria ma indicativa. Pertanto risulta possibile che parte delle risorse previste per le progressioni verticali (parte 2b) siano utilizzate a favore delle stabilizzazioni (parte 2a), qualora si presentino situazioni per le quali non si possa procedere alla stabilizzazione di personale risultato idoneo alla stabilizzazione ma il cui costo in termini di punti organico sia solo parzialmente coperto dalla disponibilità di punti organico destinati alla procedura di stabilizzazione”;
2. che l'esatta determinazione delle necessità, ove necessaria, verrà effettuata con decreto del Direttore Generale in sede di approvazione delle risultanze della procedura 2019N69.

<b>OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>341/2019</b>	Prot. n. <b>491688/2019</b>	<b>UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO</b>

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze			X	
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava			X	
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### **Premessa**

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto del dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e programmazione, illustra la proposta di delibera in oggetto.

Il Prorettore ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre u.s. è stato illustrato ed approvato il processo di determinazione degli Equilibri generali del Bilancio di previsione per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022.

Nell'ambito dei saldi previsti e all'interno dell'equilibrio generale di bilancio, in coerenza con gli obiettivi strategici adottati dall'Ateneo, proseguono le politiche già attivate negli anni precedenti e nel corso del 2019. Visto il margine a disposizione risultante in fase di delibera dell'equilibrio generale, si è previsto di avviare le seguenti nuove politiche:

- ulteriori borse di studio a favore degli studenti per Euro 2.000.000 (in continuità con le politiche verso gli studenti già deliberate);
- World Class Infrastructure per ricerca per Euro 7.500.000 (impatto economico Euro 100.000);
- contributi a favore del personale non contrattualizzato a valere su risorse esterne per iscrizioni all'asilo nido per Euro 250.000;
- progetto "Aule smart" per Euro 500.000.

Sulla base delle grandezze contabili definite con gli Equilibri di bilancio sopra richiamati, è stato predisposto il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022 (Allegato n. 1/1-16) composto da:

- Budget economico esercizio 2020
- Budget degli investimenti esercizio 2020
- Budget economico triennio 2020-2022
- Budget degli investimenti triennio 2020-2022

Alla presente proposta di delibera è allegata anche la Nota illustrativa che espone in maniera dettagliata la composizione delle diverse voci di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato n. 2/1-30).

#### **Processo e metodologia di definizione del budget**

La fase istruttoria per la predisposizione del Budget economico per le Aree dell'Amministrazione Centrale aveva portato in evidenza una richiesta complessiva di circa 59 milioni di Euro per i costi di funzionamento, per lo svolgimento di compiti istituzionali e per interventi di sviluppo. Tenuto conto delle esigenze indifferibili, anche in considerazione del limite definito dagli Equilibri generali, tale previsione è stata assestata a 53,5 milioni di Euro, con uno scostamento, rispetto agli equilibri, di 1,5 milioni di Euro, dovuto a dinamiche non prevedibili alla data di redazione degli Equilibri di Bilancio. Lo scostamento nel dettaglio è dovuto a:

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 101 di 127

- Euro 1.300.000 per l'avvio in esercizio del complesso Beato Pellegrino e relative spese annue: energia elettrica (circa 800.000 Euro), fornitura di acqua (Euro 50.000), servizi di vigilanza, portierato (circa 150.000 Euro), servizio di pulizia (circa 300.000 Euro);
- Euro 250.000 per maggiori costi previsti per la gestione degli stabulari e per lo smaltimento dei rifiuti e servizi ecologici. L'aumento è legato principalmente all'entrata in servizio dei nuovi servizi di stabulazione presso il complesso di via Orus.

Oltre ai fondi assegnati per lo svolgimento delle attività correnti pari a 53,5 milioni di Euro, le Aree dell'Amministrazione Centrale hanno in gestione anche le seguenti risorse, di cui si indicano di seguito i valori relativi al 2020:

- costi del personale dipendente che gravano direttamente sul budget dell'Amministrazione Centrale per circa Euro 280 milioni (il dato non ricomprende il costo del personale non strutturato e/o finanziato su progetti di ricerca e/o convenzioni);
- costi per sostegno agli studenti (contratti di formazione specialistica, borse di dottorato, internazionalizzazione e programmi di mobilità, borse regionali), Euro 95 milioni di cui 19 milioni finanziati con fondi di Ateneo a cui aggiungere ulteriori 2 milioni di Euro per il pagamento integrale delle borse di studio previsti nelle nuove politiche di Ateneo;
- costi obbligatori (imposte, interessi passivi su mutui e versamenti al bilancio dello Stato), Euro 5,6 milioni;
- costi per investimenti per un totale di 76 milioni di Euro, di cui 56 milioni a valere sul Piano triennale degli investimenti edilizi.

Le risorse destinate ai Dipartimenti e ai Centri di Ateneo, determinate in complessivi 44 milioni di Euro (così come quelle necessarie per l'attivazione di contratti a tempo determinato o di collaborazione), sono state direttamente correlate alle risorse provenienti da contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto. Nell'Allegato n. 3/1-9 sono riportate le risorse assegnate alle strutture. Relativamente al BIRD si segnala che in fase di predisposizione del budget, con la delibera relativa agli Equilibri di Bilancio, è stata assegnata una quota pari a Euro 500.000 da destinare alle attività in ambito della terza missione nonché un acconto pari all'80% dell'assegnazione 2019. Con l'approvazione, avvenuta nella seduta odierna, dei nuovi criteri del BIRD è stata anche approvata l'assegnazione definitiva a cui si rimanda.

Per quanto concerne il BIFED, infine, si precisa che non essendo ancora pervenuta la compilazione dei pesi da parte di tutte le strutture coinvolte non è stato possibile procedere all'assegnazione definitiva della componente relativa al Contributo Miglioramento della Didattica. Si procederà con l'assegnazione definitiva secondo i nuovi criteri approvati nella seduta del 25 u.s. all'apertura del 2020.

#### **Il budget triennale**

Nella predisposizione del budget triennale, che non ha natura autorizzatoria ma definisce il quadro generale entro cui la programmazione di ricavi e costi trova il suo sviluppo pluriennale, si riflettono congiuntamente le dinamiche di acquisizione e utilizzo dei fondi derivanti da progetti di ricerca e le previsioni di utilizzo della riserva derivante dall'avanzo di contabilità finanziaria. In particolare, le previsioni relative ai progetti di ricerca incorporano un utilizzo prevalente nel primo anno di budget a discapito delle previsioni degli anni successivi, che allo stesso tempo non tengono in considerazione le risorse per le quali, alla data di redazione del bilancio previsionale, non vi è certezza di acquisizione delle risorse.

Ciò comporta nel triennio una diminuzione in termini generali di ricavi e costi correlati di circa 30

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 102 di 127

milioni di Euro rispetto alla previsione dell'anno 2020. Si tratta principalmente:

- di proventi propri (in diminuzione di circa 3,2 milioni di Euro per i proventi su ricerche commissionate e su finanziamenti competitivi);
- di contributi (in diminuzione di circa 12 milioni di Euro) dall'Unione Europea e da altri soggetti privati e pubblici;
- dell'utilizzo dell'avanzo di contabilità finanziaria da parte delle Strutture a gestione autonoma previsto per il 2020 (in diminuzione di circa 12 milioni di Euro).

Tali minori ricavi si riverberano nella previsione di minori costi corrispondenti legati principalmente a costi di gestione (altri costi, acquisto di servizi, trasferimenti a partner, materiale di laboratorio e altri beni di consumo) e a costi di personale e assegni di ricerca finanziati sui progetti.

Si tratta di valutazioni prudenziali che, come detto – e come avvenuto per i budget precedenti – si basano sulle acquisizioni ad oggi previste dalle strutture sulla base di contratti attivi o in via di acquisizione, ma che non considerano le ulteriori acquisizioni, non ancora certe, che si verificheranno nel corso del triennio.

I risultati complessivi della programmazione economica (Budget economico) relativa al triennio 2020-2022 sono sintetizzabili come segue:

VOCE	2020	2021	2022
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>610.068.479</b>	<b>582.165.422</b>	<b>582.205.385</b>
I. PROVENTI PROPRI	165.011.970	161.845.587	162.313.773
II. CONTRIBUTI	398.001.310	386.691.948	386.391.542
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.510.651	19.500.247	19.500.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	27.544.547	14.127.641	14.000.070
di cui : 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.403.686	343.726	129.582
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>610.068.479</b>	<b>582.165.422</b>	<b>582.205.385</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>609.794.787</b>	<b>580.945.385</b>	<b>581.219.014</b>
VIII. COSTI DEL PERSONALE	330.906.044	325.335.451	332.346.843
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	235.144.248	207.956.624	198.825.125
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	35.746.307	40.119.723	42.514.121
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.000.000	4.000.000	4.000.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.998.188	3.533.586	3.532.925
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>609.794.787</b>	<b>580.945.385</b>	<b>581.219.014</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>273.692</b>	<b>1.220.037</b>	<b>986.371</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.508.692	-1.280.037	-1.046.371
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	240.000	240.000	240.000
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-1.475.000</b>	<b>-300.000</b>	<b>-300.000</b>
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.475.000	300.000	300.000
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Analisi delle principali voci

L'analisi delle singole voci che compongono il Bilancio di previsione è illustrata più in dettaglio nella Nota illustrativa (Allegato 2).

#### Budget Economico

##### Proventi

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 103 di 127

La voce di ricavo *Proventi propri* comprende: la contribuzione studentesca, in tutte le sue forme (Proventi per la didattica) pari a 98,5 milioni di Euro ed in linea con gli anni precedenti; le risorse acquisite mediante la partecipazione delle strutture a bandi competitivi finanziati sia dal settore pubblico, che da quello privato (Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi); i ricavi per convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche più i corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare (Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico).

I Proventi da ricerche per il 2021 e 2022, come detto in precedenza, riflettono le dinamiche di acquisizione e utilizzo dei progetti di ricerca.

VOCE	2020	2021	2022
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>165.011.970</b>	<b>161.845.587</b>	<b>162.313.773</b>
1) Proventi per la didattica	98.539.162	98.736.283	99.268.042
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.510.928	10.314.654	10.524.315
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	53.961.880	52.794.650	52.521.416

#### Contributi

La voce Contributi accoglie le risorse erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (conto esercizio) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (investimenti). All'interno della voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali" troviamo allocato l'importo relativo all'FFO per l'esercizio 2020 pari a Euro 300.738.059 a cui sommare Euro 20.431.274 relativi al finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza, più tutta una serie di trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (contratti per medici specialistici, contributo per attività sportiva, etc.) che finanziano le attività di ricerca e didattica.

VOCE	2020	2021	2022
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>398.001.310</b>	<b>386.691.948</b>	<b>386.391.542</b>
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	352.547.455	350.852.841	350.682.643
2) Contributi Regioni e Province autonome	8.464.342	7.886.162	7.803.920
3) Contributi altre Amministrazioni locali	690.150	393.671	366.440
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	12.534.994	10.296.369	10.814.307
5) Contributi da altre Università	439.783	113.926	75.590
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.420.134	3.392.744	3.298.190
7) Contributi da soggetti privati	18.904.452	13.756.236	13.350.451

In fase di previsione, come su esposto, sono stati inseriti nel triennio 2020-2022 solo i progetti già approvati e non conclusi. Per tale motivo, il valore complessivo dei contributi previsti si riduce in maniera lineare per tutte le voci.

#### Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Comprendono principalmente la parte di tassa regionale incassata per conto della Regione Veneto e il Contributo Integrativo Statale e Regionale per finanziare le borse di studio da erogare agli studenti per un totale pari a 19,5 milioni di Euro.

#### Costo del Personale

Rispetto al bilancio di previsione degli anni precedenti è stata recepita l'indicazione del MIUR nella nota tecnica n. 3 pubblicata il 9 ottobre 2017 per cui l'integrazione del SSN, pari a circa a 25 milioni di Euro, da riconoscere al personale che lavora nelle strutture ospedaliere, non rientra nel conto economico dell'Ente, sia per i contributi ricevuti per la copertura dell'integrazione stipendiale che per i relativi costi, ma viene classificata a livello di Stato patrimoniale (crediti e debiti).

Il costo del personale docente e tecnico amministrativo, pari a Euro 330.906.044, è stato determinato in modo il più possibile puntuale per il 2020 a partire dal dato consuntivo disponibile (2018) e previsionale al 31 dicembre 2019. Per il 2020, inoltre, è stata considerata la determinazione delle consistenze del personale 2020 da piano di programmazione 2019, nonché la stima delle nuove

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 104 di 127

posizioni derivanti dalle procedure in corso o da bandire per il personale docente, del turnover del personale e degli adeguamenti ISTAT per il personale docente, come previsto dalla normativa.

Il dato complessivo di costo è previsto in diminuzione nel triennio, ma solo a causa delle richiamate dinamiche relative ai costi per assegni e collaborazioni connessi ai progetti di ricerca.

Al contrario, al netto della neutralizzazione operata con riferimento all'integrazione del SSN anzidetta, si registra, per il personale docente e il personale tecnico amministrativo, un aumento dei costi negli esercizi 2021 e 2022 dovuto sia all'applicazione delle disposizioni contenute nella circolare MEF n. 31 del 29 novembre 2018 in materia di ripresa della dinamica salariale (aumento del 3,48% del complessivo monte salari) sia alle nuove assunzioni previste dalla programmazione triennale del personale.

Il dato complessivo relativo al costo del personale dirigente e tecnico amministrativo tiene anche conto delle previsioni di costo per le competenze accessorie su attività conto terzi le quali, essendo direttamente correlate alle previsioni sui progetti, sono state previste solo sulla base dei progetti già approvati e non conclusi.

VOCE	2020	2021	2022
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>330.906.044</b>	<b>325.335.451</b>	<b>332.346.843</b>
<i>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	<i>233.338.102</i>	<i>226.845.270</i>	<i>234.476.168</i>
a) Personale docente e ricercatore	188.594.106	194.181.954	201.414.790
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	32.427.688	23.179.022	23.830.997
c) Docenti a contratto	2.593.074	1.844.495	1.809.210
d) Esperti linguistici	1.705.000	1.705.000	1.705.000
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	8.018.234	5.934.798	5.716.172
<i>2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	<i>97.567.941</i>	<i>98.490.182</i>	<i>97.870.674</i>

#### Costi della gestione corrente

All'interno di questa categoria sono ricompresi i "Costi per il sostegno agli studenti" (borse di dottorato, contratti di formazione specialistica, borse di studio, programmi di mobilità e scambi culturali studenti incoming e outgoing), l'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature, tutte le utenze ed i canoni dell'Ateneo, tutti i servizi generali), i "Costi per il godimento di beni di terzi" (principalmente le locazioni passive e le licenze software annuali), i "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" e l'"Acquisto materiale di consumo per laboratorio" che sono costi caratteristici dell'Ateneo, riferibili all'attività di ricerca.

Nella categoria "Altri costi" troviamo infine costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione (ad esempio, come meglio esposto nella Nota Illustrativa, missioni, formazione del personale tecnico amministrativo, compensi per le commissioni di concorso, servizio mensa, ecc..).

La complessiva diminuzione prevista nel triennio è stata ampiamente esplicitata nel paragrafo dedicato alla costruzione del budget triennale.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 105 di 127

VOCE	2020	2021	2022
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>235.144.248</b>	<b>207.956.624</b>	<b>198.825.125</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	76.626.550	76.121.891	76.497.453
2) Costi per il diritto allo studio	23.675.000	23.675.000	23.675.000
3) Costi per l'attività editoriale	2.850.478	1.420.830	1.338.877
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.005.472	5.397.813	4.462.540
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	12.738.278	10.343.137	9.103.482
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	214.356	133.455	133.155
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	69.363.734	60.595.406	56.792.378
9) Acquisto altri materiali	7.574.326	5.873.616	4.148.684
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.314.277	5.205.333	5.198.999
12) Altri costi	29.781.777	19.190.144	17.474.558

### Budget degli investimenti

Il Budget degli investimenti offre una rappresentazione sintetica e quantitativo-monetaria degli investimenti di Ateneo, derivante principalmente dal programma triennale dei lavori pubblici e dal piano degli acquisti di beni ammortizzabili. Gli investimenti previsti dall'Ateneo sono riassunti come segue:

VOCE	2020	2021	2022
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>34.037.821</b>	<b>34.420.302</b>	<b>32.339.281</b>
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	10.000	15.000	15.000
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	598.644	475.663	427.342
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	2.529.634	3.152.419	3.152.419
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	18.462.365	20.985.000	19.586.000
Altre immobilizzazioni immateriali	12.437.178	9.792.220	9.158.520
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>66.108.332</b>	<b>60.909.864</b>	<b>44.960.491</b>
Terreni e fabbricati	4.149.950	4.792.500	10.631.400
Impianti e attrezzature	23.643.811	12.274.994	15.783.847
Attrezzature scientifiche	9.026.439	8.640.228	4.603.089
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.240.469	1.207.160	1.206.832
Mobili e arredi	3.598.528	2.316.150	2.077.150
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	24.261.000	31.640.000	10.620.000
Altre immobilizzazioni materiali	188.136	38.830	38.173

Le voci "Immobilizzazioni materiali in corso" (Euro 24.261.000) e "Immobilizzazioni immateriali in corso" (Euro 18.462.365) si riferiscono rispettivamente a quegli interventi su beni propri o di terzi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici che alla data di chiusura dell'esercizio non saranno ancora terminati.

Al fine di dare rappresentazione dell'incremento del patrimonio immobiliare di Ateneo nel 2020 occorre considerare anche i costi relativi agli interventi avviati nei precedenti esercizi. Di conseguenza, il valore complessivo delle opere che si prevede di completare entro il prossimo anno è pari a Euro 62.819.020. Si consideri, inoltre, che nel 2019 sono entrati in esercizio strutture (fra le quali il Complesso Beato Pellegrino) il cui valore complessivo è pari a Euro 42.178.000. Nel corso del biennio 2019-2020 pertanto gli interventi sul patrimonio immobiliare di Ateneo, sia di proprietà che di terzi (demanio) saranno pari a 105 milioni di Euro.

Infine, si segnala che il rapporto tasse/FFO è pari, in fase di previsione, al 19,32%.

In allegato al bilancio è previsto un ulteriore documento informativo che illustra le somme in gestione alle Aree dell'Amministrazione Centrale con l'esplicitazione dei principali utilizzi in capo alle

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 106 di 127

Aree (Allegato n. 4/1-22).

Infine si ricorda che l'entrata in vigore del DM 11 marzo 2019 ha determinato la modalità di calcolo del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025, e che la legge di bilancio 2019 all'art. 1, c. 977 ha previsto che a decorrere dall'anno 2021, per le Università statali che non rispetteranno il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MIUR inserisca, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità. Ne consegue la necessità di provvedere, a decorrere dal prossimo esercizio 2020, ad un monitoraggio delle uscite di cassa rispetto al limite di fabbisogno autorizzato dal Ministero.

Il Budget ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre u.s. e della Consulta del Territorio nella seduta dell'11 dicembre u.s.

Il Budget è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per i dovuti riscontri contabili ed inviato al Consiglio degli Studenti e al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dello Statuto.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con decreto del Direttore Generale si procederà all'allocazione del budget alle singole Aree dell'Amministrazione Centrale.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'10 dicembre 2019;
- Acquisito il parere del Consiglio degli Studenti (Allegato n. 5/1-2);
- Acquisito il parere del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo (Allegato n. 6/1-1);
- Acquisito del parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta dell'11 dicembre 2019;
- Acquisito il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 7/1-13);
- Preso atto delle assegnazioni definitive ai Dipartimenti e Centri come riportate nell'Allegato 3;
- Esaminato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022 predisposto (Allegato 1);
- Preso atto della Nota illustrativa del Rettore (Allegato 2);

#### Delibera

1. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022 composto dai documenti di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di richiedere all'Area Finanza e Programmazione di trasmettere al Consiglio di Amministrazione un monitoraggio trimestrale nel merito delle uscite di cassa, in relazione ai limiti di fabbisogno autorizzati dal Ministero.

DIBATTITO

OMISSIS

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 107 di 127

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Affidamento del servizio di allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento presenti nelle strutture dell'Università degli Studi di Padova e il monitoraggio degli infestanti per 36 mesi, più l'eventuale rinnovo di 24 mesi e proroga tecnica di 6 mesi del servizio in essere</b>			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 342/2019	Prot. n. 491690/2019	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni  
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale evidenzia come, considerata la rilevanza per l'Ateneo della ricerca scientifica universitaria che utilizza animali da laboratorio, sia necessario garantire che tale attività sia svolta nel rispetto:

- dei requisiti di sicurezza per i lavoratori secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro";

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 108 di 127

- del benessere animale secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 26 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”;
- della normativa ambientale D.lgs. 152/2006 “Norme in Materia Ambientale”;
- dei requisiti richiesti per la presentazione delle domande di autorizzazione al Ministero per i progetti di ricerca che prevedono l'impiego di animali per fini scientifici ai sensi del Decreto Legislativo 26/2014;

mantenendo elevati standard di qualità degli stabilimenti che utilizzano animali da laboratorio, anche ai fini della qualità della ricerca svolta e dei risultati scientifici prodotti.

L'Università di Padova, già da diversi anni, ha istituito e attivato un proprio Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo al fine di mettere a disposizione dei ricercatori universitari, coinvolti nella sperimentazione animale, la necessaria consulenza e assistenza veterinaria, nonché la consulenza sul benessere degli animali.

Con delibera del Senato Accademico, rep. n. 81/2014, è stato istituito l'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA), in attuazione dell'art. 25 del D.lgs. n. 26 del 4 marzo 2014.

È stato inoltre stipulato il contratto rep. 2878/2014 con il raggruppamento temporaneo di impresa ALLEVAMENTI PLAISANT S.r.l. e European Maintenance Cleaning S.r.l. - EUROMAC S.r.l., per il servizio di allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento presenti nelle strutture dell'Università degli Studi di Padova, al fine di garantire l'adeguato mantenimento delle strutture e il benessere degli animali ivi presenti, per un importo triennale pari ad euro 2.404.755,92, a cui sommare oneri per la sicurezza pari ad euro 7.000,00 e IVA al 22%, per un totale di euro 2.942.342,22. Tale contratto, di durata triennale e proseguito per un ulteriore triennio, è in scadenza il 31 marzo 2020 ed è pertanto necessario indire una nuova procedura di gara.

Il servizio in oggetto, di cui si propone l'affidamento, ricalca lo schema dei precedenti con la stipula di un contratto unitario per tutte le sedi di Ateneo, della durata di 36 (trentasei) mesi. È prevista l'opzione del rinnovo per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi e l'eventuale proroga tecnica per 6 (sei) mesi.

La finalità della procedura proposta consegue, come le precedenti, gli obiettivi di:

- ridurre i tempi di intervento;
- avvalersi di operatori qualificati;
- garantire il mantenimento delle strutture e il benessere degli animali;
- alleggerire gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento rispetto il moltiplicarsi di procedure per singole sedi e singoli interventi;
- conseguire economie di scala con una conseguente contrazione dei costi unitari.

Il nuovo appalto prevede l'affidamento del servizio di allevamento, cura e mantenimento degli animali di esperimento e il monitoraggio degli infestanti: nelle strutture di seguito elencate dell'Università degli Studi di Padova

N	STRUTTURA	INDIRIZZO
1	Dip. di Scienze del Farmaco - <i>Edificio di Farmacologia</i>	Largo Meneghetti 2 – 35131, Padova
2	Dip. di Scienze del Farmaco - <i>Edificio Scienze Farmaceutiche</i>	Via Marzolo, 5 - 35131 Padova
3	Dip. di Scienze Biomediche – <i>Sez. Fisiologia Umana</i>	Via Marzolo, 3 - 35131 Padova

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 109 di 127

4	Dip. Neuroscienze – Sez. <i>Anatomia Umana</i>	Via Gabelli, 65 - 35121 Padova
5	Polo “A. VALLISNERI”	Viale G.Colombo, 3 - 35131 Padova
6	Centro Interdipartimentale di Ricerca di Chirurgia Sperimentale	Via Giustiniani 8, 35128 Padova
7	Dip. di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche (DISCOG)	Via Gattamelata 64, 35128 Padova
8	Dipartimento di Psicologia Generale	Via Venezia 8, 35131, Padova
9	Dip. di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS)	Viale dell'Università, 16 – 35020 Legnaro Padova
10	Complesso di Via Orus	Via Orus, 2 Padova

Relativamente alla scelta dello strumento da utilizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006 e s.m.i., le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP attive, ma nel caso di specie, alla data odierna, nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non risultano attive Convenzioni CONSIP inerenti al servizio in oggetto ed è possibile autorizzare il ricorso ad una procedura aperta per l'affidamento del contratto.

Tenuto conto sia degli aumenti ISTAT calcolati sull'ultimo Triennio (indice F.O.I.) e relativi ai nuovi contratti di categoria, sia di una diversa e più razionale distribuzione del monte ore tra i diversi stabilimenti, a seguito di mutate richieste della ricerca scientifica, la spesa complessiva presunta per l'espletamento del servizio oggetto di gara è così composta:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL NUOVO SERVIZIO	Importi
	(36 mesi + 24 mesi rinnovo + 6 mesi proroga)	
A1	Importo triennale per l'esecuzione del servizio (esclusi oneri per la sicurezza e IVA)	€ 3.039.338,84
A2	Importo biennale per l'esecuzione del servizio (esclusi oneri per la sicurezza e IVA) relativo al rinnovo	€ 2.202.215,56
A3	Importo per l'eventuale proroga tecnica (esclusi oneri per la sicurezza e IVA) per 6 mesi	€ 599.978,68
A4	Importo complessivo per l'esecuzione del servizio (esclusi oneri per la sicurezza e IVA)	€ 5.841.533,08
A5	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'intero periodo (esclusa IVA)	€ 11.000,00
B	Valore complessivo dell'Appalto (A4+A5=B)	€ 5.852.533,08
C	Valore complessivo dell'Appalto IVA inclusa (22%)	€ 7.140.090,36

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 110 di 127

D	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di A4	€ 116.830,66
E	Spese per le pubblicazioni IVA inclusa	€ 7.320,00
F	Contributo ANAC	€ 800,00
	<b>Totale euro</b>	<b>€ 7.265.041,02</b>

L'incidenza della manodopera è stimata al 70% di A4	<b>€ 4.089.073,16</b>
---	-----------------------

Gli importi economici, riportati nei tabulati allegati (Allegato 1 e 2), sono derivati da un'indagine effettuata tra i Responsabili delle Strutture e i Responsabili del Benessere Animale relativamente ai fabbisogni necessari (carichi di lavoro, figure professionali) presso le singole strutture.

L'importo massimo calcolato nel quadro economico complessivo del nuovo servizio sarà suddiviso, in sede di gara, in alcune opzioni tecniche in base alle attivazioni delle nuove strutture.

L'impegno complessivo, necessario per l'espletamento della nuova procedura di gara, risulta quindi pari a euro 7.265.041,02 IVA inclusa.

Viene inoltre allegata una tabella di comparazione dei costi tra l'attuale contratto e il nuovo affidamento del servizio di gestione degli stabulari (Allegato n. 3/1-1).

Considerato che il contratto in essere scade a marzo 2020 e che i tempi per l'espletamento della gara per il servizio in oggetto sicuramente saranno più lunghi si ritiene necessario, al fine di non interrompere il servizio, prevedere una proroga tecnica di 6 mesi, relativa al contratto in essere secondo il seguente quadro economico:

Voce	PROROGA DEL SERVIZIO IN ESSERE	Importi
	6 MESI	
A1	Importo relativo alla proroga per l'esecuzione del servizio in essere (esclusi oneri per la sicurezza e IVA)	€ 400.792,65
A2	Oneri da interferenza non soggetti a ribasso	€ 1.166,66
A3	Importo complessivo per l'esecuzione del servizio (esclusi oneri per la sicurezza e IVA)	€ 401.959,31
A4	Importo complessivo per l'esecuzione del servizio inclusi oneri per la sicurezza e IVA)	<b>€ 490.390,36</b>

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 111 di 127

L'impegno complessivo, necessario per l'esecuzione della proroga tecnica, necessaria all'espletamento della nuova procedura di gara, risulta pari a euro 490.390,36 IVA inclusa.

L'impegno complessivo pari a euro 7.755.431,38 € a carico dell'Amministrazione Centrale, troverà copertura sui Fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.30.10 - "Servizio di Pulizia UA.A.AC.060.030".

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n.149 del 24 maggio 2018 ha previsto un parziale recupero dei costi sostenuti dall'Amministrazione Centrale nei confronti delle Strutture utilizzatrici dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si propone di autorizzare l'avvio della procedura in oggetto mediante procedura aperta con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 32, 36, 55, 95 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

#### Delibera

1. di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento del servizio di allevamento, cura e mantenimento degli animali da esperimento presenti nelle strutture dell'Università degli Studi di Padova e monitoraggio degli infestanti per 36 mesi, più l'eventuale rinnovo di 24 mesi e proroga tecnica di sei mesi, con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo per una spesa complessiva per l'esecuzione del servizio pari a euro € 7.140.090,36 (settemilionicentoquarantamilanovanta/36), comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 11.000,00 (undicimila/00), IVA a norma di legge (22%), a cui sommare spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari a euro € 116.830,66 (centosedicimilaottocentotrenta/66), spese per le pubblicazioni IVA inclusa pari a euro 7.320,00, (settemilatrecentoventi/00), contributo ANAC pari a euro 800,00 (ottocento/00) per un totale complessivo di gara pari ad euro 7.265.041,02 (settemilioni duecentosessantacinquemilaquarantuno/02);
2. di autorizzare la proroga tecnica di 6 mesi, relativa al contratto in essere, per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di gara, per un importo di euro 400.792,65 (quattrocentomilasettecentonovantadue/65), a cui sommare oneri per la sicurezza pari a euro 1.166,66 (millecentosessantasei/66) ed IVA a norma di legge, per un importo complessivo per la proroga tecnica pari a euro 490.390,36 (quattrocentonovantamilatrecentonovanta/36);
3. di approvare il quadro economico complessivo descritto in premessa ed autorizzare pertanto la spesa complessiva pari a euro 7.755.431,38 (settemilioni settecentocinquantacinquemilaquattrocentotrentuno/38) IVA inclusa. L'importo graverà sul budget dell'Amministrazione centrale, voce di costo A.30.10.20.45.30.10 - "Servizio di Pulizia UA.A.AC.060.030", con compe-

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 112 di 127

tenza che sarà ripartita negli anni successivi di contratto al momento dell'aggiudicazione e della durata effettiva della proroga tecnica.

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi per il triennio 2020-2022 e affidamento per i servizi professionali di assistenza, consulenza e personalizzazioni per il triennio 2020-2022</b>			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 343/2019	Prot. n. 491691/2019	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi informatici e telematici, il quale ricorda che l'Ateneo di Padova utilizza una serie di prodotti e servizi erogati da CINECA che prevedono il pagamento di canoni annuali.

In data 31 dicembre 2019 scadrà la Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio CINECA, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 306 del 25 luglio 2017, per l'affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA.

Si ricorda che CINECA - Consorzio Interuniversitario, con sede legale in Via Magnanelli, n. 6/3 Casalecchio di Reno (Bologna), in persona del Presidente e Legale Rappresentante pro tempore,

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 113 di 127

Prof. Ing. Eugenio di Sciascio, di seguito CINECA, è un Consorzio Interuniversitario, senza scopo di lucro, di rilevanza nazionale, vigilato e partecipato dal Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, con finalità di sistema per gli ambiti compresi nelle deleghe istituzionali del Ministero, formato da Università italiane e da altri enti che appartengono al sistema dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'Università degli Studi di Padova è membro effettivo del Consorzio CINECA.

L'art. 9, comma 11-quarter del Decreto Legge 19 giugno 2015, 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, 125 stabilisce che "i Servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa di amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati".

L'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in house" del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede, al comma 1, l'obbligo di certificazione dei soggetti che operano in house.

È stato istituito presso l'ANAC, l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

In virtù di una specifica delega rilasciata dall'Ateneo di Padova, il MIUR, in data 9 aprile 2018, ha provveduto alla presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco dell'ANAC.

Il Consiglio ANAC, con Delibera n. 1172 del 19 dicembre 2018 ha deliberato l'iscrizione dell'Università degli Studi di Padova all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Con atto del 20 dicembre 2018 di ANAC il Consorzio CINECA è stato iscritto nell'elenco dei soggetti in house di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

Il CINECA, nell'ambito della propria missione istituzionale, ha già sviluppato qualificati strumenti a supporto della gestione integrata delle principali aree amministrative di Ateneo, i quali rispondono alle esigenze dell'amministrazione.

Inoltre, CINECA ha intrapreso il percorso di qualificazione sia come "Cloud Service Provider" (CSP), sia come "Software as a Service Provider" (SaaS Provider) ottenendo la qualificazione come CSP in data 07 marzo 2019 e progressivamente qualificando come SaaS i propri servizi.

Le pubbliche amministrazioni con AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018, potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Al fine di garantire i servizi attualmente erogati e in scadenza, CINECA ha trasmesso, su richiesta dell'Ente, la proposta di convenzione n° 19098102 del 22 novembre 2019 (Allegato n. 1/1-12);

Con tale atto si riuniscono una pluralità di affidamenti relativi al rinnovo dei canoni dei prodotti CINECA per il triennio 2020-2022, attualmente in uso nell'Ateneo.

L'importo economico per l'affidamento in house dei servizi ammonta complessivamente ad € 3.008.103 nel triennio, a cui sommare IVA al 22%, per un totale complessivo pari a € 3.669.885,66, che verrà messo a budget dell'Area Servizi Informatici e Telematici di Ateneo;

Inoltre, al fine di garantire l'assistenza, la consulenza e le personalizzazioni, CINECA ha trasmesso, su richiesta dell'ente, la proposta di convenzione n° 19098101 del 17 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-9).

Con tale atto si riuniscono una pluralità di affidamenti relativi all'assistenza, alla consulenza e alle personalizzazioni dei prodotti CINECA per il triennio 2020-2022, attualmente in uso nell'Ateneo, in precedenza gestiti in atti separati. Gli atti definiscono un budget a consumo.

L'importo economico per l'affidamento in house per l'assistenza, la consulenza e le personalizzazioni ammonta complessivamente ad € 579.000 massimali nel triennio, a cui sommare IVA al 22%, per un totale complessivo pari a € 706.380, che verrà messo a budget dell'Area Servizi Informatici e Telematici di Ateneo;

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 114 di 127

Il codice dei contratti all'art. 192 comma 2, che così come richiamato dalla comunicazione ANAC del 3 agosto 2016, richiede una verifica preventiva della valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, condizionata alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto.

Si rileva la congruità economica della proposta come riportato nell'istruttoria (Allegato n. 3/1-4) relativa all'affidamento alla Società in house CINECA, la necessità di mantenere le soluzioni previste dall'offerta, verificato con i Dirigenti i fabbisogni di servizi a supporto delle aree dell'Ateneo coinvolte, e l'invarianza rispetto al triennio precedente (Allegato n. 4/1-2).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Visto l'art. 9, commi 11 bis e ter del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di Conversione 6 agosto 2015, n. 125;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Viste le Linee Guida n. 7 dell'ANAC - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- Considerato che l'offerta di accordo dei servizi presentata da CINECA mantiene sostanzialmente invariato il costo del servizio offerto;
- Considerato che l'offerta di accordo per l'assistenza, la consulenza e le personalizzazioni presentata da CINECA mantiene invariato il costo del servizio offerto nel triennio precedente aggiungendo nuove componenti dettate dalle sopraggiunte necessità delle Aree di Ateneo, e permette inoltre di riunire in un unico atto i contratti precedentemente stipulati separatamente semplificando la gestione amministrativa;
- Considerato conveniente per l'Ateneo procedere all'adesione delle due proposte di Convenzione relative ai servizi attualmente erogati da CINECA;

#### Delibera

1. di aderire all'offerta di accordo quadro presentata da CINECA - Consorzio Interuniversitario, con sede legale in via Manganelli, 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) - per l'affidamento dei Servizi elencati in offerta (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di aderire all'offerta di accordo quadro presentata da CINECA - Consorzio Interuniversitario, con sede legale in via Manganelli, 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) - per l'assistenza, la consulenza e la personalizzazione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. che l'importo economico di spesa, pari ad € 3.008.103, a cui sommare IVA al 22%, per un totale complessivo pari ad Euro 3.669.885,66 relativo all'affidamento dei servizi, sarà oggetto di specifica previsione nel budget del triennio 2020/2022 dell'Area Informatica e Telematica di Ateneo, nel conto A.10.10.10.30.25.10 Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato;
4. che l'importo economico di spesa, pari ad € 579.000, a cui sommare IVA al 22%, per un totale complessivo pari ad Euro 706.380 relativo ai servizi professionali di assistenza, consulenza e personalizzazioni, sarà oggetto di specifica previsione nel budget del triennio 2020/2022 dell'Area Informatica e Telematica di Ateneo, nel conto A.30.10.20.45.30.45 Assistenza informatica e manutenzione software.

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 115 di 127

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Strategia relativa alle quote di proprietà dell'Ateneo negli spin-off partecipati</b>			
N. o.d.g.: <b>16/01</b>	Rep. n. <b>344/2019</b>	Prot. n. <b>491692/2019</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 295 del 26 novembre 2019, ha approvato la Relazione sulle partecipazioni in società dell'Università di Padova per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Per quanto riguarda le partecipazioni dell'Ateneo negli spin-off universitari, tale delibera ha preannunciato l'effettuazione di un'analisi e la redazione di un piano di razionalizzazione delle quote detenute dall'Università.

Al 30 novembre 2019 l'Ateneo detiene una quota del capitale sociale in 25 società spin-off, elencate nella seguente tabella.

Tabella 1 – Elenco spin-off partecipati al 30 novembre 2019 (ciascuno con una quota del 5%)

Spin-off	Proponente principale (Dipartimento)	Valore della produzione 2018	Capitale sociale 2018	Risultato esercizio 2018	Anno di costituzione
BMR Genomics	Giorgio Valle (CRIBI)	€ 1.111.968,00	€ 80.000,00	€ 1.805,00	2004

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 116 di 127

IT+Robotics Srl	Enrico Pagello (DEI)	€ 1.641.405,00	€ 41.000,00	€ 9.082,00	2005
Piante Acqua Natura PAN	Maurizio Borin (DAFNAE)	€ 162.795,00	€ 10.000,00	€ 3.817,00	2006
ANANAS Nanotech	Margherita Morpurgo (DSF)	€ 55.822,00	€ 11.041,00	€ 2.463,00	2007
GRAINIT	Paolo Berzaghi (MAPS)	€ 460.933,00	€ 100.000,00	€ 8.104,00	2007
Atraki	Riccardo Rossi (ICEA)	€ 169.740,00	€ 20.000,00	€ 39.387,00	2009
Mihto	Paola Facchin (SDB)	€ 324.909,00	€ 10.000,00	€ 17.305,00	2010
CSC	Paolo Mongillo (BCA)	€ 55.498,00	€ 10.000,00	€ 1.251,00	2010
EXPIN	Francesca da Porto (ICEA)	€ 555.004,00	€ 10.000,00	€ 29.254,00	2010
Lightcube	Enrico Zanoni (DEI)	€ 283.178,00	€ 10.000,00	€ 29.254,00	2011
Etifor	Davide Pettenella (TESAF)	€ 940.180,00	€ 10.000,00	€ 29.493,00	2011
M3E	Carlo Janna (ICEA)	€ 384.644,00	€ 10.000,00	€ 39.709,00	2011
Neos	Matteo Massironi (Geoscienze)	€ 43.369,00	€ 12.000,00	€ 21.448,00	2011
UNIRED	Alessandra Semenzato (DSF)	€ 430.337,00	€ 50.000,00	€ 176,00	2012
Labda	Cesare Cornoldi (DPG)	€ 130.645,00	€ 10.000,00	€ -373,77	2013
Audio Innova	Sergio Canazza (DEI)	€ 184.983,00	€ 10.000,00	€ 3.918,00	2013
Bee Viva	Livio Finos (DPSS)	€ 5.500,00	€ 20.000,00	€ 2.521,00	2014
Technology for Propulsion and Innovation - T4i	Daniele Pavarin (DII)	€ 1.639.672,00	€ 50.000,00	€ 4.466,00	2014
UNISAFE	Carlo Pellegrino (ICEA)	€ 68.620,00	€ 10.000,00	€ 43.140,00	2014
SM.SR.	Pasqualino Boschetto (ICEA)	€ 66.218,00	€ 10.000,00	€ 5.979,00	2015
Advanced Iron Nano Technologies - AINT	Fabio Vianello (BCA)	€ 49.682,00	€ 10.000,00	€ 10.472,00	2015
Stellar Project	Alessandro Francesconi (DII)	€ 211.022,00	€ 10.526,00	€ 22.867,00	2015
GymHub	Marco Bergamin (DIMED)	€ 182.220,00	€ 10.000,00	€ 2.207,00	2016
Memmia	Giorgio Bressan (DMM)	€ 17.665,00	€ 10.000,00	€ 750,00	2016
DYALOGHI	Monica Fedeli (FISPPA)	€ 10.800,00	€ 10.000,00	€ 107,00	2018

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 117 di 127

Per due spin-off la procedura di dismissione è già stata avviata:

- con delibera n. 254 del CdA del 22 ottobre 2019 l'Università ha autorizzato la vendita della propria quota nella società Stellar Project s.r.l. agli altri soci;
- con delibera n. 288 del CdA del 26 novembre 2019 l'Università ha deciso di recedere dalla società T4i s.r.l. a seguito della trasformazione in S.p.A.

Il piano di razionalizzazione riguarda pertanto le quote detenute dall'Università negli altri 23 spin-off partecipati.

Si fa presente che tutte le partecipazioni societarie agli spin-off sopra indicati sono state acquisite dall'Ateneo senza versamento di corrispettivo in denaro.

Va in proposito considerato che il comma 8 dell'articolo 4 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", consente espressamente *"la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca"*.

Di conseguenza il piano di razionalizzazione non riguarda la legittimità della partecipazione societaria dell'università agli spin off, ma piuttosto la verifica dei seguenti elementi, caso per caso:

- la permanenza delle condizioni che hanno portato l'Ateneo a partecipare societariamente ai suddetti spin-off;
- la verifica che tali spin off, in quanto partecipati dall'ateneo, provvedano agli adempimenti che il testo unico e la normativa sulla trasparenza prevede per le società partecipate da enti pubblici, e se tali gravami non siano eccessivi in relazione alla dimensione dello spin-off;
- l'esame delle prospettive di sviluppo futuro dei citati spin-off, anche in relazione con l'andamento economico finora maturato;
- la valutazione del presumibile valore di mercato delle quote possedute dall'ateneo, ai fini di una eventuale decisione di cessione della quota medesima.

Le verifiche andranno condotte a partire dalle partecipazioni di più lunga durata.

Considerato che il nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova all'art. 2 istituisce un organo denominato "Comitato spin-off" che ha, tra gli altri, il compito di formulare agli Organi proposte di partecipazione dell'Università al capitale sociale degli spin-off ritenuti strategici, appare logico affidare a tale Comitato anche l'analisi delle partecipazioni già detenute in base ai criteri di legittimità e di convenienza sopra citati, con l'assistenza tecnica ed amministrativa dei competenti uffici dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese.

Per l'esercizio delle attività di verifica e stima il Comitato spin-off potrà ricorrere ad attività di consulenza esterna, a valere sul budget a disposizione dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della necessità di integrare la Relazione sulle partecipazioni in società dell'Università, approvata con delibera n. 295 del CdA del 26 novembre 2019, con un'analisi con relativo piano di razionalizzazione e dismissione delle quote degli spin-off partecipati dall'Ateneo;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Comitato spin-off, nominato ai sensi dell'art. 2 del nuovo Regolamento degli spin-off, di effettuare un'analisi della legittimità e della convenienza del mantenimento della quota detenuta dall'Università nel capitale degli spin-off partecipati;
- Visto il D.lgs. 175/2016, recante "Testo Unico sulle partecipazioni pubbliche";

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 118 di 127

- Richiamate le previsioni del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova, emanato con decreto del Rettore n. 4272 dell'11 dicembre 2019, e in particolare i compiti attribuiti al Comitato spin-off;

### Delibera

1. di procedere alla verifica della sussistenza delle condizioni che giustificano strategicamente ed economicamente il mantenimento delle quote sociali negli spin off partecipati, secondo quanto illustrato nelle premesse;
2. di dare mandato al Comitato spin-off, nominato ai sensi dell'art. 2 del nuovo Regolamento degli spin-off, di effettuare tale analisi anche ricorrendo, dove necessario, a consulenze esterne a valere sul budget dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, che fornirà anche supporto tecnico ed amministrativo;
3. tale analisi andrà presentata al Consiglio di Amministrazione nei 6 mesi successivi alla costituzione del Comitato spin-off.

<b>OGGETTO: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 ed aggiornamento del piano annuale 2019</b>			
N. o.d.g.: <b>16/02</b>	Rep. n. <b>345/2019</b>	Prot. n. <b>491693/2019</b>	<b>UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO ACQUISTI</b>

Responsabile del procedimento: Mirco Maccarone  
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al dott. De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica, il quale fa presente che, al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, l'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) prevede alcune azioni in tema di programmazione degli acquisti, e più specificamente:

- la realizzazione di una programmazione biennale per le forniture e i servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- la comunicazione al "Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori" dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nella programmazione biennale.

È previsto inoltre che il programma biennale sia pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i si-

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 119 di 127

stemi informatizzati delle regioni e, infine, che il piano sia approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 con cui è stato adottato il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” prevede che ogni amministrazione predisponga il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi sulla base degli schemi-tipo predisposti e allegati al decreto.

Pertanto la programmazione di Ateneo, redatta nel rispetto degli schemi tipo sopra citati, prevede la predisposizione delle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità, con l’indicazione della specifica fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva.

Si ricorda il ruolo fondamentale della programmazione ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell’Ateneo, posto che la stessa, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficacia dell’azione amministrativa e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Per la corretta rilevazione delle previsioni da parte di tutto l’Ateneo e per consentire la successiva estrapolazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle suddette schede è stato predisposto un apposito tracciato, presentato alle strutture nel corso degli incontri relativi alla programmazione e reso disponibile con apposite istruzioni operative.

Il processo di programmazione si è svolto quindi con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell’Ateneo interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni sulla base delle loro esigenze gestionali, amministrative e della ricerca scientifica e nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie e della propria autonomia gestionale. Come già avvenuto per la programmazione relativa al biennio 2019-2020, il processo ricognitivo dei fabbisogni di tutte le strutture dotate di autonomia gestionale è avvenuto, mediante il nuovo tracciato, integrandolo all’applicativo di pianificazione economico-finanziaria dell’Ateneo. Ciò al fine di garantire che la programmazione dei fabbisogni da parte di tutti i centri di costo (strutture autonome e aree dell’Amministrazione Centrale) sia coerente, connessa ed integrata con il processo di budgeting e al fine di agevolare l’attività di compilazione, prevedendo l’inserimento delle spese in un’unica fase.

Per la nuova programmazione si è inoltre deciso di rilevare a livello di Ateneo il dato relativo alla spesa, seppur inferiore alla soglia di euro 40 mila per singola struttura, per talune categorie merceologiche, al fine di favorire il processo di aggregazione degli acquisti e l’espletamento di procedure di gara centralizzate.

Sulla scorta dei dati così raccolti sono state previste nel programma biennale 2020-2021 procedure aggregate per l’acquisto di arredi didattici, arredi per uffici, dotazioni audio video, dotazioni informatiche e servizi di catering, finalizzate ad una complessiva semplificazione del processo di acquisizione per tali prodotti e ad una più efficiente gestione degli affidamenti.

È stato quindi predisposto, sulla base delle previsioni di spesa così raccolte, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell’Ateneo di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, relativo agli anni 2020-2021, comprensivo delle schede A, B e C (Allegato n. 1/1-4). Tale programma ricomprende anche l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che dovrà essere comunicato al “Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori” (scheda B2 del medesimo allegato).

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 120 di 127

Il seguente prospetto sintetizza per categorie merceologiche i principali i contenuti del programma acquisti in approvazione; i valori riportati per ciascuna annualità, indicano i costi per competenza, comprensivi di Iva e spese, relativi alle sole procedure di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro, la cui indizione è programmata nel biennio.

CPV	Importo 2020	Importo 2021	Totale importo nel biennio
19-Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	140.300	122.000	262.300
22-Stampati e prodotti affini	0	1.400.000	1.400.000
24-Sostanze chimiche	129.930	147.010	276.940
30-Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	5.016.519	3.798.830	8.815.349
31-Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	611.992	200.000	811.992
32-Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	1.784.427	2.029.400	3.813.827
33-Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	2.544.600	3.110.000	5.654.600
34-Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	310.000	110.000	420.000
37-Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	750.000	300.000	1.050.000
38-Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	4.604.898	1.548.800	6.153.698
39-Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie	3.877.362	6.918.300	10.795.662
42-Macchinari industriali	861.800	197.600	1.059.400
43-Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	85.000	0	85.000
44-Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	2.890.000	37.500	2.927.500
48-Pacchetti software e sistemi di informazione	954.500	948.600	1.903.100
50-Servizi di riparazione e manutenzione	201.500	493.500	695.000
55-Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	125.000	1.400.000	1.525.000
60-Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	58.000	0	58.000
63-Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	50.000	50.000	100.000
64-Servizi di poste e telecomunicazioni	110.000	2.140.000	2.250.000
66-Servizi finanziari e assicurativi	725.000	2.375.000	3.100.000
71-Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	3.682.400	4.030.700	7.713.100
72-Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	2.146.332	2.390.289	4.536.621
73-Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	122.000	0	122.000
79-Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	830.638	687.394	1.518.032
85-Servizi sanitari e di assistenza sociale	1.115.000	1.340.000	2.455.000
90-Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	700.000	700.000	1.400.000
92-Servizi ricreativi, culturali e sportivi	180.000	500.000	680.000
98-Altri servizi di comunità, sociali e personali	2.030.000	3.880.000	5.910.000
<b>Totale</b>	<b>36.637.198</b>	<b>40.854.923</b>	<b>77.492.121</b>

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 121 di 127

Nel medesimo tracciato inviato alle strutture è stato chiesto a ciascuna di esse di inserire pure le eventuali procedure espletate nel corso del 2019, originariamente non inserite in programmazione, ed autorizzate di volta in volta con singoli provvedimenti di integrazione alla pianificazione. Ciò al fine di sottoporre ad approvazione l'aggiornamento complessivo annuale del piano per l'anno 2019 (Allegato n. 2/1-1).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Visto l'art. 21 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Vista la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Vista la L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- Visto il D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto del programma biennale degli acquisti di beni e di servizi dell'Università degli Studi di Padova, riportato nell'allegato (Allegato 1), il quale contiene la programmazione 2020-2021 degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40 mila, comprensivo anche dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, così come riportato nel medesimo allegato (scheda B2);
- Preso atto dell'aggiornamento annuale del piano 2019 (Allegato n. 2/1-1);
- Dato atto che la programmazione in oggetto è stata predisposta nel rispetto dei documenti programmatori dell'Ateneo;

#### Delibera

1. di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi dell'Università degli Studi di Padova relativo agli anni 2020-2021, riportato nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'aggiornamento annuale del piano 2019 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di prendere atto che la programmazione di cui sopra verrà pubblicata nella sezione Trasparenza del sito dell'Ateneo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, e che l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro verrà inviato al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori;
4. di riservarsi di aggiornare il programma biennale 2020-2021 a fronte di nuove esigenze sopravvenute, anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione di nuovi obiettivi strategici;
5. di disporre che la programmazione delle forniture e dei servizi approvata potrà essere utilizzata, limitatamente alle procedure di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, come avviso di pre-informazione, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs n. 50/2016.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 122 di 127

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Piano triennale 2020-2022 e annuale 2020 degli investimenti edilizi ed assegnazione delle relative risorse</b>			
N. o.d.g.: <b>16/03</b>	Rep. n. <b>346/2019</b>	Prot. n. <b>491694/2019</b>	UOR: <b>AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa da Porto, Prorettrice all'Edilizia e sicurezza, la quale, con il supporto del dott. Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e sicurezza, ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2019 ha approvato l'aggiornamento dello Strumento di Programmazione degli investimenti edilizi 2019/2021 ed ha autorizzato l'attivazione di 7 Accordi Quadro nel periodo 2020/2023 per un ammontare complessivo di 21,7 milioni di euro.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del successivo D.Lgs. 56/2017, vi è l'obbligo di predisporre annualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio.

È stato pertanto predisposto il Programma Triennale 2020/2022, che include anche il Piano Annuale 2020 dei lavori, redatto secondo le specifiche ministeriali; detto programma evidenzia anche il flusso finanziario previsto per la realizzazione delle opere e la provenienza delle risorse finanziarie (dal bilancio universitario o da fonti esterne) (Allegato n. 1/1-11). Il documento prevede, oltre a nuove opere da inserire nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2020-2022, altre opere già programmate o in esecuzione.

Detto programma trae origine dallo "Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2020-2022", che riprende ed integra parzialmente quanto previsto dall'aggiornamento di settembre (Allegato n. 2/1-12), e che risulta suddiviso in tre categorie prevalenti: "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5 milioni di euro, "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro" con quadro economico compreso tra 1 e 5 milioni di euro, "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio" con quadro economico compreso tra 100 mila euro e 1 milione di euro; a queste si aggiungono "interventi di manutenzione straordinaria" con

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 123 di 127

quadro di spesa inferiore a 100 mila euro, e “accordi quadro”, che riportano il riepilogo di questi strumenti, previsti dall’art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di ridurre il numero delle procedure di gara e garantire una più celere esecuzione dei lavori del Piano Triennale.

Viene infine riportata la categoria “opere in via di sviluppo”, al fine di avere un quadro aggiornato delle attività di sviluppo edilizio previste dall’Ateneo nel triennio considerato.

Nel documento sono elencate, oltre alle nuove opere inserite nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2020-2022, le opere già avviate, tra le quali si ricordano quelle più significative:

- Progetto Piave Futura - Interventi di recupero edilizio da realizzarsi per stralci funzionali, per un investimento complessivo di euro 65.000.000,00;
- Complesso Palazzo Cavalli - Realizzazione Museo della Natura e dell’Uomo, per un investimento complessivo di euro 15.500.000,00;
- Recupero Casa dello Studente “A. Fusinato” a sede per la residenza studentesca afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori, per un investimento complessivo di euro 14.500.000,00;
- Collegio Morgagni - ristrutturazione e adeguamenti normativi palazzina anni '60 da destinare ad uffici, per un investimento complessivo di euro 5.660.000,00;
- Nuova sede della Scuola di Ingegneria – Hub dell’Innovazione, per un investimento complessivo di euro 18.950.000,00.

Rispetto al precedente piano 2019-2021 e all’aggiornamento dello scorso mese di settembre, il capitolo “Grandi opere” è stato integrato prevedendo una nuova attività:

- Completamento del progetto di sviluppo dell’area Umanistica, attraverso il recupero parziale del complesso di Via Campagnola e la realizzazione di architetture temporanee, per un investimento complessivo di euro 5.900.000,00, che consentirà di rivitalizzare un’area, nelle immediate vicinanze del complesso Beato Pellegrino, nella quale troveranno allocazione aule per circa 1.000 posti, oltre a spazi di aggregazione ed aule studio.

Tale nuova voce del piano deriva dalle attività di pianificazione eseguite nel corso del 2019 relativamente all’area umanistica, per la quale nel precedente piano era prevista una voce unica, ed in particolare la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi relativi al complesso Maldura (voce 8 del nuovo Piano), oltre alla redazione del Piano di Recupero per l’area di Via Campagnola, con la previsione di realizzare nuove architetture temporanee e recuperare parte degli edifici esistenti per le attività precedentemente riferite.

Nello stesso documento, per le opere comprese tra 1 milione e 5 milioni di Euro sono inoltre stati previsti alcuni interventi riguardanti il miglioramento della sicurezza del complesso Vallisneri, per il completamento dello stabulario del complesso di Medicina Veterinaria e per la ristrutturazione del corpo E del complesso Beato Pellegrino, 18 nuovi interventi per le opere comprese tra 100.000 e 1 milione di Euro, di cui circa la metà per interventi finalizzati alla sicurezza (rilevazione e allarme incendio, EVAC, adeguamenti laboratori NMR), oltre ad interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza per un valore complessivo di circa 7.000.000,00 di euro per ciascun anno.

È stato inoltre previsto un nuovo capitolo riguardante gli accordi quadro, che riprende ed integra l’elenco approvato dal Consiglio nella seduta di settembre scorso.

Come già riferito, si intende utilizzare tale modalità operativa anche per poter dare corso ai numerosi interventi previsti dai quadri C e D dello stesso Strumento di Programmazione, con l’obiettivo di poter garantire una più celere realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria fino all’importo di 1 milione di euro.

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 124 di 127

Al riguardo, si evidenzia che tale modalità operativa ha dato notevoli risultati per gli interventi di manutenzione ordinaria, consentendo il soddisfacimento delle richieste di intervento che quotidianamente pervengono all'Ufficio Facility ed Energy Management, ed offrendo inoltre la possibilità di poter disporre degli operatori economici, selezionati mediante gara ad evidenza pubblica, anche ai Poli ed ai Dipartimenti.

L'impegno finanziario complessivamente programmato è di circa 191 milioni di euro (dei quali circa 18 milioni provenienti da finanziamenti esterni), omogeneamente distribuiti nel triennio di programmazione. Non è prevista l'attivazione di nuovi mutui.

Anno	Lavori	Manutenzione	Altro	TOTALE
2020	55.482	6.625	2.060	64.167
2021	61.340	6.625	2.450	70.415
2022	48.549	6.625	1.682	56.856
<b>TOTALE</b>	<b>165.371</b>	<b>19.875</b>	<b>6.192</b>	<b>191.438</b>

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici prevedono l'obbligo di predisporre annualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio (combinato dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e del successivo D.Lgs 56/2017);
- Visto il DM 14 del 16 gennaio 2018;
- Preso atto del Piano Triennale 2020-2022 e relativo Piano annuale 2020, come declinati nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al triennio 2020-2022 (Allegato 2) e nelle schede elaborate secondo le disposizioni ministeriali (Allegato 1);
- Richiamato l'art. 15 comma 2 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi, sentito il Senato Accademico, il Piano Triennale e Annuale degli Investimenti edilizi e l'assegnazione delle relative risorse,
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2019;
- Recepito il parere favorevole espresso dalla Consulta del Territorio nella seduta del 11 dicembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il piano di programmazione degli investimenti edilizi triennale 2020-2022 ed annuale 2020;

#### Delibera

1. di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e il relativo Piano Annuale 2020 (Allegato 1), declinato nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativi al triennio 2020-2022 (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

## Verbale n. 01/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 125 di 127

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Adesione al Protocollo di intesa per l'istituzione dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato – Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 4235 del 5 dicembre 2019</b>			
N. o.d.g.: <b>18/01</b>	Rep. n. <b>347/2019</b>	Prot. n. <b>491695/2019</b>	<b>UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT</b>

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, come comunicato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre u.s., la Regione Veneto, con nota del 18 novembre 2019, ha chiesto all'Università di aderire ad un protocollo d'intesa

## Verbale n. 01/2020

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 126 di 127

per la costituzione di un Osservatorio Turistico Regionale Federato in grado di integrare e di interagire con i soggetti territoriali connessi alla produzione ed alla gestione di dati di interesse turistico, in linea con l'adozione del Piano Strategico del Turismo della Regione Veneto (PSTV).

Il 15 ottobre 2019 la Giunta regionale del Veneto ha deliberato in merito all'attuazione di alcune tra le 12 azioni prioritarie previste dal Piano Strategico del Turismo Veneto, tra cui l'avvio dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato, che si propone di operare nella raccolta, analisi e divulgazione di informazioni di interesse turistico e di sviluppare e coordinare attività di ricerca mirate allo sviluppo di nuove conoscenze a supporto dei processi decisionali. A tal fine è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato, che regola le modalità di funzionamento, finanziamento e gestione dell'Osservatorio stesso (Allegato n. 1/1-9).

Al Protocollo aderiranno le Università del Veneto, Assoturismo Confesercenti, Confturismo Confcommercio, Centro Internazionale di Studi di Economia del Turismo (CISSET) e le Organizzazioni di gestione della destinazione turistica del Veneto, e tutti i soggetti firmatari si impegneranno a collaborare, a titolo non oneroso, al funzionamento dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato, con sede operativa presso Unioncamere Veneto.

L'Osservatorio Turistico Regionale Federato verrà finanziato, per il primo anno, dalla Regione del Veneto e da Unioncamere con un contributo pari a euro 100.000 ciascuno, mentre per gli anni successivi i soggetti aderenti al protocollo potranno impegnarsi, senza vincolo, come da specifica della Direzione Turismo della Regione Veneto con mail prot. n. 479535 del 2 dicembre 2019, ad attivare linee di finanziamento dedicate per il funzionamento dell'Osservatorio stesso, compatibilmente con le disponibilità dei rispettivi bilanci. La Direzione Turismo della Regione Veneto con la succitata nota ha quindi precisato che il Protocollo in oggetto non comporta per l'Ateneo alcun impegno dal punto di vista finanziario ma solamente un impegno "istituzionale" condiviso.

Considerata la richiesta di sottoscrivere il Protocollo in data 5 dicembre u.s., il Rettore ha proceduto, ai sensi dell'art. 10 comma 2, lett. b) dello Statuto, con decreto d'urgenza rep. n. 4235 del 5 dicembre 2019, che viene sottoposto ora al Consiglio di Amministrazione per la ratifica.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 10 comma 2, lett. b) dello Statuto dell'Università;
- Preso atto dello schema di Protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato (Allegato 1);
- Preso atto della richiesta della Regione Veneto, trasmessa con nota del 18 novembre 2019, di aderire al suddetto Protocollo d'intesa;
- Dato atto che la Direzione Turismo della Regione Veneto, con mail del 2 dicembre, ns. prot. n. 479535, ha precisato che il protocollo di cui all'oggetto non comporta per l'Ateneo alcun impegno dal punto di vista finanziario ma solamente un impegno "istituzionale" condiviso;
- Preso atto del decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4235 del 5 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-11);
- Ritenuto opportuno contribuire alle attività di governance partecipata avviate dalla Regione Veneto con l'adozione del Piano Strategico del Turismo del Veneto (PSTV);

#### Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4235 del 5 dicembre 2019, relativo alla adesione al Protocollo di intesa per l'istituzione dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato tra la Regione del Veneto, Unioncamere del Veneto, Assoturismo Confesercenti, Confturismo Confcommercio, Confindustria Turismo Veneto, Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni,

## **Verbale n. 01/2020**

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2019

pag. 127 di 127

---

Università del Veneto, Centro Internazionale di Studi di Economia del Turismo (CISSET) (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 17.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 28 gennaio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 28 gennaio 2020 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***  
**Firmato digitalmente**

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***  
**Firmato digitalmente**

---